

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 31

31 LUGLIO - 6 AGOSTO 1966 L. 70



LE GRAZIOSE PRESENTATRICI DELLA NUOVA RUBRICA «ZOOM»

Giovani, graziose, spigliate: hanno tutti i numeri per piacere ai telespettatori. Sono Laura Antonelli e Simona Caucia, le presentatrici del settimanale «Zoom». La Antonelli è insegnante di ginnastica, ed ha iniziato la carriera d'attrice quasi per caso, lanciata dall'immane «talent-scout»: il suo primo film, di fantascienza, è stato ultimato proprio in questi giorni. Simona Caucia, laureata in Scienze politiche, ha frequentato con successo l'Accademia d'Arte Drammatica: il pubblico televisivo la ricorderà in un personaggio della «Coscienza di Zeno», il teleromanzo tratto dalle pagine di Italo Svevo. Due volti che ci diventeranno familiari (Foto Bosio)

calendario

dal 31 luglio al 6 agosto

31 - Domenica - S. Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù

Altri santi: Fabiano martire, Germano e Fermo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,52; a Roma sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,29; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,17.

Pensiero del giorno. Qualunque cosa l'uomo guadagni deve pagarla cara, forse anche solo con la paura di riprenderla. (F. Hebbel).

1° - Lunedì - S. Speranza vergine

Altri santi: Giustino martire, Nemesio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,51; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,28; a Palermo sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,16.

Pensiero del giorno. Leggendo una biografia, ricordatevi che la verità non si presta mai a una pubblicazione. (G. B. Shaw).

2 - Martedì - S. Alfonso de' Liguri

Altri santi: Stefano I papa e martire, Martino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,49; a Roma sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,27; a Palermo sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,15.

Pensiero del giorno. Quanto meno bisogni avete, più siete liberi. (C. Cantù).

3 - Mercoledì - S. Lidia

Altri santi: Nicodemo e Cira martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,48; a Roma sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,26; a Palermo sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,14.

Pensiero del giorno. La necessità è la scusa per ogni violazione della libertà umana. E' l'argomento al quale ricorrono i tiranni; è il credo degli schiavi. (W. Pitt).

4 - Giovedì - S. Domenico monaco e confessore

Altri santi: Aristarco e Eleuterio.

Il sole a Milano sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,47; a Roma sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,25; a Palermo sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,13.

Pensiero del giorno. La necessità è la madre delle arti, ma anche la nonna dei vizi. (P. Richter).

5 - Venerdì - S. Paride vescovo di Teano

Altri santi: Memmio e Emidio.

Il sole a Milano sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,45; a Roma sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,24; a Palermo sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,12.

Pensiero del giorno. Basta un minuto per fare un eroe; ma ci vuole una vita intera per fare un uomo per bene. (P. Brulat).

6 - Sabato - S. Sisto II pontefice

Altri santi: Agapito, Giacomo l'eremita.

Il sole a Milano sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,44; a Roma sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,23; a Palermo sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,10.

Pensiero del giorno. La bontà non è affatto naturale nell'uomo; vi deve essere coltivata con lunghe cure e con continui artifici. (A. France).

ci scrivono

Le autostrade



«Di recente, nel Telegiornale furono citati i dati relativi alla rete autostradale italiana, che mi pare sarà presto tra le maggiori in Europa. Gradirei che il *Radio-corriere-TV* pubblicasse un elenco completo delle vecchie e nuove autostrade» (G. De Luca - Roma).

Secondo i dati forniti dal Ministero dei Lavori Pubblici, al 1° marzo 1966 erano in esercizio 1.705,3 chilometri di autostrade, così ripartiti: Autostrada del Sole (Milano - Roma - Napoli): Km. 755; Torino-Milano: Km. 127; Torino-Ivrea-Quincinetto: Km. 56; Milano-Serravalle: Km. 57; Savona-Ceva: Km. 42; Ceva-Fossano: Km. 35,5; Brescia-Verona-Vicenza-Padova: Km. 145; Padova-Mestre: Km. 24; Genova-Serravalle: Km. 50; Genova-Sestri Levante: Km. 5,6; Firenze-Mare: Km. 81,7; Napoli-Pompei-Salerno: Km. 52; Salerno-Reggio Calabria: Km. 36,6. Inoltre sono aperte al traffico e in corso di ammodernamento: Milano-Laghi: Km. 79,8; Milano-Bergamo-Brescia: Km. 93,5; Genova-Savona: Km. 34,6. Le autostrade di cui è già stata iniziata la costruzione assommano a 1.566,3 chilometri, che si prolungheranno a 2.946,2, quando esse verranno completate dai tratti conclusivi ora allo stadio di progettazione (le cifre tra parentesi indicano appunto la lunghezza totale dei singoli percorsi autostradali): Forno-Pontremoli: Km. 33 (53); Mestre-Trieste con diramazione Palmanova-Udine: Km. 71,9 (151,2); Brennero-Verona: Km. 53 (229,5); Sestri Levante-Genova: Km. 75,6 (147,5); Ponte San Luigi-Ventimiglia-Savona: Km. 40,2 (112,5); Torino-Piacenza: Km. 86,6 (165); Aosta-Quincinetto: Km. 26,5 (47,5); Tangenziale Ovest di Milano: Km. 33 (33); Como-Chiasso: Km. 8,5 (8,5); Genova-Savona: Km. 10,9 (45,5); Genova-Sestri Levante: Km. 36,9 (48,5); Bologna-Padova: Km. 121,9 (126,6); Bologna-Pescara-Canosca: Km. 304,2 (627,7); Roma-Civitavecchia: Km. 65,4 (65,4); Napoli-Canosca-Bari: Km. 248,4 (248,4); Roma-Tivoli-L'Aquila: Km. 15 (128); Salerno-Reggio Calabria: Km. 284,9 (443); Palermo-Catania: Km. 40,4 (187); Catania-Messina: Km. 10 (78,9). A queste sono da aggiungere tre autostrade ancora in progettazione, di cui però è prossima la fase esecutiva: Verona-Modena: Km. 85; Ivrea-Santhia: Km. 23,6; Piacenza-Brescia: Km. 87. Nel complesso, il programma autostradale italiano prevede una estensione della rete a 4.770,3 chilometri, da completarsi entro il 1970.

Il rumore come vizio

«Ecco che, con l'arrivo della buona stagione, pure così desiderata da tutti, si verifica di nuovo un aumento dei rumori: ognuno è costretto ad ascoltare, tutte le sere, la

televisione dei vicini, a gran volume, dalle terrazze delle case; le finestre stanno aperte, la gente sui balconi, e il televisore che è nella stanza attigua viene alzato al massimo, ma tutti credono di essere a posto. Se qualcuno gettasse

acqua od oggetti addosso alla gente, le proteste degli offesi sarebbero riconosciute legittime: perché allora si deve permettere di scaraventare rumori nelle orecchie degli altri, disturbando inoltre le loro attività? Infatti non tutti hanno impegni diurni; c'è chi la sera deve studiare, e i malati nelle case, e c'è chi va a dormire per alzarsi presto. Un apparecchio televisivo può diventare peggiore dei tubi di scappamento delle auto, a cui, tuttavia, i regolamenti impongono un silenziatore. Nessuno vuole impedire, a chi desidera passare la serata in casa con la TV, di godere un legittimo svago, ma ciò non deve ostacolare il lavoro e il riposo altrui» (G. Marchi - Firenze).

E' questo il momento della stagione letale dei rumori e noi vogliamo unire, come ogni anno, le nostre esortazioni a quelle cordiali delle annunciatrici televisive, nella speranza che le frasi stampate conseguano un'influenza maggiore delle parole che si ascoltano, le quali si dissolvono in un attimo o vengono presto disperse dai programmi incalzanti. Alla protesta, garbata ma severa, della nostra lettrice, aggiungiamo dunque il caloroso invito ad un poco di moderazione nell'ascolto della televisione e della radio, soprattutto nei mesi estivi. Il chiasso lede non solo l'intimità altrui, ma anche la propria, e mette in piazza e rivela, ad ogni orecchio curioso, gusti ed abitudini private. Perciò, un pizzico di segreto ed un tono più sommesso concilieranno non solo il garbo e la simpatia, ma anche la discrezione delle persone circostanti. Il rumore, insomma, distrugge la quiete degli altri e il nostro riserbo.

I. p.

Concorso per 1° saxofono tenore e clarinetto presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO SAXOFONO TENORE E CLARINETTO

presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 20 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per artisti del Coro presso il Coro Lirico di Roma e presso il Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— CONTRALTO (2 posti) presso il Coro Lirico di Roma;

— TENORE (1 posto) presso il Coro Polifonico di Roma.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per le concorrenti ai posti di contralto e data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di tenore;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

l'oroscopo

ARIETE — Influenze contraddittorie per il vostro segno di nascita che consigliano la diffidenza verso le persone poco conosciute o conosciute di recente. Controllate la vostra condotta e rivelate il meno possibile i vostri pensieri. Buoni i giorni 2 e 3.

TORO — Una visita improvvisa rallegrerà il vostro spirito, e darà nuovo alimento alle speranze perdute. Fidatevi poco degli amici e ancor meno dei parenti. Giorni fausti: 2 e 5.

GEMELLI — Difendete quanto vi è caro dalle influenze dannose dell'ambiente esterno. Semplificate le attività per non crearvi inutili e pesanti preoccupazioni. Una riunione cordiale rimarrà memorabile. Giorni utili: 4, 5 e 6.

CANCRO — La via di uscita dai vostri assilli non è quella che pensate; dovrete cercare altrove quello che vi serve. Avvertimento importante: non prendete alcuna iniziativa, anche la più insignificante, con precipitazione. Favorevoli i giorni 31 e 3.

LEONE — Le visite saranno poco gradite. Usfruite intensamente di questo periodo, che sarà soddisfacente in tutte le sue manifestazioni. Propizie le serate per l'attività mentale. Sarà utile rimanere in casa. Giorni fortunati: 31 e 6.

VERGINE — Riesaminare la vostra situazione generale, prima di accordare fiducia e credito ad un vostro amico. Le mattinate saranno eccellenti per gli affari e per i rinnovamenti nel settore lavorativo. Particolarmente propizi i giorni 3 e 5.

BILANCIA — Due cose interessanti nascono insieme. Dovete sforzarvi di mantenere sangue freddo e di usare più realismo nelle vostre azioni. Una discussione verrà sedata a tempo da una donna di alto potere persuasivo. Incontri agevoli e redditizi. Giorni buoni: 4 e 6.

SCORPIONE — Settimana bene influenzata per le attività creative, propizia per tutti i lavori che comportino viaggi e spostamenti. E' bene non rivelare i sogni, se non volete distruggere il senso profetico contenuto in essi. Giorni fausti: 4 e 5.

SAGITTARIO — Il buon senso, se saprete applicarlo, vi sarà di valido aiuto e di sostegno per realizzare degli accomodamenti, particolarmente necessari in questo momento. Settimana ricca di imprevisti, tutti con un lieto epilogo. Operate nei giorni 2, 4 e 5.

CAPRICORNO — Dovrete essere più duri, ma saprete addolcire la pillola e tenere nascoste le manovre che avete in mente. Intelligenza pronta a scattare. Fase favorevole per far valere i vostri diritti. Giorni utili: 31 e 2.

ACQUARIO — Periodo di pause ingiustificate per tutto ciò che riguarda le faccende sentimentali e familiari. Osando con maggiore decisione, potrete ottenere la conferma che desiderate. Giorni favorevoli: 3 e 5.

PESCI — Mettete in giuoco tutte le risorse naturali, se volete trionfare sugli avversari. Inizi poco facili, ma finale lieto e soddisfacente. Buone dopo i contrasti. Giorni propizi: 2, 4 e 5.

Tommaso Palamidessi

con  **api** si vola!



**..E SI VOLA SICURI
CON **apilube** L'OLIO ATTIVO**
**che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore**

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!

anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

mondomotori

Autostrade '70

Può darsi che da noi facciano difetto i piani regolatori (e in realtà non possiamo vantare come l'Inghilterra il famoso « Town and Country Act » del 1947, complesso di leggi tra le migliori del mondo che garantisce che strade e case sorgano al giusto posto nelle città); come può darsi che facciano difetto studi e impegni urbanistici (l'urbanistica, per usare la definizione dell'architetto Giulio Venzoni, è la scienza che predispone l'agglomerato urbano); ma è certo che non ci mancano le autostrade. Al riguardo il Ministero dei Lavori Pubblici ci ha cortesemente fornito questi dati: al 1° marzo 1966 erano in esercizio 1.705 chilometri di autostrade; 1.566 erano in costruzione; 1.498 in fase di progettazione. Entro il 1970 la rete autostradale italiana raggiungerà i 4.770 chilometri. Programma sostenuto che porrà l'Italia in una posizione d'avanguardia rispetto ai Paesi più progrediti e che all'interno consentirà di realizzare quella « mobilità sociale e geografica » indubbiamente fattore di progresso. Ma sul piano motoristico che cosa accadrà quando la fittissima rete di autostrade entrerà in esercizio collegando l'estremo nord a Palermo? Quali decisioni prenderanno le Case costruttrici? Come conseguenza diretta dell'accresciuta viabilità, si registreranno aumenti delle cilindrata? E' quello che Mondomotori ha domandato a Gino Rancati, uno dei più autorevoli giornalisti specializzati. « Nel 1970 l'Italia avrà circa 5.000 chilometri di autostrade. Sono molti. E per percorrere i lunghi rettilinei che invitano a tenere schiacciato il piede sull'acceleratore si sa che ci vogliono automobili adatte. La prima qualità che deve avere un'automobile idonea all'autostrada è la potenza. E potenza superiore vuol dire cilindrata superiore, salvo i casi di piccoli motori supercompressi.

« Cresceranno allora le cilindrata in Italia? Non crediamo. Le ragioni sono molte ma, soprattutto, perché il reddito medio degli italiani è basso e perché la

tassa di circolazione non è affatto bassa. Le Case costruttrici faranno piuttosto in modo di aumentare la velocità dei loro modelli, mantenendo i limiti delle cilindrata. Un esempio lo ha dato la Fiat con la sua « 124 » che, con una cilindrata di 1200 cc, supera agevolmente i 140 orari.

« Cilindrata superiori vogliono anche dire consumi maggiori e l'automobilista italiano è sensibile al problema della « spesa carburante ».

« Ecco perché crediamo che la cilindrata media delle automobili italiane non dovrebbe crescere, se non in misura modesta e soltanto in casi particolari ».

Questa l'opinione di Rancati. Tuttavia, noi crediamo, bisogna tenere realisticamente conto di un fatto molto importante nella storia dei rapporti economici europei: nel 1968 si verificò infatti il tanto auspicato « disarmo doganale completo ». In altri termini, alla data del 1° luglio 1968 cadrà l'ultimo diacrona doganale che ancora grava sulle importazioni d'automobili. La battaglia dei prezzi diventerà accanita. Avremo allora un incremento di importazioni soprattutto per le classi di cilindrata superiore alla media? Anche questo è probabile. Noi pensiamo in sostanza che la futura rete autostradale italiana, una delle più moderne del mondo, unitamente all'abbattimento di quelle barriere doganali che ancora incidono sulle importazioni d'auto straniere (i cui centimetri cubici sono in continuo progresso) finirà col determinare, sia pure non a breve scadenza, un'evoluzione sensibile delle nostre cilindrata. « Facciamo un uso umano degli esseri umani » raccomandava Norbert Wiener, il creatore della cibernetica. Parafrasando la sua frase diciamo: incrementiamo pure le cilindrata se necessario, ma limitatamente. Facciamo un uso « umano » dell'automobile; quei mostri di settemila e oltre di cilindrata, con cinquecento e più cavalli, ci fanno paura. Come se dovessero portarci all'autodistruzione.

Gino Baglio



Milano: la Innocenti ha presentato nei giorni scorsi ai giornalisti la « IM 3-S ». Calandra di nuovo disegno, paraurti senza rostri, volante di nuovo tipo, moquette sul pavimento, nuova disposizione luci di retromarcia. Immature, rispetto alla « IM 3 », le prestazioni. Prezzo: L. 1.290.000

l'avvocato di tutti

La legge è legge

« Giorni fa, ascoltando la trasmissione delle ore 8, ho rilevato che vi sarebbe una sentenza emessa pochissimo tempo fa dalla magistratura, quindi recentissima, nella quale si specifica per l'ennesima volta che coloro che disturbano con rumori inopportuni la quiete pubblica possono essere puniti con pene detentive. Alla vostra compiacenza e cortesia mi rivolgo per avere, se possibile, un'estratto o copia di tale sentenza, per modo che io possa porla sotto gli occhi di certe persone fraccassone ed incredole di mia conoscenza » (Camillo Foresti - Milano).

Che bisogno c'è della sentenza, se addirittura posso trascriverle il testo della legge, che è quanto mai inequivocabile? Ascolti e leggi, dunque, che cosa dice l'art. 659 del codice penale: « Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda sino a lire 120.000. Si applica l'ammenda da lire 40.000 a 200.000 a chi esercita una professione o un mestiere rumoroso contro le disposizioni della legge o le prescrizioni dell'Autorità ».

Il piacere dei figli

« Sono vedova, invalida, ho con me una figlia in procinto di sposarsi, abito in un appartamento a fitto bloccato. Come è logico, il mio desiderio sarebbe di tenere mia figlia con me anche dopo il matrimonio. Come è ancora più logico, con mia figlia dovrebbe venire ad abitare in casa il marito. Inoltre, è chiaro che, nascendo con lei questa unione, essi dovrebbero abitare con i loro genitori, cioè con me. Tutto questo non soddisfa il padron di casa, il quale sostiene che, se mia figlia si sposerà e verrà ad abitare con me insieme al marito, egli avrà diritto ad una maggiorazione del canone di locazione. Possibile che io debba essere privata del piacere di coabitare con i miei figliuoli? » (N. T. - X).

Posto che il padron di casa abbia ragione, e che quindi gli sia dovuto un aumento di canone in caso di coabitazione con lei di sua figlia e relativo marito, tutto questo non significa per lei privazione del piacere di stare insieme a sua figlia. Sarebbe tutt'al più privazione del piacere di pagar meno per il fitto di casa. Comunque, è discutibile che lei debba una maggiorazione di fitto al padron di casa. La maggiorazione sarebbe dovuta solo se sua figlia ed il marito venissero a coabitare con lei a titolo di subinquinati. Dato invece che sua figlia già abita con lei e che il marito di sua figlia, a quanto lei fa intendere nella sua lettera, nulla pagherebbe per l'ammissione in casa dopo il matrimonio, non mi pare che si ravvisino gli estremi del subaffitto, e mancano quindi i presupposti per l'aumento del canone di locazione bloccata.

A. G.

il tecnico

Onde corte

« Posseggo un ricevitore con 8 gamme d'onde corte da 10 a 187 metri. La ricezione è buona, però per alcune stazioni la voce, pur sentendosi bene come intensità di suono, non è comprensibile. In poche parole « gracchia ». Si può ovviare a tale inconveniente? E' utile un'antenna esterna e come deve essere questa antenna? » (Sig. Vittorio Contini - Milano).

Le trasmissioni nel campo delle onde corte possono essere di tipo radiofonico o commerciale. Nel primo caso esse vengono effettuate da stazioni trasmettenti a modulazione di ampiezza di buona qualità molto simili alle stazioni a onde medie per ciò che riguarda il tipo di modulazione (modulazione di ampiezza a doppia banda laterale).

Durante i periodi di buona propagazione si ottiene da queste stazioni una ricezione di eccellente qualità; ma durante i periodi di instabilità di propagazione si possono avere nel segnale ricevuto distorsioni notevoli che provocano una ricezione di pessima qualità e tale da rendere spesso la parola pressoché incomprendibile. Le condizioni di cattiva propagazione sono variabili nel tempo e perciò provocano una caratteristica fluttuazione nel segnale ricevuto.

Le trasmissioni commerciali in onde corte servono per attuare collegamenti telefonici fra percorsi lontani. Per motivi di protezione e di sicurezza il tipo di modulazione impiegato è diverso da quello delle stazioni radiofoniche: si tratta in genere di trasmissioni di una sola banda late-

rale con portante parzialmente soppressa.

La ricezione di queste stazioni avviene con ricevitori speciali. Con i ricevitori normali usati per radiodiffusione la ricezione di queste stazioni riesce molto distorta e la parola è pertanto poco comprensibile.

In certe stazioni commerciali la banda acustica del segnale trasmesso viene invertita prima di essere inviata al trasmettitore sicché le note basse vengono effettivamente trasmesse come note alte e viceversa. Questo procedimento è impiegato per rendere assolutamente incomprensibile la ricezione con mezzi normali.

Da quanto precede risulta evidente che la ricezione di certe stazioni commerciali non può essere migliorata con l'uso di antenne esterne perché la comprensibilità del segnale dipende dal tipo di modulazione. Certo l'uso di una antenna esterna migliorerà la ricezione delle stazioni di radiodiffusione rendendo più corti i periodi di difficile ricezione dovuti ad affievolimento, e dando la possibilità di ricevere stazioni molto lontane.

Il tipo di antenna da adottare dipende dalla gamma di ricezione preferita e dallo spazio disponibile.

Tipi di antenne consigliabili per la ricezione possono essere quella a dipolo, quella a V invertita, quella a doppio quadro: dettagli sulla costruzione e dimensioni di questo tipo di antenne possono essere trovati sul noto libro per radioamatori intitolato The Radio Amateurs Handbook Ed. Byron Goodman, Widx - Newington, Comm., USA.

E. C.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.



è così la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere la lavorazione della frutta che viene usata per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo così voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete la frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA
MEDIO - GRANDE



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

A passeggio con mia figlia

« Spero che lei sia una persona piena di complessi e che si comporti come si comporta per cercare di vincere il proprio senso d'inferiorità. Ho detto spero, perché, se lei è invece effettivamente quello che sembra, non merita perdono. Non parlo del suo comportamento in scena, irreprensibile al punto che mi sembra assurdo che lei, fuori di scena, sia così frivolo e vuoto. A che serve la sua cultura umanistica, di cui tanto si vanta, se poi non la usa per comportarsi in pubblico da persona gentile? Mi creda, la sua notorietà e l'affetto che il pubblico le dimostra avrebbero una seria incrinatura, se tutti la vedessero per strada. Nessuno le toglierebbe il merito della sua abilità professionale, ma il calore delle persone che vedono in lei un uomo sensibile le sarebbe sicuramente tolto. Lei, che ha tanta paura di essere un "matusa", non rischierebbe di essere chiamato così, se si comportasse come si addice a un uomo della sua età, con una figlia adolescente. Nessuno dice: "Guarda un matusa!" quando passa un signore quarantenne distinto, ma tutti dicono: "Guarda un vecchione!". Se passa un quarantenne a braccetto di una ventenne. Mi scusi se parlo così, ma mi ha fatto tanto male vedere che lei non è come la immaginavo. Forse a diciannove anni si hanno troppe illusioni. Mi creda, non volevo offenderla. Sinceramente » (G. T. - Roma).

Ho creduto opportuno pubblicare questa lettera per intero e aprire con essa il nostro colloquio, per due ragioni. Primo, perché una ragazza come la nostra G. merita di non venir lasciata senza risposta, in onore alla sua sensibilità e alla sua dirittura

morale. Secondo, perché mi sembra di ravvisare, nell'argomento sviscerato da G., il seme di un discorso che fa seguito a quello già sostenuto accanitamente nelle puntate precedenti: il discorso cioè che mette di fronte, sotto alcuni dei molteplici aspetti, due generazioni-chiave della società contemporanea, quella dei nati negli anni « venti » e quella dei nati negli anni « quaranta ». Sotto questo profilo, ritengo l'argomento d'interesse generale, e mi dispiace soltanto di essere al centro del dialogo.

Anzitutto devo ammettere che lei e nel giusto quando esige che un quarantenne si comporti in generale come un maturo e distinto signore. Ma con me, purtroppo, casca male, perché non sono né maturo, né distinto, né signore. Magari lo fossi! Quanto più equilibrio, quanto più ordine, quanta più pace avrebbero raddolcito la mia agria vita! E sa perché i giovani spesso simpatizzano con me? Non già perché rappresenti, ai loro occhi, l'esperienza, ma per la mia eterna insicurezza: di modo che, tra me quarantenne e loro ventenni, si crea subito un rapporto di comprensione su basi di assoluta parità. Io non credo poi si possa pensare del male soltanto vedendo un quarantenne come me passeggiare con una ventenne. Ci sono molti casi clamorosi di matrimoni fra « matusa » e giovani ragazze (Pablo Casals, Chaplin, Picasso) che procedono molto più tranquillamente di altri fra giovanissimi. Ci sono delle ventenni che cercano in un compagno più maturo un appoggio sicuro. E ci sono dei « matusa » che si conservano giovani e affascinanti dopo aver passato da molto tempo i vent'anni. Io non ho tutte queste qualità. Perciò io credo davvero che lei mi abbia visto semplicemente a passeggio con mia figlia Donatella.

lo? ». E non intendo inimicarmi le migliaia di persone « perbenissimo » che si dilettono con la caccia. Dico soltanto che, per l'indole che la natura mi ha dato e per le idee che professo, non sparero mai contro un animale inerme. Gli altri facciano come credono.

Lo spartito del jazz



« Per una ragione o per l'altra, non sono mai riuscito ad avere una risposta soddisfacente intorno al jazz. Vorrei sapere cioè dalla sua cortesia come mai i suonatori di jazz non hanno mai la "carta" davanti, mentre quelli di musica tradizionale non eseguono una nota senza leggerla sul pentagramma » (Luigi Soliani - Montagnana).

La sua è una domanda, come dire? un po' antiquata, ma le rispondo lo stesso. Il jazz è nato come musica da improvvisare, su temi e giri armonici prefissati e conosciuti a orecchio dai suonatori. Questo, alle origini. Più tardi, però, si aprì per il jazz anche un'altra strada, quella della musica scritta, che diede il via a quelle « orchestrazioni », ovvero « strumentazioni », per le quali noi usiamo il discutibile neologismo « arrangiamenti ». Da allora i due sistemi continuano a convivere, sia parallelamente che contemporaneamente (cioè in una stessa esecuzione).

Souvenir d'Italie

« Ritenendola una gentilissima persona, mi sento incoraggiata a chiederle il seguente favore: dovrebbe farmi conoscere il nome della Casa editrice presso la quale potrei trovare la musica della sua bella canzone Souvenir d'Italie. Inutile dirle che qui a Roma, dai piccoli e dai grandi rivenditori non mi è mai riuscito trovarla; la risposta è che non la ristampano. Se poi, per pura combinazione, ella ne possedesse e me ne potesse spedire una copia, mi farebbe felice » (Cecilia Bergamaschi - Roma).

E' l'ineluttabile destino delle cose effimere, quello di non lasciare traccia di sé. Provi comunque a scrivere alle Edizioni « Liberty » Messaggerie Musicali, Galleria del Corso 4, Milano. E grazie.

Le canzoni di Mina



« ...Qual è la prima canzone cantata da Mina nella penultima trasmissione di Studio Uno? Vorrei conoscere anche la sigla di chiusura della trasmissione Colonna sonora » (Rina 66 - Torino).

Nella penultima puntata di Studio Uno, e cioè quella di sabato 18 giugno, le canzoni interpretate da Mina erano: La verità di Trovajo-Bardotti-Pes, Ebbi tide (Bassa marea) di Maxwell e Che m'a' passato a ffa di Verde-Trovajo.

La sigla finale di Colonna sonora è un brano della colonna musicale del film L'impero del Sole di Gras e Craveri, ed è stata composta dal Maestro Francesco Lavagnino.

Bisticci grammaticali

« Ho notato, in una sua risposta, che usa il "ma" e il "bensì" uno dietro l'altro. Poiché non ho frequentato il Liceo Petrarca, le chiedo se è corretto. "Bensì" = congiunzione affermativa (si bene, si certamente). "Ma" = una delle

congiunzioni più comuni e vale a rafforzare e a congiungere. Le chiedo anche quando ci farà sentire una delle sue belle composizioni di qualche anno fa ecc. ecc. » (Oscar Caprari - Falconara Marittima).

La ringrazio per i complimenti rivolti alle mie composizioni, ma per quanto concerne le sue gentili correzioni grammaticali, sarò con lei bonariamente spietato, affettuosamente vendicativo e volutamente fanatico. Primo, perché nel suo accenno al Liceo Petrarca, che ho citato scherzosamente troppo spesso, ho creduto di ravvisare una punta d'ironia; secondo, perché, mentre accetto di essere un musicista fallito e un presentatore dilettante, quando mi si tocca sulla grammatica italiana mi ribello come l'ultimo degli imbecilli. Dunque:

« Bensì » = sì certo. Oppure, con valore avversativo = ma, peraltro. « Ma » = congiunzione avversativa, serve a distinguere, a contrapporre due idee diverse.

« Ma bensì ». In questo caso, « bensì » funge da rafforzativo di « ma ».

Eccole ora le mie correzioni ai suoi errori, con le quali mi manifesto in tutta la mia piccineria e meschinità, estraendo il dentino avvelenato. Lei scrive « uno dietro l'altro ». Avrei preferito « uno dietro l'altro ». Lei scrive: « Poiché non ho frequentato il Liceo Petrarca, le chiedo se è corretto ». Che cosa — chiedo io — il Liceo Petrarca? Nessuna proposizione può venir orbatata del suo soggetto, o di qualche cosa che lo sostituisca. Lei scrive « qualche anno fa ». Ma l'accento sulla « a » non ci vuole proprio.

Basta. Mi scuso con lei e con tutti

gli altri lettori, qualora non si volesse prendere questa mia risposta per quello che è; cioè per una sorridente sfida tra amici, per un gioco.

Il « setter » casalingo

« Ho visto, in un servizio fotografico riguardante la sua casa, che lei possiede un bel cane dal pelo rossiccio, un setter irlandese di razza purissima. So che il setter è un grande cacciatore e, siccome ho intenzione di acquistarne uno, vorrei sapere da lei come si comporta a caccia, quali sono le sue caratteristiche più peculiari, se cioè è un cane da punta, da ferma, o da riporto » (Ada Schio - Varazze).

Per me è un « cane di compagnia », anche se non molto adatto (lo dico per lui) a vivere in una casa nel centro di Roma. Il mio povero Elia avrà sempre, dal suo padrone, ben poche soddisfazioni, relativamente al suo ancestrale istinto venatorio, perché il suo padrone a caccia non lo porterà mai. Io appartengo alla « scuola Schweitzer » per ciò che riguarda gli animali e le creature viventi in genere. Sono cioè assolutamente incapace di uccidere qualsiasi essere cui Dio ha dato vita, salvo, beninteso, in eventuale caso di « mors tua vita mea ». Non intendo aprire il solito interminabile discorso, che sfocia inevitabilmente nell'oblio: « E allora perché mangi il pol-

la settimana prossima

risponde Padre Mariano



Gillette annuncia la super lama

Batte ogni primato di durata la nuova lama Super Silver

Due scoperte fondamentali — il nuovo acciaio "Micro-Chrome" e il nuovo trattamento "EB 7", hanno permesso a Gillette di produrre Super Silver — la lama che rade con maggiore dolcezza per un maggior numero di volte.

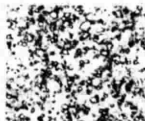
Continue ricerche nel campo metallurgico, chimico e biochimico ci hanno dato un tipo di acciaio per lame da barba che soltanto due anni fa era impossibile concepire.

In questi microfotogrammi potrete constatare la differenza tra gli acciai inossidabili normali e il nuovo acciaio inossidabile "Micro-Chrome":



**ACCIAI
INOSSIDABILI
NORMALI**

Struttura irregolare a grossi grani di carbonio: questo è il tipo di acciaio usato fino ad oggi.



**ACCIAIO
INOSSIDABILE
"MICRO-CHROME"**

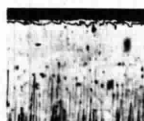
La struttura è compatta e regolare, grazie all'uniformità dei piccoli grani di carbonio.

Trattamento "EB 7"

Il trattamento brevettato "EB 7" — esclusivo Gillette — consiste nel ricoprire a caldo il filo della lama di una speciale micropellicola chiamata P.T.F.E.: un polimero solido di fluoro-carbonio. Così trattato, il filo della lama acquista straordinarie proprietà. Osservate la differenza di Super Silver — trattata "EB 7" — dalle normali lame:



LAMA NORMALE
Dopo sei rasature: la normale micropellicola è stata "spinta" indietro. Ora la rasatura diventa dura e difficile.



SUPER SILVER
Dopo sei rasature: la speciale micropellicola ha "tenuto" perfettamente — garanzia di molte altre rasature dolcissime.

Risultato: durata e dolcezza

Il nuovo acciaio "Micro-Chrome" e il trattamento esclusivo "EB 7" — insieme — permettono al filo di Super Silver di radervi con più dolcezza per molte, moltissime volte. Ma quante esattamente? E con quanta dolcezza? Gillette conosce troppo bene i problemi della rasatura per poterlo specificare. Ogni pelle si comporta in maniera diversa al contatto della stessa lama, anche se in misura minima. Ed ogni barba ha la sua particolare resistenza all'azione del radersi. Però Gillette sa che soltanto una lama come Super Silver può radervi con altrettanta dolcezza lo stesso numero di volte. E per Gillette, sono i risultati che contano.

Come usare Super Silver

Dopo ogni rasatura, non toglietela dal rasoio: basta allentarlo e lavare la lama sotto un getto d'acqua. Ed è importante anche non asciugare. Manterrete perfettamente intatto il prezioso filo di Super Silver.

Super Silver in tutto il mondo

Questa lama è stata sperimentata in quattro continenti, su ogni tipo di bar-

ba, per mesi e mesi. Ed in base ai dati ricavati, Gillette ha visto confermate le qualità eccezionali di Super Silver. Sempre Super Silver ha dato per risultato una pelle "giovane", fresca, un volto perfettamente rasato. Sempre, in tutto il mondo.

Il prezzo di Super Silver

Considerate il prezzo di Super Silver: soltanto 80 lire. Incredibile, vero? Soltanto una grande industria come Gillette poteva farlo: perchè Gillette produce Super Silver in 18 stabilimenti, distribuiti in Europa, America e Australia.

**Solo Gillette poteva darvi
una lama talmente nuova
per 80 lire**



dischi nuovi

Musiche alla TV

LA RIBALTA TELEVISIVA HA DATO AMPIO SPAZIO ALLA «GONDOLA D'ARGENTO», il festival canoro veneziano che, giunto alla seconda edizione, sta guadagnando terreno grazie alla sua formula originale. Fra i cantanti avrete certo notato il vincitore della rassegna, il giovane Rossano, che ha interpretato la spigliata canzone «Ca cher Venice», scritta appositamente per la manifestazione da Carlo Alberto Rossi, uno dei «maghi» della musica leggera. Testo e interpretazione hanno convinto la giuria formata da giornalisti. Il disco, edito a 45 giri, è della «Juke-box».

Musica leggera

GIANNI MORANDI HA TAGLIATO CONTEMPORANEAMENTE VITTORIOSO «DUE TRAGUARDI»: quello del «Cantagiro» e quello del suo terzo microscoletto che, dotato di «persuasori occulti» (una foto a colori con dedica e due canzoni inedite), riuscirà certamente a raggiungere alti livelli di vendite. I dodici pezzi raccolti appartengono solo in parte al recente passato («Non son degno di te, se non darsi più te, la fimmocina, i ragazzi dello shake»), altri, come «Deguella» e «Tu che m'hai preso il cuor», una «ripresa» della famosa romanza di Lehar, sono nuovi, e forse più degli altri sono degni d'attenzione perché indicano come il giovane urlatore stia cercando di indirizzarsi, portandosi dietro i suoi «fans», verso obiettivi più moderati. Un po' il destino di tutti i rivoluzionari che si faticano per guardarsi alle spalle rendendosi conto, forse inconsciamente, che qualche riparazione è dovuta alle loro vittime.

NUOVI balli

APPENA IMPARATI, I NUOVI BALLI PASSANO DI MODA. Il destino dello «shake» sembra quindi ormai segnato dall'apparire all'«orizzonte del duck», (l'«anatra»), lanciato dal giovane cantante negro americano James Lee («The duck», 45 giri, «Ricordi»), e di un ballo ispirato da Batman, il famoso eroe dei fumetti («Batman», «Batman chase», 45 giri «RCA», «Batman theme», «Nembo Kid», 45 giri). Ma ci sono altre novità da danzare, fra le quali l'urrogia «Juanita» («Juanita», 45 giri «PYE» per la voce di Terry Scott e 45 giri «Durium» solo orchestrale), mentre si profila un ballo israeliano, il «Kovatemel». Esso prende il nome da un buffo cappellino in uso nei «kibbutz». La casa discografica «G.T.A.» lo ha unito in una confezione con il 45 giri che reca la registrazione della danza. Sembra fatta su misura per i giovani d'oggi che frequentano le spiagge alla moda.

Jazz

QUAL E' LA NOTA CHE NON E' PIACIUTA A CHARLIE PARKER QUEL GIORNO del 1946 in cui stava incidendo con Miles Davis, John Lewis, Curley Russell e Max Roach il pezzo «Barbados»? A metà dell'esecuzione, si sente la sua voce dire chiaramente «Hold it». Poi, l'orchestra riprende d'acquo, per la terza e definitiva registrazione del pezzo. Certo, se non siete amanti del jazz se non siete curiosi capire come nasce una perfetta registrazione, se conoscete solo per sentito dire chi sia Charlie Parker queste cose vi lasciano freddi. Ma ai professionisti della musica, ai collezionisti, agli appassionati di jazz la notizia che sono apparsi tre dischi del grande «Bird» con pezzi inediti e nuove registrazioni di altri conosciuti è fra le più interessanti. Tanto più che si tratta del periodo fra il 1944 e 1948, il più fecondo per il sassofonista, che suonava allora oltre che con gli assi che abbiamo già nominato, con Bud Powell, Dizzy Gillespie, Jimmie Butts e Tommy Potter. La serie di tre microscolchi (33 giri, 30 cm. «Savoy-Music») è uno degli avvenimenti più interessanti in campo jazzistico di questi tempi: quattro ore e più di ascolto avvincente, che vi trascina verso alte vette musicali.

Gioielli classici

ABBIAMO SALUTATO CON FAVORE tempo fa l'incisione «Philips» della Stravaganza di Vivaldi nell'interpretazione dei Musici ed ora siamo in presenza di una nuova edizione di questi dodici concerti, affidati questa volta ai Solisti di Milano sotto la guida di Angelo Episkian (2 dischi, 30 cm.). Sono entusiasmanti esecuzioni di classe, benché differenti. Nei Musici si ammira la fermezza, il senso del grandioso, la generosità del suono; essi suscitano l'impressione di un'arte splendidamente esteriore, volta alla bellezza, ma la loro precisione è ugualmente indiscutibile. I piani sonori si contrappongono in un gioco serrato di chiacchierate, rapidi, incalzanti. Con i Solisti di Milano il ritmo è più moderato, i bassi ricevono un rilievo che rende il discorso più denso, ricco, compatto. Su questo sfondo ben fuso, su questo canto largo si distaccano le voci dei solisti impegnando eleganti tenzioni. Anche gli adagi sono più lenti rispetto ai Musici e da essi esala una penetrante poesia. Vivaldi decorativo e scintillante dei Musici, Vivaldi più profondo dei Solisti di Milano: la scelta è questione di temperamento. Resta certo che questi dodici capolavori dovrebbero figurare in ogni discoteca costituendo una delle raccolte fondamentali in cui l'arte vivaldiana conferma le migliori caratteristiche avvicinandosi già allo stile raffinato dei Concerti delle quattro stagioni.

HL. FL.

sportello

«Desidero cedere l'apparecchio radio che ho nella mia abitazione privata ove pure detengo l'apparecchio televisivo per il quale ho già corrisposto l'intero canone annuo di abbonamento. Vorrei sapere se la denuncia del trapasso di proprietà devo presentarla all'Ufficio del Registro Radio della mia città o a quale altro ufficio» (O. V. - Bari).

La denuncia della cessione dell'apparecchio radio deve essere inoltrata, appena si verifica l'evento, all'URAR di Torino - Casella Postale 22 - in quanto essendo lei abbonato alla televisione risulta iscritto presso quell'Ufficio.

Nella comunicazione dovrà indicare le generalità esatte del nuovo proprietario dell'apparecchio e fare presente che lei continuerà a far uso dell'apparecchio televisivo.

La persona alla quale cederà l'apparecchio dovrà contrattualmente immediatamente un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, versando il canone dovuto a mezzo di un bollettino di c/c 2/16000, in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali.

Se il nuovo proprietario è invece già titolare di un abbonamento radio o televisivo non dovrà corrispondere altri importi oltre quelli già versati per l'utenza in corso.

«Sul n. 27 del Radiocorriere-TV ho letto la risposta da voi data al signor M.T. di Piacenza che chiedeva informazioni riguardo il canone di abbonamento per autoradio. Poiché anch'io sto per applicare alla mia vettura (inferiore ai 26 HP) un apparecchio radio ho già avuto in tal modo risposta al quesito che desideravo porvi: vorrei però avere un'altra precisazione. Ho notato che la differenza per apparecchi radio ad uso abitazione privata e «autoradio» è duplice: diversi l'importo da corrispondere all'atto della stipulazione dell'abbonamento e diverso per i rinnovi. La mia può forse sembrare pignoleria, ma penso che una vostra risposta al riguardo potrebbe interessare e soddisfare la curiosità di molti» (B.M. - Grosseto).

Le differenze - se così si possono definire - derivano sempre dal diverso ammontare della Tassa di Concessione Governativa fissata dall'ultimo D.P.R. in materia e precisamente quello dell'1-3-1961, numero 121.

Infatti per gli apparecchi radio installati in abitazioni private deve essere corrisposta una tassa di C.G. di L. 950 annue, non dovuta però al momento della stipulazione di un nuovo abbonamento, ma soltanto all'atto dei successivi rinnovi unitamente al canone. Per le autoradio, invece, non essendo prevista alcuna esenzione iniziale, la tassa di C.G. è fissata in sole L. 500 annue, da corrispondere sin dall'inizio del nuovo abbonamento.

Speriamo così di aver fornito, gentile lettore, tutti gli elementi utili alla sua «pignoleria» ed aver soddisfatto la «curiosità» degli altri nostri lettori.

S. G. A.

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 31 - DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Il ritorno di Almanacco di Emanuele Milano	9-10
Arriva il grande Gary Cooper di Gian Luigi Rondi	10-11-12
Von Karajan presenta la sua «Carmen» di Emilio Radius	12-13-14
Gli appuntamenti con il Festival di L. p.	14
Oggi in U.S.A. di Humbert Bianchi	14-15-16
Cominciamo dai giovani di Furio Colombo	14-17
Lauretta si sposa? di Leo Chiosso	18-19-20
Quattro casi da risolvere per la fine dell'estate di Franco De Lucchi	20
Il litigio di Enzo Maurri	21
Successo di Johnny Dorelli di Giuseppe Lugato	22
Canzoni fatte su misura di S. G. Biamonte	23-24
Da Taormina i premi David di Tommaso Ferrara	25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Una Cenerentola alla moda - La fabbrica della canzone italiana - Reporter: Dietro la facciata	36-37
Lunedì: Un film: «Bader il pilota» - Dentro l'America: i giovani - Riforma - Chitarra amore mio	40-41
Martedì: Gary Cooper: I lancieri del Bengala - Un concerto dell'Orchestra di Chicago - Sprint	44-45
Mercoledì: Un giallo psicologico: «Laura» - Almanacco: il primo uomo sulla Luna - In diretta il match Quor-Consolati	48-49
Giovedì: Dakota: la miniera della morte - L'enciclopedia del mare - Incontri con il «Jazz da camera»	52-53
Venerdì: Hitchcock presenta «In alto mare» - «Il litigio» con Salvo Randone - Corsa Tris di frodo da Tor di Valle	56-57
Sabato: La frottola - Julie Andrews show - Vita di Michelangelo	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Le giovanili - Litanie di Mozart	26
L'orecchio di Dionisio - «Esculapio al neon» di Porriño	27
Le grandi Stagioni d'opera - Uomini e cose d'oggi in parodia	28
Una singolare e buffonesca guerra	29
RUBRICHE	
Ci scrivono	2
Mondomotori, l'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponde Lello Luffazzi	6
Dischi nuovi e Sportello	8
Leggiamo insieme	30
Vi parla un medico	31
Personalità e scrittura	31
La donna e la casa	31-32-33-34
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

IL RITORNO di ALMANACCO

Ritorna nel cuore dell'estate, una rubrica che molti ricorderanno: *Almanacco* di storia, scienza e varia umanità. Agosto è il mese più sbalestrato dell'anno. Ci sono città che quasi si svuotano; grosse industrie che chiudono i battenti per una ventina di giorni e decine di migliaia di famiglie, tutte insieme, negli stessi giorni, invadono i treni e le autostrade; chi resta, i cosiddetti mariti in città o chi non va in vacanza, cerca magari di sfruttare la fine settimana o i giorni festivi per una veloce vacanza. Alla metà del mese la parabola tocca il suo culmine.

Ora si sa per esperienza che si vedranno sui giornali le foto delle lunghe file di macchine all'ingresso delle autostrade, che ci saranno i treni straordinari, che gli elicotteri della «stradale» sorvoleranno senza tregua le principali direttrici del (come oramai definitivamente si chiama) «grande esodo» di ferragosto. Un mese nel quale la «mobilità» degli italiani tocca i più alti valori può apparire il meno indicato per l'avvio di un programma televisivo che ha il carattere dell'appuntamento serio, e fa appello all'impegno e all'attenzione.

Atto di coraggio

Ed è infatti un atto di coraggio dare il via ad *Almanacco* il 3 di agosto. La rubrica, giunta al suo quarto anno di vita, è certamente roduta, ha avuto modo di farsi un suo pubblico, non affronta un vero e proprio debutto; ciò non toglie alla inconsueta programmazione estiva (nelle precedenti edi-

zioni *Almanacco* partiva dopo l'Epifania) una certa dose di rischio. Valeva la pena di correrlo? Probabilmente sì, se si pensa al maggior tempo libero di cui tutti dispongono in agosto, sia per le vacanze che per le giornate più lunghe; alla ovvietà di certi divertimenti che favoriscono, non combattono, la noia; alle difficoltà di trovare motivi di interesse in una stagione più dispersiva delle altre. Ora, si sa, svago significa anche un'esperienza nuova, prendere contatto con una realtà che non si conosceva, rivivere vicende passate e scoprirne significati che forse ci sfuggirono: e tutto questo può offrirlo anche *Almanacco*.

Una rubrica di racconti, per chi non la conoscesse, tutta per immagini, pazien-

temente costruita con un linguaggio semplice e chiaro che può riuscire gradito a chi sa, senza allontanare i meno preparati. Raccoglie pagine di storia, recente o lontana, comunque utile a meglio capire anche le vicende attuali, conquiste della scienza e della tecnica, personaggi significativi del nostro tempo.

Il criterio che, dietro una apparente casualità, ha orientato la scelta degli argomenti negli anni passati, e che sarà alla base anche della nuova edizione, è quello di privilegiare tutti i temi che possono meglio servire a dare il senso della avventura umana sulla Terra, questa catena di successi e di errori, esperienze di un momento in un angolo qualunque della Terra che

diventano patrimonio di tutti nella lunghissima staffetta della storia.

La redazione della rubrica è già al lavoro da alcuni mesi. *Almanacco* si avvarrà quest'anno della collaborazione di un noto giornalista e scrittore, Giovanni Russo, che porterà alla trasmissione il contributo di un'acuta sensibilità storica e la comunicativa immediata e felice che gli deriva dalla lunga attività di inviato speciale. La rubrica sarà curata da Giovanni Russo e Luciano Scaffa; il regista Siro Marcellini realizzerà le parti dallo studio.

Numerosi altri registi sono già al lavoro per confezionare i cicli più impegnativi. Gian Vittorio Baldi girerà, sui luoghi della Guerra d'Indipendenza di cento an-

ni fa, le battaglie di Custoza, Lissa e Bezzecca. Alberto Caldani affronta, con la consulenza di Novello Papafava, la ricostruzione della «spedizione punitiva» a Gorizia del 1916 e un profilo di Cesare Battisti. Salvatore Baldazzi e Vittoria Ottolenghi hanno quasi completato una storia dei briganti italiani. Piero Pieroni ed Alfredo Leonardi preparano un breve ciclo di servizi sull'oscuro e affascinante mondo della pirateria. In avanzata fase di realizzazione è anche una storia dei negri d'America, che può servire a meglio interpretare, a capire più a fondo, dolorose realtà di oggi.

Ricordate il «rock»?

Giorgio Ponti e Gian Luigi Poli lavorano alla serie *Geografia dell'Italia*: il Po, i vulcani, la Valle d'Aosta, il mare Adriatico, come sono, come si sono formati. Ginestra Amaldi ha preparato i testi per alcuni servizi sulle origini dell'universo, sul sistema stellare e sulla formazione dei continenti. Cesare Zappulli e Stefano Canzio preparano una approfondita storia dell'Oro. Alberto Mondini e Angelo D'Alessandro hanno già chiuso una divertente presentazione dei servizi postali dai primi corrieri ai nostri giorni. Un completo calendario delle ricorrenze servirà a non lasciarsi sfuggire la buona occasione di dire: «ricordate? dieci anni fa, trent'anni fa, in questo stesso giorno accadde che...». Non è un espediente banale; spesso chi ascolta si misura nel tempo e dice a sua volta: «sembra un secolo» o «pare ieri»; il vaso della memoria si agita;

I SOCCORSI ALL'INDIA

In una breve relazione diretta a tutti coloro che hanno generosamente contribuito alla raccolta di fondi per gli aiuti al popolo indiano, il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni, ha dato notizia alla TV, il 22 luglio scorso, degli invii di viveri effettuati sino a quel giorno in India e che possono considerarsi ormai conclusi.

Sono stati consegnati alle autorità indiane:

- 293.850 quintali di grano;
- 81.970 quintali di farina;
- 220.000 quintali di riso;
- 160 quintali di latte in polvere magro;
- 22 quintali di latte in polvere mezza crema;
- 4750 chilogrammi di vitamina C in compresse;
- 152 camion e scorta ricambi.

Al 1° luglio scorso le sottoscrizioni ammontavano a L. 6.490.357.191 e poiché gli interessi maturati alla stessa data raggiungevano L. 24.776.000, complessivamente le entrate ammontavano a L. 6.515.133.191.

La tempestività dell'intervento del popolo italiano ha permesso che gli aiuti giungessero nel momento più difficile della carestia in India, precedendo l'arrivo dei massicci invii di grano degli Stati Uniti.

Alla data del 22 luglio era stata impegnata una somma aggirantesi intorno ai sei miliardi di lire. Allorché si saranno chiusi i conti, si deciderà sull'impiego dei restanti fondi che, a quanto è dato prevedere, superano i cinquecento milioni di lire. I pagamenti effettuati raggiungevano, alla stessa data, l'importo di L. 4.786.168.467.

Il presidente della RAI ha infine confermato che, non appena saranno completati i controlli delle fatture che man mano perranno, si darà un resoconto particolareggiato della spesa totale.

Il ritorno di Almanacco

l'avvenimento si carica di partecipazione, di ricordi personali; chi assiste entra nella vicenda narrata, la rivive, si tratti di una guerra di trent'anni fa o della nascita del « rock and roll », di Marcinelle o dell'inaugurazione della galleria del Sempione.

Attive ricerche sono state intanto avviate in Europa e in America, nei Musei della storia e della scienza, presso istituti specializzati, soprattutto nelle più importanti cineteche, per rintracciare materiale filmato ancora inedito. I servizi di *Almanacco* nascono così: le intenzioni si limano sulla realtà, sulle possibilità concrete; a molte cose bisogna rinunciare per mancanza di materiale visivo ed altre si trovano invece inaspettatamente per strada.

Hitler e Owens

E' capitato pochi giorni fa per Jesse Owens. Si cercavano nel repertorio sportivo scene utili per un servizio scientifico sui limiti massimi dell'organismo umano, forza, velocità, resistenza, ecc. Scorrevano immagini delle Olimpiadi di Berlino del 1936. Un trentennale, si penso; potrebbe venirne fuori una rievocazione molto spettacolare. Ma l'attenzione si fermò in particolare su una sequenza: la gara per il salto in lungo. Jesse Owens, il negro d'America che aveva già sbalordito nei cento metri piani, affrontava un atleta tedesco. Al primo salto del tedesco la folla applaude con calore ed ecco che la macchina da ripresa si sposta, vola sulla folla e si va a fermare sul volto di Hitler che assiste alla gara, esultante per la brillante prova dell'atleta germanico. Ma la gara continua tesa ed entusiasmante, fino alla vittoria di Owens e l'obiettivo ritorna più volte sulle reazioni del volto del « führer ». C'è quasi un colloquio a distanza, colto nell'assoluta verità del momento, tra il negro d'America e l'arcangelo del razzismo, e il negro Owens vince.

Questa sequenza potrebbe bastare da sola a ricordare quei giorni del '36, a dare il significato di un avvenimento che supera la cronaca sportiva. Si è trovato così il motivo conduttore di un servizio, il suo punto focale, un nuovo racconto di *Almanacco*.

Emanuele Milano

La prima puntata della nuova serie di *Almanacco* va in onda mercoledì 3 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



A Gary Cooper, il grande attore americano scomparso il 13 maggio del 1961, la TV dedica una serie cinematografica. A sinistra, l'attore in una delle sue ultime interpretazioni. A destra, con Paulette Goddard (al centro) in una scena di « Giubbe rosse »

« Quanto a cavalli, sa sempre il fatto suo. Il guaio è che quando mi abbraccia, dà l'impressione a me di essere un cavallo... ». Così Clara Bow, una delle prime « partner » di Gary Cooper. Un giudizio non molto lusinghiero per quello che sarebbe diventato uno dei più grandi attori di Hollywood, uno dei tre o quattro miti creati finora dal cinema americano.

Una decina d'anni dopo, però, l'attore numero uno di Hollywood, John Barrymore, diceva di lui: « E' il più grande attore del mondo. Fa senza fatica, e con naturalezza, quello che a noi tutti è costato lunghissimi anni di tirocinio ».

Fra i due giudizi c'erano stati, per Cooper, degli anni abbastanza duri e faticosi, nel corso dei quali lo sforzo per diventare qualcuno gli era costato anche molte umiliazioni: « Al principio della mia carriera — scrisse più tardi in una specie di confessione autobiografica — il mio modo di recitare non era tale che io possa ricordarlo con soddisfazione. Certi attori si

sono visti togliere i loro difetti nei corsi di recitazione e nelle compagnie di dilettanti; a me, invece, furono strappati penosamente, a mazzette, davanti ai migliori professionisti di Hollywood. Vivevo e lavoravo in un continuo e angoscioso imbarazzo... Terminate le riprese di uno dei miei primi film, il regista mise insieme i migliori pezzi di ognuna delle mie scene.

Un ricordo della Hopper

« Fra le numerose riprese della stessa scena, ne trovava una in cui avevo cominciato bene. In un'altra figuravo bene alla fine. Da altre ancora riusciva a tirare fuori i pezzi necessari per mettere insieme la parte centrale... Sebbene facessi già parte della gente di cinema, non sentivo ancora di appartenervi davvero. Era come se nel film, al posto della mia parte, ci fosse un buco e io cercassi coraggiosamente di tappararlo... ».

E la Hopper, rincarando la dose,

afferma (a proposito della recitazione di Cooper nei *Figli del diavolo*): « Dovevo rappresentare la parte di un elegante uomo d'affari. Ebbe un corredo di abiti da sera, da mattina, e abiti di flanella per il tennis e lo « yachting ». In quei panni si sentiva come una balena in un acquario di pesci ornamentali. Recitava con la stessa vivacità e spigliatezza di un viandante che si impegna nell'ultimo chilometro di una lunga marcia. Tutto il primo giorno passò, provando e riprovando la stessa scena. Il secondo giorno fu la stessa cosa: Cooper ripeté la stessa parte per quarantotto volte. Non ho mai provato tanta pena ».

Vere fatiche di Sisifo. Cooper ne fu persino scoraggiato, tanto che scrisse: « Non c'era bisogno che i magnati di Hollywood mi dicessero che per me era finita. Lo sapevo da me, senza suggerimenti. Recitare era finito per me e fu soltanto allora che capii quanto avessi desiderato fare l'attore ».

Ma venne il sonoro: « Abituato

ARRIVA GRANDE GARY COOPER



com'ero a radunare branchi di maiali e di bovini, potevo urlare tanto forte da far saltare la cuffia dalle orecchie del tecnico del suono. E vinsi la mia battaglia».

La vittoria del «cow-boy»

E l'ex «cow-boy», la sua battaglia, la vinse bene davvero. Partito dal Montana, dove i suoi avevano un «ranch», e abituato fin da ragazzo a vivere tra le mandrie, aveva trattato il cinema alla stregua di un bufalo, ed anche se, sulle prime, aveva dovuto lottare per domare la bestia, alla fine c'era riuscito.

E c'era riuscito tanto bene, che nel 1935, proprio quando il sonoro cominciava ad imporsi, falcidiando i più celebri divi del muto, King Vidor, poteva affermare: «Quando lo udi per la prima volta masticare la sua parte di *Notte di nozze*, mi domandai come avrebbe potuto riuscire a farcela con il parlato. Non riusciva mai a portare a termine una scena senza dimenticare parte

delle parole. Decisi che dovevo far qualcosa per la dizione, la memoria e l'eloquio del mio amico. Ma Cooper era Cooper; nessuna lusinga da parte mia riusciva a provocare il minimo cambiamento. Figuratevi la mia stupefazione quando guardai sullo schermo il frutto del nostro primo giorno di lavoro e vidi e udi un'interpretazione riboccante di fascino e di personalità. Imparai una lezione incancellabile. La macchina da presa ed il microfono sono strumenti così penetranti che non è necessario proiettarsi verso di essi. Al contrario, essi quasi penetrano dentro gli interpreti e mostrano quello che vi è realmente in essi. Nel caso di Cooper, una personalità intima altamente complessa e affascinante si rivelò sullo schermo della saletta di proiezione. Tale potere psicoanalitico della macchina da presa può dimostrarsi sia vantaggioso sia dannoso per un interprete. Nel caso di Cooper, esso fu la sua fortuna».

Quella fortuna lo seguì tutta la vita, lungo tutte le tappe della sua

I film che vedremo alla TV

I LANCIERI DEL BENGALA
di Henry Hathaway

IL GENERALE MORI' ALL'ALBA
di Lewis Milestone

GIUBBE ROSSE
di Cecil B. De Mille

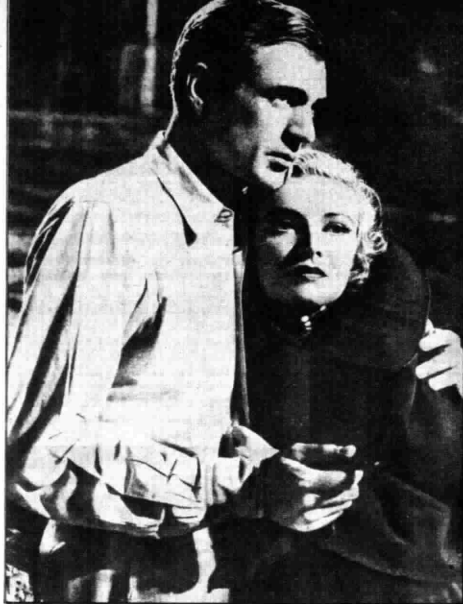
AQUILE DAL MARE
di Delmer Daves

IL SERGENTE YORK
di Howard Hawks

IL COLONNELLO HOLLISTER
di Stuart Heisler

TAMBURI LONTANI
di Raoul Walsh

LA MASCHERA DI FANGO
di André de Toth



Gary Cooper e Madeleine Carroll in una scena del film « Il generale morì all'alba » (The general died at dawn, 1936)

prestigiosa carriera. Dandogli a poco a poco modo di imporsi con una delle personalità più significative che ci abbia mai proposto il cinema americano: una personalità che, anche nei film di guerra, anche nei film « western », anche là dove la violenza sembrava avere il predominio, riusciva ad esprimere esattamente quel carattere tipico dell'americano medio che, anche sotto il cappellone del « cow-boy », è sempre pronto a farsi paladino delle buone cause democratiche.

Una dote, questa, che forse spiega, anche al di fuori delle sue intrinseche doti di attore, il fascino di simpatia con cui, nel corso della sua lunga carriera, ha sempre tenuto legate a sé le platee di tutto il mondo. Non solo, infatti, era un vincitore, come ad esempio Clark Gable, ma era anche un vincitore

buono, un vincitore giusto, uno che sapeva scegliere sempre la causa migliore e a quella si ateneva senza tentennamenti, pronto a rinunciare al successo se doveva ottenerlo per vie traverse.

Un campione ideale, perciò, di quelli di cui anche oggi il pubblico cinematografico ha bisogno, ma di cui, soprattutto, aveva bisogno in quegli anni difficili d'anteguerra, quando sullo schermo trionfavano i personaggi « buoni » di Cooper... e nella vita e nella Storia trionfavano quelli che predicavano soltanto l'odio, il sopruso, la violenza.

Gian Luigi Rondi

Il primo film della serie dedicata a Gary Cooper va in onda martedì 2 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Phyllis Thaxter e Gary Cooper in « La maschera di fango » (Springfield rifle, 1952)

Aprire una serie di

VON KARA JAN PRESENTA LA SUA «CARMEN»

I pezzi principali del gioco sono Salisburgo, il celebre Festival musicale di questa città, la *Carmen* di Bizet, Von Karajan concertatore e direttore d'orchestra. E si ricorre subito che Karajan è di Salisburgo, a Salisburgo è nato, al « Mozarteum » di Salisburgo studio musica, prima di trasferirsi a Vienna, dove non tardò a salire sul podio e ad iniziare così la sua straordinaria carriera di artista.

La città di Mozart

Salisburgo è la città di Mozart: un magnifico pezzo della scacchiera. La regina, mettiamo. L'ambiente, cioè la scacchiera, è mozartiano, wagneriano, anche verdiano: vi si riconciliano oggi grandi maestri della musica che furono a loro tempo rivali. Bizet, per esempio, fu opposto a Wagner. Si diceva che rappresentasse la musica mediterranea, solare, di fronte alla musica nordica, delle brume.

Muovere su questa scacchiera il pezzo della *Carmen*, superbo pezzo, significa giocare una partita di acceso interesse; tanto più quando a muoverlo è un giocatore del nome di Karajan. Qui egli è più che un maestro, le musiche predilette nella sua Salisburgo

le ha nel sangue, operando spesso anche in Italia non ignora nessun segreto della melodia italiana e mediterranea. La sua interpretazione della *Carmen* non può quindi non essere profondamente viva; e diremmo, di un eclettismo superiore. Certo, *Carmen* è di una modernità inesauribile: più vi si attinge e più c'è da dissetarsi. *Carmen* non è mai stata per fortuna un problema, ma sempre una fonte d'arte e di vita. Karajan, nonostante la sua dottrina, è artista di impulsi, di intuizioni, di illuminazioni.

Città musicale Salisburgo è stata sempre. Nel Medio Evo, alla Corte del vescovo, si faceva già musica. Religiosa e profana. Insigni organisti di fama leggendaria. Un maestro italiano, naturalmente, fu il primo direttore della Cappella musicale. Un altro italiano scrisse nella prima metà del Seicento una Messa per il duomo; e un terzo italiano godeva rinomanza in Salisburgo nella stessa epoca.

Alla metà del Settecento Salisburgo era uno dei maggiori centri musicali non solo dell'Austria ma dell'Europa intera. Il signor Leopold Mozart vi si distingueva, non senza fatica a dire il vero. Senonché il signor Leopold Mozart aveva un figlio, questo figlio si chiamava Wolfgang e, in fatto di disposizione alla

Herbert von
Karajan
dirige le prove
della « Carmen »,
l'opera che aprirà
quest'anno il
Festival
di Salisburgo

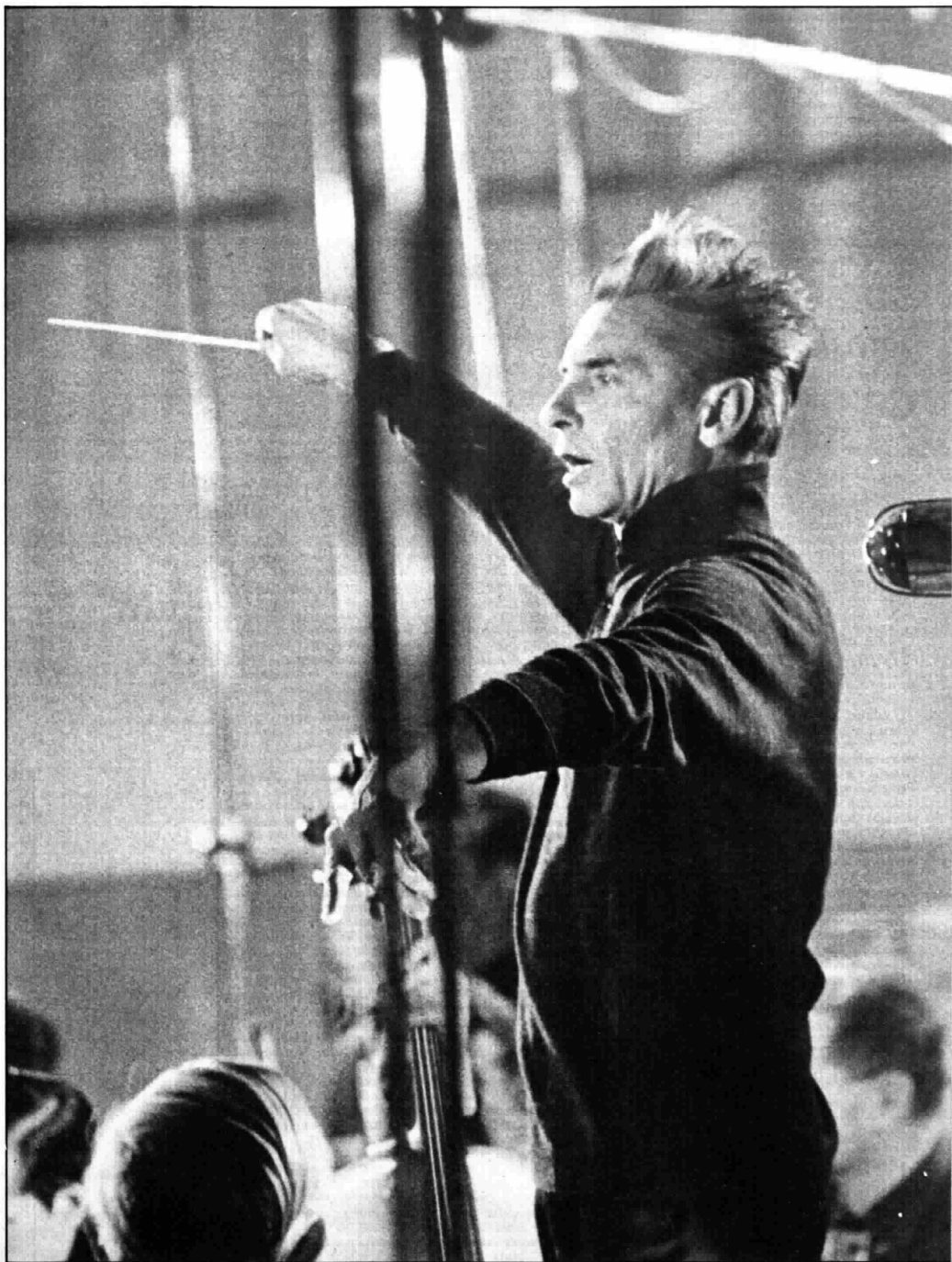
musica, era un miracolo. Tuttavia non doveva essere neanche egli profeta in patria, al contrario: un genio che fu addirittura messo alla porta dal vescovo, il Colloredo, ed a cui un cortigianello diede un calcio. Triste storia, che Salisburgo poi ha fatto davvero di tutto per obliare.

Da che cosa è sorto il Festival? Non dalla Società di Santa Cecilia, né dal « Mozarteum ». Dai piccoli Festival tenuti nella seconda metà del secolo decimonono. La data di fondazione del Festival vero e proprio, quello del *Festspielhaus*, è il 1917; e sembra anno tutt'altro che propizio, in piena guerra mondiale come si era. Nondimeno la nuova istituzione attecchì, fiorì, diede ottimi frutti. Nell'albo d'oro del Festival i nomi di Toscanini, di Walter, di Furtwängler, di Busch, per dirne alcuni.

Un viaggio musicale

Dopo l'interruzione della seconda e più atroce guerra mondiale, riapertura e celebrità nuova. Tra l'altro, il Festival ha allargato la sua ospitalità artistica estendendola alla musica contemporanea.

Siamo giunti all'epoca di Karajan. Dopo aver assunto la direzione di due grandi orchestre di Vienna, diretto



il primo Festival bachiato nella stessa città, conseguendo invidiabili successi anche a Bayreuth, egli arrivò dove doveva arrivare: al Festival di Salisburgo; e stabilimento.

Dirige a Vienna, in molte città della Germania, alla Scala, dovunque, ma a Salisburgo torna a ritrarsi spiritualmente e ad affingere nuove energie. Avido di esperienze artistiche, elegantemente curioso di ogni espressione musicale nuova, specialista raffinato delle interpretazioni delle opere di Riccardo Strauss, egli resta soprattutto un mozartiano. In ciò peraltro nessuna limitazione: essendo Mozart non solo un genio del suo secolo e non piccola parte della storia della musica, ma uno spirito che spazia in ogni luogo e tempo, l'angelo davanti al quale le porte del mondo della musica

si spalancano prima che egli le abbia toccate con la sua bacchetta.

Avviene a Karajan con Mozart quello che avveniva a Toscanini con Verdi: Toscanini traeva nuova ispirazione dalla meditazione sulle opere di Verdi e Karajan dal vagheggiamento delle musiche di Mozart. Si dice vagheggiamento non per cambiar parola ma perché Mozart è una magia continua, un perenne gioco di riflessi, una luce che ama i prismi. A volte complesso come i romantici tempestosi, e a volte semplice di una semplicità indicibile. Per l'interprete, in un caso e nell'altro, una deliziosa disperazione, che diviene più grave e più inebriante a mano a mano che i tempi di Mozart si allontanano e il suo genio rifugge maggiormente.

Questa è Salisburgo. Un

bel viaggio musicale per il forestiero. Un ritorno necessario per chi vi è nato e vi ha studiato musica.

Quest'anno quel diavolo di Carmen a Salisburgo. Ve ne farà al solito d'ogni colore. Che cosa direbbe, che cosa farebbe l'arcigno vescovo Colloredo, quello che licenziò Mozart come si licenziava uno sguattero? La prenderebbe senz'altro per una strega da mandare al rogo. Ecco appunto il tema da svolgere nel 1966: la musica della affascinante e tremenda sigaraia di Siviglia nella città di Mozart e di Karajan.

Emilio Radius

La Carmen diretta da von Karajan dal Festival di Salisburgo va in onda domenica 31 luglio, alle ore 21,20, sul Terzo Programma radiofonico.

Un'inchiesta in

OGGI IN U.S.A.

Gli appuntamenti con il Festival

Cospicuo, più degli anni scorsi, il numero degli spettacoli musicali che la radio italiana si prepara a trasmettere in «ripresa» da Salisburgo: tale, cioè, da offrire al pubblico dei nostri ascoltatori un quadro esauriente di questa prossima edizione del Festival salisburghese, una «sagra» artistica che spicca, fra tutte le altre, per dignità e reputazione.

Creata, quasi cinquant'anni or sono, da uomini come Hofmannsthal, Reinhardt, Richard Strauss, i «Festspiele» mantengono, anche oggi, un alto prestigio: vi partecipano, infatti, interpreti di prima grandezza nelle cui mani, di là dalla «routine» opacizzante, riconquistano il primitivo fulgore capolavori della letteratura musicale d'ogni tempo: anzitutto le opere mozartiane che, in omaggio alla somma arte del musicista di Salisburgo, sono iscritte a caratteri preminenti nei programmi del «Festival».

Nella serata inaugurale, il «gala» del 27 luglio, salirà sul podio Herbert von Karajan a dirigere la Carmen, il capolavoro bizantino definito da Nietzsche — sia pure in polemica con Wagner — una partitura «assolutamente perfetta»: il Terzo Programma metterà in onda l'opera la sera del 31, alle ore 21,20. Protagonista di Carmen il mezzosoprano negro Grace Bumbry, un astro fulgente nel firmamento lirico; altri interpreti, il tenore Jon Vickers, nelle vesti del «dragone» Don José, e il baritone Justino Díaz in quelle del torero Escamillo.

Un'opera di rilievo — che la nostra radio trasmetterà il 7 agosto sul Terzo — è Die Bassariden, tre atti di Hans Werner Henze in prima esecuzione assoluta: con questo lavoro, di uno dei più significativi musicisti tedeschi d'oggi, il «Festival» segue la consuetudine, introdotta da Karajan, di presentare ogni anno, accanto alle musiche consacrate, una partitura da battezzare.

A Zubin Metha, splendido direttore d'orchestra, è affidato uno degli omaggi a Mozart: la rappresentazione del Ratto dal Serraglio, con la regia di Strehler. Il «Singpiel» mozartiano verrà trasmesso dai nostri microfoni nel mese di settembre. Ancora un felice convegno con Mozart è fis-

sato il 28 agosto sul Nazionale: Karl Böhm, l'illustre direttore austriaco, «specialista» mozartiano, dirige i «Wiener Philharmoniker» nell'esecuzione di tre Sinfonie dell'autore salisburghese che sono tre pagine perenni della letteratura musicale: in sol minore K. 550, in mi bemolle maggiore K. 543 e in do maggiore K. 551 (la sublime Jupiter).

Un altro concerto di Böhm, in onda il 20 agosto sul Terzo, è dedicato a Bruckner di cui verrà eseguita la Sinfonia n. 8 in do minore, mentre il 18 settembre andrà in onda, sul Nazionale, il concerto di Karajan che ha in programma la Settima bruckneriana e la Prima beethoveniana.

Per quanto riguarda i concerti solistici, il nome che suscita l'attesa più fervida è quello del pianista Wilhelm Backhaus che tocca oggi gli ottantasei anni e tuttavia è ancora presente fra le file del concertismo operante. Preludi e Fughe dal primo e secondo volume del Clavicembalo ben temperato di Bach, due Sonate di Mozart, due di Beethoven (l'Appassionata e la 109) sono affidate alle mani prestigiose dell'artista tedesco. Oltre a Backhaus, spicca il nome di Leonida Kogan che esegue un programma in cui figurano autori del periodo classico, romantico e contemporaneo: Bach, Paganini, Brahms, Ravel, Prokofiev.

A tali preziosi appuntamenti d'arte l'ascoltatore italiano potrà partecipare in modo assai più diretto non soltanto, come si diceva, per il maggior numero di collegamenti radiofonici con Salisburgo, ma anche perché, per la prima volta, la «messa in onda» di opere e concerti «ripresi» al «Festival», avverrà in data il più possibile prossima a quella dell'esecuzione: la trasmissione degli spettacoli musicali salisburghesi è infatti raggruppata nei mesi di agosto e settembre, cioè in un lasso di tempo assai più stretto, affinché sia possibile orientarsi facilmente su quest'edizione dei «Festspiele» 1966. Anche il pubblico italiano quest'anno seguirà da presso perciò lo svolgimento di una serie eccezionale di manifestazioni d'arte che mirano a realizzare anzitutto gli scopi, fissati nel lontano 1919, dal poeta Hugo von Hofmannsthal: «Che le Nazioni possano ritrovarsi qui attraverso le loro conquiste più elevate. Noi cerchiamo la purezza e la bellezza e offriamo il più nobile dei diletti. Possano tali doni aiutarci a raggiungere la pace spirituale».

I. p.

Cominciamo dai giovani

«**M**età della popolazione americana ha meno di venticinque anni. E l'altra metà comincia a sentirsi un poco nervosa» ha scritto la rivista «Time» in gennaio, cominciando una inchiesta sui giovani.

E, negli stessi giorni, l'altra grande rivista americana, «Newsweek», concludeva così un suo pezzo sulla colorita, stravagante e misteriosa generazione che a

(segue a pag. 17)





C'è chi dice che i giovani americani d'oggi siano più candidi, più integri, più umani di tutte le generazioni che li hanno preceduti

Con la serie *Dentro l'America*, la televisione si ripromette di mostrare alcuni aspetti o lati fondamentali dell'America d'oggi. Qualcosa di nuovo? Ma sappiamo tutto dell'America. E quando capita di sfogliare oziosamente un atlante, e a poco a poco la suggestione dei nomi, dei colori e delle forme ridesta il vago desiderio di

conoscenza o di riscoperta di un luogo o di un popolo, è difficile che ci si soffermi sulla carta degli Stati Uniti: l'America è il Paese più noto del mondo.

L'America è il Paese che più spietatamente scopre se stesso e si offre alla cognizione altrui in ogni sua faccia, con la letteratura e il cinema, con la stampa e la televi-

sione, con la piena pubblicità delle sue controversie, dei suoi interessi, dei fatti suoi. Chiunque, anche se non c'è stato, può averne un «cliché» attendibile, un panorama abbastanza dettagliato. E tuttavia, un Paese tanto grande, che è al livello più alto di sviluppo che il mondo abbia mai conosciuto, deve cambiare almeno in ragione della sua crescente espansione, del suo continuo progresso; e le sue modificazioni, anche degli aspetti fondamentali — tutti mille volte esplorati —, possono risultare, quasi di anno in anno, sorprendenti.

Lo scopo della trasmissione televisiva *Dentro l'America* è proprio quello di dare alcune notizie e di mostrare delle immagini di questo cambiamento continuo, prendendo variamente ad argomento il fenomeno dei giovani o il mondo femminile americano, la vita e il funzionamento del Senato o la formazione e il peso dell'opinione pubblica, e così via.

Oggi il fenomeno dei giovani è tra quelli più vistosi e anche più chiassosi, negli Stati Uniti come altrove, in Europa. La sua importanza, per gli Stati Uniti, risulta se non altro da questa constatazione: che la metà degli americani sono al di sotto dei venticinque anni; sono insomma l'America non del futuro, come si dice, bensì di domani. Ora, anche lì, la protesta e la «ribellione» dei giovani, la supposta inaccettabilità della società degli adulti con le sue strutture e le sue forme di vita, si sono estrinsecate nel chiasso e nella violenza, nei balli e nelle musiche, nel gusto teatrale e drammatico, e ancora nei clan e nelle orde come surrogato dei nuclei e dei modi tradizionali

di associazione e di convivenza.

Ma al di là della facciata, se si cercano le ragioni di ambiente e i motivi morali, psicologici e anche politici di quel fenomeno, per misurarne di nuovo le tendenze, è possibile, proprio in America, intravedere un mutamento, quasi un ritorno di valori familiari e sociali prima disprezzati.

Le donne comandano?

Padrona nella famiglia e nella società americana si dice tradizionalmente che sia la donna: pratica e attiva, suffragetta implacabile e matriarca oppressiva, seguace puntigliosa della moda, ma concorrente accanita del mondo e delle professioni degli uomini, perché anche lei, all'occorrenza, guidava il carro e imbracciava il fucile negli anni della conquista del West. E in realtà, anche in questa fase dell'opulenza, la donna mantiene un ruolo determinante, la si trova impegnata a tutti i livelli della piramide americana: tranne che agli ultimi. Non ce n'è tra i «policy-makers», né tra i capitani d'industria e i grossi «managers» di azienda, non nella fila più alta degli scienziati e dei tecnologi e nemmeno tra i presidi delle grandi università e delle scuole più famose, benché anche lì, come da noi, le donne facciano largamente maggioranza nel corpo insegnante.

Nella trasmissione televisiva *Dentro l'America* cinque donne, con la loro storia e i loro pareri, illustreranno allo spettatore vicende e situazioni diverse: la famiglia, la carriera, l'impegno politico e morale, la moda e la bellezza, la solitudine;

Ma l'ex vicepresidente Nixon sostiene: «Non mi piacciono, sono una generazione di deboli»



Vedute di due belle città americane. In alto: San Francisco con i suoi grattacieli vista dall'alto delle colline che dominano il ponte di « Golden Gate » gettato attraverso la baia della città californiana. A fianco: una visione notturna del monumento eretto in memoria di George Washington nella capitale americana

e ne risulteranno condizioni e problemi quali si avvertono anche in quest'altra parte del mondo, almeno nei Paesi in stato di benessere.

Dove sono dunque i « policy-makers », quelli che fanno la politica e imprinono più marcatamente una direzione alla società americana? Bisogna cercarli nel clan presidenziale — tra i consiglieri della Casa Bianca, oltre che fra i ministri —, nel Senato, nelle fonti di formazione e di pressione dell'opinione pubblica. E anche qui qualcosa è andato mutando.

La pubblicità

Certo, la televisione, la pubblicità, la stampa esercitano un peso formidabile sul pubblico degli Stati Uniti. Nella pubblicità gli americani spendono più di tutti gli altri popoli insieme; spendono tre miliardi di ore la settimana davanti ai televisori; consumano più carta di tutti, anche se nella gradu-

toria dei lettori di giornali vengono dopo la Gran Bretagna, dopo la Svezia, il Giappone, la Nuova Zelanda, la Norvegia, la Svizzera, la Germania. Ma in un Paese così complicato e così largamente evoluto come l'America il discorso sulla formazione dell'opinione pubblica ormai non può più fermarsi qui. Deve estendersi al folto e sottile reticolato di gruppi e di associazioni minori (che però copre l'intera nazione), alla presenza e al lavoro degli intellettuali, alle organizzazioni per i diritti della gente di colore, all'azione di alcuni più giovani o dinamici politici e senatori, se si vuol cogliere, fin dalla sua intima origine, la più libera e articolata evoluzione dell'opinione pubblica negli Stati Uniti; se si vuol avere un'immagine più aggiornata dei nuovi aspetti, dei molteplici impulsi che via via si innestano sulle strutture e sulle caratteristiche fondamentali della nazione più moderna e potente del mondo.

Hombert Bianchi

Come sono oggi i giovani in America?

(segue da pag. 14)

New York, a San Francisco, a Los Angeles riempie le strade, i caffè, i locali, le spiagge, con i gesti, i modi, le canzoni, le danze, il gergo, di una repubblica separata, di una razza a parte: «Anche coloro che dividono le ore della giornata e la vita con loro sono stupiti dalla misteriosità e dalla ostinata separazione di questa generazione dal mondo degli adulti».

Sono ventiquattro milioni i giovani fra i quattordici e i ventun anni, negli Stati Uniti, e anche se fra i vari gruppi, i vari strati, le varie località, c'è una differenza grandissima, tuttavia l'intera generazione sembra recare certe impronte comuni. E queste impronte sono così vistose e così differenti da quelle di ogni altra generazione che li ha preceduti, da aver già messo in moto un esercito di esperti di sociologia, di psicologia, e persino gli esperti della educazione e della vita politica.

«Non mi piacciono, sono una generazione di deboli», ha detto di loro l'ex vicepresidente americano Nixon.

Ma Robert Rankin, prendendo la parola quest'anno alla cerimonia di consegna delle lauree della Redlands University, ha detto ai giovani laureandi in toga: «Voi siete più maturi, più candidi, più integri, più umani di tutte le generazioni che vi hanno preceduto». E Robert Kennedy in Sudafrica: «Esiste ormai una internazionale dei giovani. E' ad essi che mi rivolgo».

C'è chi li teme, chi li disprezza, chi li giudica severamente, e chi li ammira. Di certo non passano inosservati, con il loro stravagante modo di vestire, con la evidente e ostinata intenzione di essere e di mostrarsi separati. Un documentario televisivo su questi americani giovani non poteva non nascere sotto il segno di queste contraddizioni, e svolgersi bene al centro di questa discussione: sono migliori o peggiori, questi ragazzi? Ci si deve o no preoccupare di questo atteggiamento clamoroso di ribellione, che da una parte, certo, è teatrale, superficiale e vistoso, ma dall'altra è anche un modo di atteggiarsi di fronte al mondo da un punto di vista umano, morale e politico?

Girato in California, a New York e in molti altri centri sulla via fra le due grandi regioni più popolate d'America, il primo documentario della serie Dentro l'America è, prima di tutto, un inventario di immagini, il più ricco possibile.

Non è stato difficile, per una volta le statistiche trovano la loro conferma immediata per le strade. I giovani sono moltissimi e si vedono; si vedono i loro segnali, i loro club, si sente il loro linguaggio e il suono o rumore delle loro orchestre. Si vedono le loro sfilate e le loro manifestazioni, le loro fughe sulle onde lunghe della California (gli appassionati del «surf»), e in motocicletta sull'interminabile «Strip» che va da Los Angeles a Beverly Hills. E si ascoltano voci e testimonianze.

Dane Frieland, una ragazza di New York che giudica i suoi genitori; Carol Hobbs, una giovanissima negra che parla del suo futuro; Cathy e Linda che raccontano come e perché sono scappate di casa; Ivy dalla prigione in cui è finita e Steve e Sergio dal «campus» della Università di California dicono le loro opinioni morali e politiche e il loro atteggiamento psicologico verso il «mondo degli adulti».

E anche gli adulti intervengono: uno Steve Paul che fa i soldi con locali specializzati nella musica e nei balli dei giovani, un prete episcopale, il rev. Malcom Boyd, che parla del senso della parola e del sentimento «amore» fra questi ragazzi, e alla fine un sociologo considerato oggi il maggior esperto di problemi dei giovani in America, Edgar Friedenberg.

Dice il prof. Friedenberg: «Nonostante tanti segni di teatralità e di stravaganza, a me sembra di vedere un valore nuovo nella «ribellione» di questi giovani, un senso di solidarietà e di fraternità che suona nuovo in un mondo sempre tanto preoccupato del benessere e degli affari. Io dico che molti di questi ragazzi sono la nuova coscienza d'America».

Furio Colombo



I giovani, in America, si vedono e si sentono. Si vedono le loro manifestazioni, le loro fughe in motocicletta lungo l'interminabile «strip» che va da Los Angeles a Beverly Hills



La prima puntata di Dentro l'America va in onda lunedì 1° agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Lauretta Masiero
(Laura Storm) con
Aldo Giuffrè (Carlo
Steni, direttore
dell'«Eco della Notte»).

Dopo un burrascoso
fidanzamento,
questa volta si
sposeranno davvero?



LAURETTA SI SPOSA?



A fianco: altri
due personaggi della
nuova serie « giallo-rosa ».
Sono il commissario Ferretti (a
destra, Stefano Sibaldi) e il suo
vivacissimo figlio Stefano (Cris-
tiano Minello). Qui sopra e nel-
la pagina a destra: la scena di
un episodio delle avventure di
Laura. La Masiero è seduta al
tavolo da gioco, di fron-
te; alle sue spalle,
Aldo Giuffrè





Laura Storm, intraprendente e coraggiosa giornalista-detective, è entrata un anno fa nella galleria dei personaggi televisivi. Ora la rivedremo protagonista di una nuova serie di avventure. Ve le presenta Leo Chiosso, che di Laura è stato l'inventore».

Laura Storm, al secolo Laura Perrucchetti, si sposa. O almeno così pare. Dico questo perché, già all'inizio del quarto episodio della prossima serie delle sue avventure, accade un fatto sensazionale: al momento del fatidico «sì», alla domanda rivolta dal buon don Ilario, se lei Laura Perrucchetti sia disposta a sposare il «fi» presente Carlo Steni, la nostra scatenata giornalista-detective risponde «un momento». E fugge. Con chi? Forse con un miliar-

dario della Costa Smeralda? Con un divo del cinema? Con un fascinoso «latin-lover» innamorato di lei? No. Laura fugge con un anziano ex gangster, espulso dall'America quale indesiderabile.

Come e perché non ve lo voglio raccontare. Farei la figura di colui che, imprudentemente, rivela all'amico giunto a metà di un libro giallo, il nome dell'assassino.

Però posso confidarvi che il suo fidanzato, Carlo Steni, rimane piuttosto

seccato della cosa. Forse, col passare degli anni, potrebbe cambiare opinione e ringraziare Laura del ripensamento. C'è chi ritiene che questa sia l'opinione di molti mariti. Personalmente preferisco non pronunciarmi perché la donna che mi ha fatto dire il fatale «sì» davanti ad un parroco di campagna in un lontano ingannevole mattino di maggio, leggerà queste righe...

La formula

Indubbiamente il matrimonio di Laura, oltre che a Carlo Steni, ha dato molti pensieri anche a me

perché, a distanza di tanti anni dal giorno del mio matrimonio, non ricordavo più la formula.

Così alcuni parroci milanesi possono considerarsi nostri collaboratori alla stesura di Rapina in Francobolli, quarto episodio delle nuove avventure di Laura Storm. Infatti, sprovvisto di testi adeguati e soprattutto di memoria, mi sono attaccato al telefono ed ho suscitato molte perplessità nel clero milanese, dato il genere della mia richiesta.

Quali segreti pensieri nasconde un privato che per telefono vuole conoscere la formula esatta del matrimonio? E' qualcuno che non si fida? O che si

vuole tutelare? O che subodora l'inghippo irrimediabile e cerca a priori il vizio di forma?

Forse per questo le prime tre risposte furono evasive. Ma, finalmente, alla quarta telefonata, un giovane sacerdote aperto a tutti i rischi, me l'ha dettata: «... Laura Perrucchetti, volete ricevere e sin d'ora ricevete Carlo Steni, qui presente, in vostro legittimo marito, come comanda Santa Madre Chiesa?».

Già, proprio così. E non venitemi a dire che la formula esatta non è questa. Per chi non lo sapesse, questa è la formula del matrimonio secondo il rito Ambrosiano, valida per Mi-

IL RITORNO DI LAURA STORM

*Quattro
casi da
risolvere
per la
fine
dell'estate*

Laura Storm torna. Torna la simpatica, estrosa, dinamica Lauretta Masiero con il personaggio dell'invincibile giornalista ficanaso che seppe subito conquistare e divertire, lo scorso anno, più di tredici milioni di telespettatori.

Torna con le sue avventure sorprendenti, con la sua pronta intelligenza non disgiunta da una straordinaria abilità fisica, con la sua incorreggibile curiosità fonte di tante peripezie, e anche con il suo «charme» tipicamente femminile. E, con lei, tornano gli altri personaggi che volenti o nolenti l'accompagnano nelle sue rocambolesche vicende.

Primo fra tutti Carlo Steni (Aldo Giuffrè), direttore dell'Eco della Notte e fidanzato di Laura, sempre un po' nervosetto e preoccupato per la cattiva abitudine che ha la sua promessa sposa di cacciarsi nei guai.

Il karatè

Poi l'ineffabile commissario Ernesto Ferretti (Stefano Sibaldi) alle prese, non solo con i soliti malviventi ma soprattutto con il figlio Stefano (Cristiano Minello) che gliene combina di tutti i colori. Ed infine, Michelino (Oreste Lionello), l'effervescente e scattante fotoreporter, corteggiatore senza speranza di Laura ma suo collaboratore senza paura nelle imprese anche le più difficili.

Certo, in questa seconda serie, i cui testi sono scritti, come per la prima, da Leo Chiosso con la collaborazione di Camillo Mastrocinque, qualcosa è mutato. Non per nulla è trascorso un anno.

Laura, per esempio, ha perfezionato i suoi strumen-

ti di lotta e alle fulminee mosse di «judo» ha aggiunto anche quelle secche e pesanti del «karatè». Il suo atteggiamento un po' polemico verso il commissario Ferretti, custode geloso, giustamente, delle prerogative della polizia ufficiale (così come quello verso il fidanzato Carlo Steni), si è andato attenuando. Laura, ormai, ha raggiunto, come investigatrice dilettante, una sua riconosciuta notorietà, e se a Steni altro non rimane che accettare e assecondare una simile fidanzata, seppure scomoda, il commissario Ferretti non è alieno dall'instaurare, con la graziosa ma caparbia

lano e provincia, ma sempre valida!

Chiarito questo piccolo retroscena, torniamo al matrimonio sfumato ed al povero Carlo Steni che, con la faccia di Aldo Giuffrè, non ha più il coraggio di farsi vedere in giro.

E pensare che il bravo direttore de L'Eco della Notte, indipendente come il suo giornale, aveva deciso di perdere la propria indipendenza per sottrarre Laura alla cronaca nera ed ai suoi pericolosi allet-

tamenti e legarla a un «ménage» familiare che la conservasse «tutta per lui».

Ma, come succede in tutte le storie a lieto fine, al termine dell'avventura ritroviamo Laura e Carlo in chiesa, ancora una volta davanti al serafico don Ilario, pronti a rispondere con un «sì» alla domanda formulata secondo il rito Ambrosiano, valido per Milano e provincia. Ma a questo punto, cosa succede?... Laura dirà di «sì»?

La cosa non è certa. Ammettiamo pure che Laura, prima o poi, si sposi veramente. Cosa succederebbe se un nuovo intrigo delittuoso si profilasse all'orizzonte?

Per Carlo Steni, probabilmente, sarebbero tante uova al tegamino cucinate da solo in una triste casa vuota e, per noi, forse, una nuova serie di avventure intitolata, che so, Laura Storm casalinga.

Leo Chiosso



Una scena tratta da uno dei quattro episodi che andranno in onda a fine estate. Vi compaiono, da sinistra: Vira Silenti, Stefano Sibaldi, Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè. La regia è di Mastrocinque

giornalista, una certa collaborazione.

D'altra parte non si può davvero negare che i nuovi casi in cui verrà coinvolta Lauretta siano più difficili e misteriosi dei precedenti. A carte scoperte, oppure Rapina in francobolli, Il tredicesimo coltello e I due volti della verità impegnano tutte le inesauribili risorse della nostra detective ed esigono da lei l'impiego di tutte le sue energie.

Ritmo incalzante

Negli studi di via Teulada, a Roma, si sta lavorando alacremente per termi-

nare questa produzione che dovrà intrattenere piacevolmente i telespettatori nelle ancor calde serate di fine estate.

Il regista Mastrocinque, che portò al successo la prima edizione di Laura Storm cerca non solo di fare il bis ma possibilmente di aumentare i risultati positivi. Secondo il suo stile di esperto uomo di cinema egli procede da circa due mesi e mezzo in un lavoro paziente, scrupoloso. Si tratta di smontare e rimontare dei congegni la cui efficacia dipenderà soprattutto da un impasto di effetti, da un ritmo incalzante, da una sapiente dosatura di sfuma-

ture. Non è compito facile.

Mastrocinque lo sa bene ma sa anche che può contare sull'entusiasmo e la valentia di una folta troupe di collaboratori e sulla bravura di numerosi altri interpreti che si aggiungono a quelli dei ruoli fissi e che vanno da Ernesto Calindri a Maria Fabbri, Franco Volpi, Nuto Navarrini, Vira Silenti, Carlo Giuffrè, Silvano Tranquilli, Tonino Pierfederici, Lilly Lembo, Elena Sedlak, Ivano Staccioli, Mario Scaccia, Isabella Biagini, Franco Giacobini, Antonio Casagrande, Roberto Villa, Brunella Bovo, Paul Muller.

Franco De Lucchi



Neda Naldi e Salvo Randone in una scena della commedia di Vildrac

Una
commedia
di Vildrac
con
Randone

IL LITIGIO

«**C**he bella commedia, originale con semplicità, immune da tutte le rettoriche di ieri, le pose di oggi e le acrobazie che si illudono di anticipare il domani!»,

Così si esprimeva Renato Simoni all'indomani della prima rappresentazione italiana della commedia, data dalla Compagnia di Wanda Capodaglio, Umberto Palmerini e Pio Campa. Ne *Il litigio*, non c'è dubbio, l'azione è ridotta al minimo e la vicenda sembra evitare ogni sorpresa, si da apparire estremamente esile, filiforme. Due vecchi amici si litigano alla fine di un pranzo e qualche giorno dopo si riconciliano. Tutto qui. Ma l'entusiasmo di Renato Simoni nasceva proprio

dall'ammirazione per questa assoluta semplicità di struttura, che gli rammentava l'elementare perfezione di certe novelle di Cecov.

Quando scrisse *Il litigio* Charles Vildrac (pseudonimo di Charles Messager) era nella sua piena maturità di uomo e di scrittore; era infatti nato nel 1882, a Parigi, e s'era già solidamente affermato come poeta e come commediografo. Eppure al palcoscenico era giunto soltanto da dieci anni. Ma con quale successo! Il suo *Paquebot Tenacity* rappresentato al Teatro «Vieux Colombier» nel 1920 con la regia di Jacques Coupeau, aveva fatto gridare al capolavoro. E le commedie che erano se-

guite avevano fatto registrare altrettante vittorie.

Nel 1926 un suo atto unico, *Il pellegrino* (che i telespettatori italiani hanno visto nello scorso aprile), era giunto alla «Comédie Française»; ed alla «Comédie Française» si rappresentò appunto per la prima volta nel dicembre 1930 *La brouille*, ossia *Il litigio*.

Assai giovane, Charles Vildrac aveva fondato ed animato con il poeta Georges Duhamel ed il commediografo Jules Romains il «Gruppo dell'Abbaye»; era un gruppo di scrittori per i quali l'ideale della vita non esigeva ambiziosi programmi e profonde rivoluzioni.

Tutto sta — essi sostenevano — a scoprire nella

vita quello che c'è di buono, superando i propri egoismi, cercando di comprendere i propri simili. Così, il teatro di Charles Vildrac, per quanto derivi direttamente dal realismo, è sostanzialmente il teatro di un poeta; di un poeta che attraverso un dialogo spoglio e consueto (e insieme così sostenuto, sottile ed acuto) porta lo spettatore a scoprire i lati migliori dell'esistenza.

Vildrac è in certo senso il cantore degli operai e dei borghesi della Francia dei suoi tempi. Sceglie i suoi personaggi fra la gente più comune e infatti quei personaggi, una volta sulla scena, non compiono mai delle azioni fuori dell'ordinario. Ma con tanta simpatia lo scrittore ne

svela le riposte virtù, e anche i nascosti difetti, che essi finiscono con l'assumere precisi significati.

Dalla stagione d'oro del teatro di Vildrac ci separano oggi appena trenta, quaranta anni. Ma bastano a farci convinti che le sue commedie hanno già il valore di una affettuosa testimonianza di costumi e di ambienti, anche se il suo insegnamento, il suo invito ad avere fiducia («Allons, donc, la vie accepte qu'on la vive») rimane valido per ogni tempo.

Enzo Maurri

La commedia *Il litigio* sarà trasmessa venerdì 5 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

SUCCESSO di JOHNNY DORELLI

Il successo televisivo dello scorso maggio è stato Johnny sera. Il programma, presentato dal cantante Dorelli, ha ottenuto, sempre, un indice di gradimento superiore al 70 e, in media quasi 15 milioni di spettatori a puntata. Evidentemente il personaggio, anche se fa arricciare il naso a certi critici, piace al pubblico, dal momento che buona parte del peso di questo spettacolo gravava sulle sue spalle. Oltre che introdurre i vari numeri, infatti, egli stesso vi ha partecipato attivamente, recitando scenette comiche e satiriche, interpretando canzoni serie e semi-serie.

Il successo personale di Dorelli è dimostrato anche da una delle solite indagini particolari svolte dal Servizio Opinioni della Rai. Al « campione » di telespettatori è stata posta, fra l'altro, la domanda: « Le è piaciuto Johnny Dorelli in questa trasmissione? ». Come attore è piaciuto « moltissimo » o « molto » al 79,6 per cento degli interpellati; soltanto al 4,9 non è andato per nulla a genio. Come cantante è andato, invece, un po' meno bene: è piaciuto al 75,7, ma soltanto al 3,5 non è piaciuto affatto. Ed ecco alcuni commenti formulati al suo indirizzo: « Recita ottimamente e ha molta comunicativa »; « è intelligente, garbato, disinvolto »; « è spiritoso e originale ». E, ancora giudizi su Dorelli cantante: « ha una voce melodiosa »; « mi piace il genere delle canzoni che Dorelli interpreta ». Non sono mancati, naturalmente, i commenti negativi. Un telespettatore ha detto che il cantante Dorelli « non si differenzia da tanti altri interpreti di canzonette »; un altro che « non è adatto al ruolo di attore ».

Le due partner di Dorelli, Paola Borboni e Margaret Lee, non si può dire, invece, abbiano mandato in visibilità i telespettatori. La prima è piaciuta « molto » o « moltissimo » al 50,2 per cento degli interpellati; la seconda, al 57,3 per cento. Paola Borboni è stata definita spigliata, briosa, divertente, da chi l'ha gradita; mentre a taluni altri è apparsa poco simpatica. Margaret Lee, « affascinante », « fine » o, al contrario, « poco espressiva », « troppo sofisticata ». Infine, la Borboni ha riscosso maggiori consensi fra le persone anziane; la Lee, per evidenti motivi, è stata apprezzata più dagli uomini che dalle donne. La trasmissione, nel suo complesso, è stata giudicata « ottima » o « buona » dal 79,4 per cento degli interpellati; « pessima », dal 3,4.

Sempre nell'ambito del varietà, i dati raccolti dal Servizio Opinioni e pubblicati nella tabella qui accanto, rilevano che Studio Uno ha ripreso decisamente quota, pur non raggiungendo il successo degli anni passati. L'indice di gradimento è vicino al 70; il numero di spettatori, notevolissimo: da un minimo di 13 milioni e 900 mila a un massimo di 17 milioni e 600 mila.

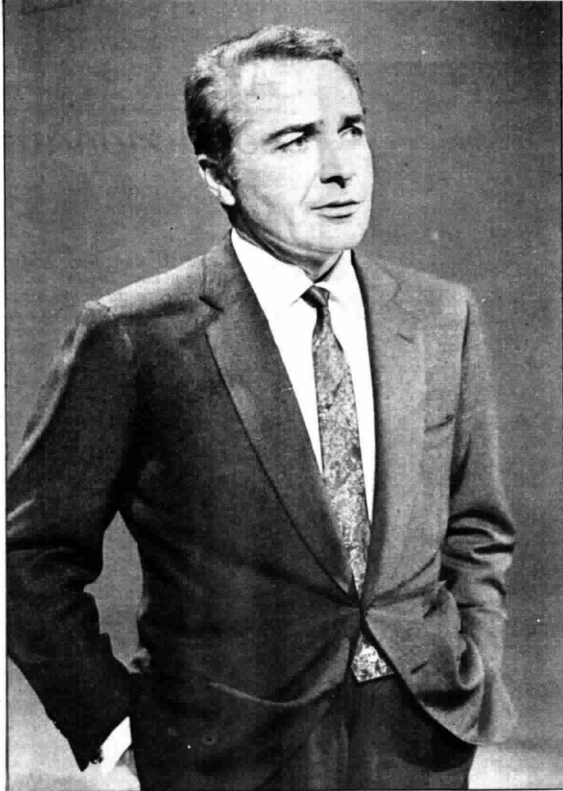
Altri dati riguardano le prime tre puntate del romanzo sceneggiato Luisa Sanfelice. Anche in questo caso, il successo di pubblico è indubbio: indice di gradimento medio, pari al 71 con oltre 12 milioni di spettatori a puntata. A parte queste poche considerazioni, i dati del mese di maggio si mantengono sui livelli consueti: sempre bene film e telefilm e, anche, gli spettacoli di prosa. Va rilevato, invece, il successo di talune serie di trasmissioni che appartengono al settore cosiddetto culturale. Per esempio il programma Dal Fascismo alla Repubblica con un indice di gradimento medio vicino al 70; le prime due trasmissioni della serie Gli italiani e l'industria, con un indice di gradimento pari al 71, e Orizzonti della scienza e della tecnica, il cui indice di gradimento medio supera di qualche punto il 70.

Giuseppe Lugato

Risultati del Servizio Opinioni sui programmi TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di maggio 1966 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21 circa) e su alcuni programmi di seconda serata (dopo le ore 22).

		Indici di gradimento (in migliaia)		Ascoltatori (in migliaia)	
		MUSICA LIRICA E SINFONICA			
Secondo Programma					
28-5	Riduzione cinematografica dell'opera « Lucia di Lammermoor », di G. Donizetti	77		1000	
Programma Nazionale		DRAMMATICA			
1-5	Due dozzine di rose scarlatte, di A. De Benedetti	73		10.100	
13-5	Se no i xe mati no il volem, di G. Rocca	69		9.400	
20-5	Il nostro prossimo, di A. Testoni	77		9.000	
15-5	Luisa Sanfelice - 1 ^a puntata	74		12.800	
22-5	" " " 2 ^a puntata	74		11.700	
29-5	" " " 3 ^a puntata	71		12.400	
27-5	Vivere insieme: L.A.R.C.A.S., di V. Cajoli	65		9.000	
Secondo Programma					
18-5	Oblomov, di I. Gonciarov - 1 ^a puntata	53		3.900	
25-5	" " " 2 ^a puntata	59		4.700	
Programma Nazionale		MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'			
5-5	Johnny sera - 2 ^a trasmissione	75		14.400	
12-5	" " " 3 ^a trasmissione	73		15.000	
19-5	" " " 4 ^a trasmissione	74		15.600	
26-5	" " " 5 ^a trasmissione	78		13.900	
7-5	Studio Uno - 3 ^a trasmissione del 3 ^o ciclo	68		16.300	
14-5	" " " 4 ^a trasmissione del 3 ^o ciclo	68		17.600	
21-5	" " " 5 ^a trasmissione del 3 ^o ciclo	68		16.100	
28-5	" " " 1 ^a trasmissione del 4 ^o ciclo	72		15.700	
Secondo Programma					
1-5	La rosa d'oro: The cold old days	49		1.600	
8-5	" " " Die Stadt	52		1.600	
6-5	Camera 22 - 3 ^a trasmissione	48		1.800	
13-5	" " " 4 ^a ed ultima trasmissione	50		1.700	
17-5	Vetrina di « Un disco per l'estate »	67		2.900	
20-5	" " " " " " " " "	74		3.500	
27-5	" " " " " " " " "	72		3.600	
Programma Nazionale		TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA			
6-5	Francesco di Assisi - 1 ^a parte	70		11.500	
8-5	" " " 2 ^a parte	67		12.300	
2-5	Anteprima	64		3.000	
9-5	" " "	63		1.800	
16-5	" " "	64		1.600	
23-5	" " "	64		2.100	
30-5	" " "	60		2.400	
3-5	L'Approdo - Arti	63		2.800	
10-5	" " - Lettere	63		3.800	
17-5	" " - Arti	55		2.100	
24-5	" " - Lettere	55		4.300	
31-5	" " - Arti	56		1.500	
18-5	Lecture di Dante: Ulisse e Ugolino	68		5.500	
25-5	" " " Le anime dell'Antipurgatorio	63		3.300	
21-5	Cronache del XX Secolo: Berlino, storia di una città	73		5.100	
Secondo Programma					
12-5	Cordialmente	72		1.300	
20-5	" " "	69		3.200	
27-5	" " "	68		2.600	
4-5	Orizzonti della scienza e della tecnica	74		1.700	
18-5	" " " " " " " " "	74		950	
25-5	" " " " " " " " "	69		1.100	
Programma Nazionale		TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM			
3-5	Acqua alla gola - film di M. Anderson	77		14.900	
17-5	Lo sceriffo di ferro - film di S. Salkow	73		14.700	
24-5	Ritratto di Alan Ladd: Il fuorilegge - film di F. Tuttle	75		15.100	
31-5	" " " La dalia azzurra - film di G. Marshall	73		14.000	
2-5	S.O.S. Polizia: Contrabbando	75		1.700	
16-5	" " " La fuga	75		1.700	
23-5	" " " La città fantasma	78		1.100	
Secondo Programma					
2-5	Angeli alla sbarra - film di J. Stoberg	75		9.200	
23-5	Ricordo di Marilyn Monroe: Gli spostati - film di J. Huston	69		10.100	
30-5	La rivale di mia moglie - film di H. Cornelius	60		8.600	
4-5	Avventure di mare e di costa: Il tesoro del capitano Dodd	64		6.000	
11-5	" " " L'isola delle voci	54		5.100	
Quelli delle torte in faccia:					
1-5	H. Langdon: a) Prego sorrida	69		1.500	
8-5	H. Langdon: b) Un agnello fra i lupi	65		1.600	
15-5	H. Langdon: a) Giorno di nozze	60		1.100	
22-5	H. Langdon: b) Musica dolce musica	66		1.100	
29-5	H. Langdon: c) Lo sgustatore	66		1.400	
3-5	Mack Sennett: a) Il ragazzo di Hollywood	64		900	
10-5	Mack Sennett: b) Partita a poker	51		1.800	
17-5	Gli Addams: I vicini di casa	47		700	
24-5	" " " L'anima gemella	47		1.400	
31-5	" " " Il gioco delle parti	74		2.000	
7-5	La via del coraggio: J. Adams: Il massacro di Boston	73		2.100	
14-5	" " " Gen. Doniphan: L'amico dei Murmon	72		1.100	
21-5	" " " J. M. Slaton: Una scelta difficile	72		1.200	
28-5	" " " J. H. Benton: Il leone del Missouri	70		1.900	
4-5	Alfred Hitchcock presenta: Gli ultimi dieci minuti	72		3.100	
11-5	" " " Un colpo troppo grosso	73		2.400	
18-5	" " " La cara Miss Emmy	73		2.400	
Programma Nazionale		TRASMISSIONI GIORNALISTICHE			
1-5	TV 7	75		6.600	
8-5	" " "	76		5.900	
15-5	" " "	74		4.800	
22-5	" " "	73		5.100	
29-5	" " "	67		6.100	
5-5	Dal Fascismo alla Repubblica: 1 ^a - La tragedia dell'Italia	73		6.800	
12-5	" " " 2 ^a - La catastrofe	69		7.800	
19-5	" " " 3 ^a - Quando l'Italia era tagliata in due	72		8.300	
26-5	" " " 4 ^a - L'arduo cammino	70		7.000	
2-5	Gli italiani e l'industria: La casa	71		3.600	
9-5	" " " Abbigliamento, salute e cosmesi	71		3.500	
16-5	Telegiornale delle 20,30	72		8.600	



Aria
condizionata



CANZONI FATTE SU MISURA

La « fabbrica della canzone »: questo è il tema che sarà svolto nella quarta puntata di *Aria condizionata*. E' un tema d'attualità, dal momento che il progressivo scadimento di qualità della musica leggera viene attribuito, appunto, alla « produzione in serie », ossia a quel processo di standardizzazione delle canzoni che si può riscontrare in forma ogni giorno più vistosa.

Il fenomeno non è nuovo. Anzi, risale addirittura al 1910 il primo tentativo italiano (compiuto a Napoli) di industrializzazione della canzone. Tuttavia, almeno nei suoi aspetti attuali, sono stati gli americani a creare, nell'ambito della produzione musicale, un'organizzazione talmente perfetta, da suggerire l'immagine di una « catena di montaggio » delle sette note. Tutti ricorderanno la delusione provocata una decina d'anni fa

dalle esibizioni in teatro di Yma Sumac, la cantante peruviana che avevamo conosciuto attraverso i dischi e che ci era sembrata in possesso di una voce eccezionale, quasi una via di mezzo fra il basso profondo e l'usignolo.

Il caso di Mario Lanza

Senonché la Sumac aveva, sì, una estensione vocale notevole, ma quegli effetti straordinari che facevano vendere i suoi dischi a migliaia erano un prodotto di laboratorio: la sua voce, cioè, veniva opportunamente modulata dalle manopole degli apparecchi di registrazione. Inoltre, le canzoni del suo repertorio venivano composte dal marito, Moises Vivanco, proprio in funzione di tutti questi accorgimenti tecnici.

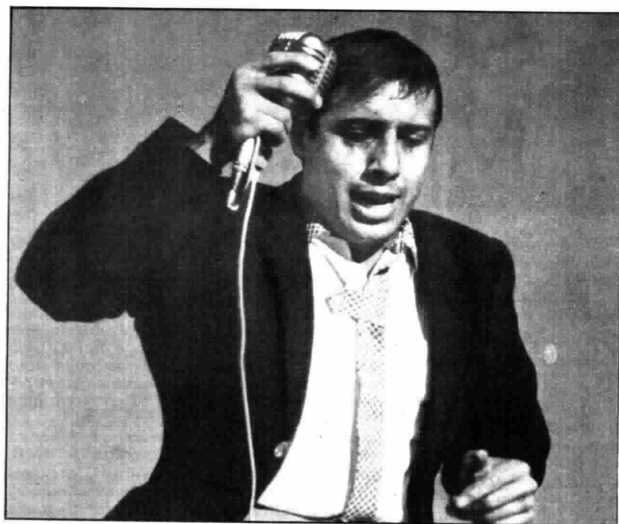
Qualcosa di simile accadeva con lo scomparso Mario Lanza. Il tenore aveva con la sua Casa discografica un contratto che lo lasciava libero di prendere parte a tutti i film che avesse voluto, ma gli vietava assolutamente di esibirsi in teatro. E questo, non perché Lanza avesse una voce debole, ma perché in teatro il « prodotto » sarebbe stato inevitabilmente diverso da quello che si poteva ottenere negli studi di registrazione discografici e cinematografici.

Ma c'è un altro aspetto della « fabbrica della canzone », meno appariscente forse (anche se altrettanto importante), che sarà trattato (e voltato in burla, naturalmente) in *Aria condizionata*. E' l'aspetto di quella rudimentale « ricerca di mercato » che i discografici conducono per stabilire, con sconcertante certezza, che cosa vuole il pubblico:

Sopra: Rossano Brazzi che presenta la trasmissione. Vi partecipa il complesso dei « Renegades » (sotto)



Nilla Pizzi
e Angelini
(a destra)
saranno messi a
confronto con
i moderni « divi »,
fra i quali
Celentano (sotto)



In basso:
Achille
Togliani (a
destra) con
Carla Boni e
Gino Latilla,
protagonisti
dei primi
Festival
di Sanremo,
quando la
« fabbrica
della
canzone »
era agli inizi
del suo
sviluppo



Aria condizionata

quale tipo di canzone, quale personaggio, quale ritmo, ecc. Questa ricerca è stata in parte accentrata da pochi esperti che hanno il « polso del mercato », ora che quasi tutti i produttori di dischi sono diventati anche editori di musica, e quasi tutti gli editori di musica sono collegati con un'etichetta discografica o ne possiedono addirittura una.

C'è chi riunisce un certo numero di adolescenti per averne un giudizio su alcuni « provini » destinati alla pubblicazione in dischi; c'è chi distribuisce i 45 giri ai « juke-box » e aspetta il responso dei gettoni prima di decidere o meno il rifornimento ai negozi; c'è chi si basa sui festival, sul Cantagiro ecc. C'è tutto, insomma, per evitare sorprese e per determinare, anzi, in anticipo l'esito di una canzone. Ma è un po' come per le partite di calcio studiate a tavolino: basta un goal di sorpresa, e la « tattica » va all'aria.

La parabola dei Beatles

Così, è un fatto che i maggiori successi discografici degli ultimi anni (con poche eccezioni) sono nati fuori del laboratorio, ossia per caso. La stessa parabola dei Beatles è indicativa. Fra gli impresari inglesi che, cinque anni fa, li mettevano alla porta, chi avrebbe mai immaginato che un giorno i quattro ragazzi di Liverpool sarebbero tornati famosi dalla Germania?

La trasmissione, che toccherà appunto i diversi tasti che abbiamo accennato, sarà presentata da Rossano Brazzi, ormai svincolato da quel « cliché » di « latin lover » che gli era stato imposto da Hollywood, e qui impegnato a vedersela con scenette umoristiche, e con cantanti come Adriano Celentano, Piero Focaccia, Johnny Dorelli, Gigliola Cinquetti, ecc. Ci sarà anche un complesso di musica « beat »: quello dei « Renegades », che parteciparono lo scorso gennaio all'ultimo Festival di Sanremo.

Il Festival di ieri

E non mancherà una parentesi « retrospettiva », con i protagonisti dei primi Sanremo (quando, cioè, la « fabbrica della canzone » cominciava appena a prendere lo sviluppo attuale): Nunzio Filogamo, il maestro Angelini, Nilla Pizzi, Carla Boni, Achille Togliani e Giorgio Consolini. Erano tempi in cui musicisti e parolieri scrivevano canzoni senza sapere ancora a chi sarebbero state affidate: la scelta dipendeva dal direttore d'orchestra o da una commissione selezionatrice. Oggi, invece, la « fabbrica » fa scrivere canzoni « per » la Cinquetti, « per » la Caselli, « per » la Pavone o « per » Bobby Solo: e chi vuole i cantanti deve prendere anche le canzoni.

S. G. Biamonte

Aria condizionata va in onda domenica 31 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Da Taormina i premi David



Liz Taylor partecipa per la prima volta a un festival. Consegnerà il premio al marito, Richard Burton

Eleganza, mondanità, divismo, arte, cultura, finanza: un'eccezionale passerella di celebrità, che quest'anno avrà come «clou» la preziosa Liz Taylor, in carne e ossa, nel fastoso ed incantevole scenario del Teatro Greco di Taormina per l'assegnazione dei premi «David di Donatello» agli artefici della migliore produzione cinematografica internazionale.

L'appuntamento davanti alle telecamere è per la sera del 6 agosto, a chiusura della Rassegna del cinema che, come di consueto, si svolge tra Messina e Taormina a partire dal 30 luglio.

L'albo d'oro

Il premio, posto sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e consistente nella riproduzione in oro della famosa scultura di Donatello, è giunto alla sua undicesima edizione con un successo che è andato sempre più consolidandosi in questi ultimi anni tanto che, dopo essersi acquistato il titolo di «Oscar italiano», va ora accreditandosi negli ambienti del cinema mondiale come il più ambito riconoscimento europeo.

Ne fa fede il suo albo d'oro che quest'anno si arricchisce di nomi prestigiosi: quelli appunto di coloro che riceveranno dalle mani

del Ministro del Turismo e dello Spettacolo, onorevole Achille Corona, la famosa statuetta.

Va subito detto che, nonostante il film non sia stato ancora programmato, i maggiori consensi li ha ottenuti *La Bibbia*, prodotto da Dino De Laurentiis, cui sono andati, oltre al premio assoluto per la migliore realizzazione dell'anno, il riconoscimento per la migliore regia (John Huston), e le «targhe d'oro» per la scenografia (Mario Chiari) e la fotografia (Giuseppe Rotunno). Ex aequo verranno poi premiati, per la migliore realizzazione dell'anno, anche Robert Haggia e Pietro Germi per il film *Signore e signori* e la Rizzoli Film per *Africa addio* di Jacopetti e Prosperi. Alessandro Blasetti («Io, Io, Io...» e gli altri) e Pietro Germi (*Signore e signori*) riceveranno il «David» per la migliore regia in campo italiano, Giulietta Masina (per *Giulietta degli spiriti*) è stata designata migliore interprete femminile e Alberto Sordi (*Fumo di Londra*), migliore interprete maschile.

Al cinema straniero, la giuria del «Donatello» ha dato le seguenti indicazioni: Il tormento e l'estasi (migliore realizzazione), *Julie Andrews* per Tutti insieme appassionatamente (migliore interpretazione femminile), *Richard Burton* per La spia che venne dal freddo (migliore interpretazione maschile). Altre «targhe d'oro» verranno infine

consegnate a Rosanna Schiaffino (*La Mandragola*), Lana Turner (*Madame X*), Vincenzo Labella (regia e sceneggiatura del Prologo de *Il tormento* e *l'estasi*).

Molti divi in platea

I film ammessi al concorso quest'anno sono stati trentadue, metà stranieri e metà italiani. A parte la presenza di Liz Taylor, che non ha mai partecipato ad alcun festival, tutti gli altri premiati, ad eccezione probabilmente di Julie Andrews, sfilano sulla passerella del Teatro Greco di Taormina. Richard Burton interromperà la lavorazione di *La bisbetica domata* di Franco Zeffirelli per offrire a sua moglie il piacere di essere lei stessa a consegnargli il «David». Ci saranno anche — assicurano — la neo-attrice Ira Fürstenberg, Charlton Heston, Irina Demich, i registi Anthony Mann e Terence Young, Romy Schneider, Françoise Prevost, Ingrid Thulin, Renato Rascel, Nicoletta Machiavelli, Luciano Salce, Yul Brynner e, forse, Rita Hayworth.

Tommaso Ferrara

La cerimonia dell'assegnazione dei «David di Donatello» sarà trasmessa sabato 6 agosto, alle 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

Il «Quartetto in re maggiore, K. 499» di Mozart

Fra i Quartetti di Wolfgang Amadeus Mozart, questo in re maggiore K. 499, composto a Vienna nell'estate del 1786 (la partitura porta la data 19 agosto), occupa un posto molto importante: potrebbe essere considerato come il momento di più marcato passaggio stilistico dell'arte mozartiana verso le forme «romantiche», e quasi una anticipazione di atmosfere espressive che ritroveremo più tardi nelle opere quartettistiche di Schubert. In realtà, il Quartetto K. 499 si collega col gruppo dei sei Quartetti che Mozart aveva cominciato a scrivere nel 1782 (dal K. 387 al K. 465) e dedicati «al caro amico Haydn», il quale aveva pubblicato poco prima, nel 1781, i suoi Quartetti russi, fissando in essi un nuovo stile di sviluppo tematico che da quel momento farà scuola si può dire per buona parte dell'Ottocento.

Lo schema del Quartetto K. 499, che potrebbe essere considerato idealmente il «settimo» di quelli dedicati a Haydn, non è consueto: l'Adagio, ad esempio, non viene subito dopo il primo tempo (Allegretto), ed è preceduto da un breve, preziosissimo Minuetto. I tempi si dispongono, così, nel seguente ordine: Allegretto, Minuetto (Allegretto), Adagio, Allegro. Il materiale tematico del tempo iniziale è disposto secondo un intreccio molto vario e complesso: c'è una tendenza allo stile imitativo che riesce ad ottenere una diversa individualità dalle quattro voci che partecipano al dialogo, pur conservando un unitario dinamismo espressivo, in un clima di festoso gioco strumentale. Dopo il breve Minuetto, col delizioso Trio in re minore, il successivo Adagio in sol maggiore, dal lunghissimo sviluppo, e di intensa cantabilità, richiama alla mente la dolce malinconia di certe pagine schubertiane. Il Quartetto si conclude con un rapido Allegro, caratterizzato dal tema iniziale del primo violino: come una domanda, o una proposta di gioco, prontamente accolta dagli altri strumenti.

l. pin.

Il Quartetto di Mozart K. 499 verrà trasmesso domenica alle 21 sul Nazionale.

Una composizione sacra del salisburghese diretta da Peter Maag

LE GIOVANILI «LITANIE» DI MOZART

Se, come osserva Alfred Einstein con frase apparentemente paradossale ma sostanzialmente giusta, le composizioni sacre di Mozart possono essere criticate non quando sono «mondane», ma quando non lo sono abbastanza, nel senso che l'unica pecca riscontabile nella generale spontaneità di tali composizioni è qualche reminiscenza storica, qualche concessione dell'autore a quello che ai suoi tempi era chiamato «lo stile osservato», le giovanili Litanie di Venerabili Altaris Sacramento (K. 125) segnano una delle prime affermazioni dell'autonomia del linguaggio mozartiano nell'ambito della musica sacra.

Composte a Salisburgo nel marzo 1772, sulla falsariga di un analogo lavoro scritto dal padre Leopold, queste Litanie leoniane da parte le tradizioni che Mozart aveva riportato dall'Italia e che si trovano ancora nelle opere del 1771, sostituendo alla secchezza del modello paterno la geniale esuberanza melodica delle pagine strumentali scritte dal giovane musicista in quell'epoca.

Solo nel brano *Pignus futurae gloriae* ci troviamo di fronte a una fuga di sapore scolastico, ma negli altri brani la personalità mozartiana si estrinseca apertamente con il suo linguaggio «profano» e cioè autentico.

In particolare, il Kyrie iniziale ha un trattamento assai simile a quello di un primo tempo di concerto o di sinfonia, mentre il secondo brano, l'aria per soprano solista *Panis vivus* ornata e appoggiata da un brillante accompagnamento orchestrale, può essere avvicinato ad un secondo tempo di concerto.

I singoli brani

Terminati questi due brani, un *Verbum caro* in re minore, di grave e raccolta emozione, serve da lento preludio al brano *Hostia sancta*, il più esteso del lavoro, alternante le invocazioni dei solisti con le risposte del coro e sfociante, attraverso un adagio sulla parola *Tremendum*, nell'ampia aria del tenore *Panis omnipotentia verbi caro factus*.

La piena espressione del genio mozartiano si ha nel *Vaticum*, con la purezza della sua parte corale alla quale si uniscono felicemente i timbri delle voci soliste. Dopo la ricordata fuga *Pignus futurae gloriae*, il lavoro si conclude con l'*Agnus Dei*, ove agli elaborati vocalizzi del soprano fa seguito un piccolo coro in movimento rapido, accompagna-

to da una vivacissima parte orchestrale.

Lavoro giovanile è, per così dire, anche la cantata *Amarus* di Leos Janacek, tenendo conto che questo illustre esponente della musica ceca contemporanea giunse ad una approfondita maturazione artistica dopo i cinquant'anni. *Amarus* è invece del 1897, quando Janacek, quarantatreenne, era soprattutto impegnato nelle ricerche folkloriche sui canti, le danze e il linguaggio parlato moravi.

Una Cantata di Leos Janacek

Tali ricerche sono però alla base della successiva evoluzione dello stile del compositore, individuantesi nei suoi tratti impressionistici e nel suo tragico espressionismo finale; e d'altra parte in *Amarus* appaiono

motivi spirituali che si ritroveranno nelle opere più mature. Oggi, quindi, che il pubblico italiano ha potuto conoscere le principali opere teatrali di Janacek, da *Jenufa* a *Katja Kabanova*, dalla *Volpe astuta* all'*Affare Makropoulos*, a *Da una casa di morti*, una ascoltazione della cantata del 1897 acquista un preciso significato.

Composto su un testo di Joralsav Vrchlicky, *Amarus* si rifà ad una leggenda popolare: vedendo due innamorati in un giorno di primavera, un giovane monaco, sino allora votato all'ascetismo, scopre l'amore e, sconvolto, finisce per uccidersi sulla tomba della madre.

Il pessimismo di Janacek, contrapposto allo stato di natura le restrizioni e le sovrastrutture di una società oppressiva, è già presente, precludendo alle situazioni dell'*Affare Makropoulos*

o di *Da una casa di morti*. Dal punto di vista musicale, il compositore alterna drammaticamente parti corali e solistiche, attingendo al canto liturgico ortodosso e proiettando, scrive il Pestalozza, i moduli da esso desunti «nel pieno di un fervore primaverile, materialisticamente vitale, con un contrasto che stupidamente esprime la frustrazione del giovane monaco, il moralismo terreno, addirittura biologico, della sua patetica protesta».

La cantata fu eseguita per la prima volta il 2 dicembre 1900, sotto la direzione dell'autore, alla Associazione Corale Morava di Kromeriz.

Alberto Pironti

Le Litanie K. 125 di Mozart saranno trasmesse sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13.25, Rete Tre - Hans Knappertsbusch in un programma che comprende, oltre a due composizioni brahmiane (*l'Overture accademica* op. 80 e le *Variazioni* su un tema di Haydn op. 56), la «Quinta» di Bruckner e il poema sinfonico straussiano *Morte e trasfigurazione*. Infine, una pagina di Wagner famosa: *Preludio e Morte di Isotta*. A tale pagina gli ammiratori di Knappertsbusch che riconoscono nel direttore tedesco uno «specialista» wagneriano, presteranno la maggiore attenzione.

LUNEDI' 15.25, Rete Tre - Un «recital» del pianista Luciano Giarebela. Gli sono affidati i *Dodici studi* op. 10 di Chopin, tre «Sonate» di Domenico Scarlatti, la «Sonata» mozartiana in re maggiore K. 576 e un brano di Sandro Fuga (Magliano Veneto, 1906) dal titolo *Divertimento*.

MARTEDI' 17.25, Progr. Naz. - Carlo Franci sul podio della «Scarlati» nella serie di concerti del «Luglio di Capodimonte», dirige un interessante programma al quale partecipa Christoph Eschenbach, un giovane pianista tedesco — nato a Breslavia nel 1940 — che interpreta il *Concerto in la minore* op. 54 per pianoforte e orchestra, di Schumann, scritto fra il 1841 e il '45. Eschenbach, che ha studiato alla Scuola Superiore di Musica, a Colonia, con Hans Schmidt-Neuhaus e in quella di Amburgo con Eliza Hansen, è vincitore di numerosi premi tra i quali spicca quello vinto nel '65 a Lucerna e intitolato a Clara Haskil. Inoltre, sono in programma il *Concerto in mi bemolle maggiore* di Pergolesi e la «Suite» respighiana per orchestra: *Gli uccelli*.

MERCOLEDI' 13.55, Rete Tre - Un indimenticabile pianista, scomparso nel 1950 a Ginevra a poco più di quarant'anni, il romeno Dinu Lipatti, in un concerto ove spiccano in piena luce le qualità della sua arte d'interprete sensibile e raffinatissimo. Il *Concerto in do maggiore* K. 467 per pianoforte e orchestra, di Mozart, composto il 1785 a Vienna, e il popolarissimo *Concerto in la minore* op. 16 per pianoforte e orchestra, di Grieg, in programma.

GIOVEDI' 17.25, Progr. Naz. - Alois Klima dirige, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Radio Cecoslovacca, una composizione di Dvorak: *La sposa del fantasma*. Si tratta di una Cantata per soli, coro e orchestra che fu «commissionata» al compositore dal Festival di Birmingham.

VENERDI' 21, Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, dirige un programma che si avvale della partecipazione di Remo Remoli, solista nel *Concerto in la maggiore* K. 488 per pianoforte e orchestra di Mozart, composto a Vienna il 1786. L'opera, una delle creazioni più significative di Mozart, oscilla — come scrive Jean Witold — «tra il sorriso e le lacrime, grazie al continuo flusso e riflusso di maggior-minore e al va e vieni delle modulazioni». All'orchestra sono inoltre affidate altre pagine: la Suite cialkovskiana *Lo schiaccianoci*, due brani di Busoni (*Dance antiche*, nella trascrizione di Barbara Giuranna, e il *Notturmo sinfonico per orchestra* op. 43). In apertura, *Epitaffio per orchestra*, di Ugalberto De Angelis, nato a Milano nel 1932, discepolo di Dallapiccola e, per la composizione, di Roberto Lupi. Autore di varia musica, sinfonica, teatrale e da camera, eseguita numerose volte anche all'estero, il De Angelis ha composto l'*Epitaffio* nel 1959.

SABATO 15.30 - Rete Tre - Un'incantevole partitura di Francis Poulenc, *l'Histoire de Babar, le petit éléphant*, nella serie dedicata ai Compositori contemporanei. Il testo è di Jean de Brunoff: i diversi episodi della storia di Babar — il piccolo elefante che, dopo l'uccisione della madre riesce a fuggire e che, sino al lieto finale, vivrà molte graziose avventure — sono affidati a un recitante. Ogni parte musicale commenta il testo con vivezza inventiva e con estrema raffinatezza. Fu composta tra il 1940 e il '45.

L'orecchio di Dionisio

La musica dei balletti

Quali siano gli esatti termini del rapporto che passa fra la musica di un balletto e la sua coreografia, ancora non è molto chiaro ad una gran parte del pubblico: il fatto, ad esempio, che possano esistere dei capolavori di arte della danza su musiche in sé di scarso valore (come è accaduto a celebri coreografi di ieri e di oggi, da Petipa a Massine, da Cecchetti a Balanchine) non è sempre accettato; come è poco chiaro che possano esistere, su musica bellissima, coreografie mal concepite. Arte della danza e arte dei suoni, in realtà, nel mondo moderno, hanno assunto sempre di più una loro reciproca autonomia.

Ma il momento in cui il gesto coreutico e le emozioni suscitate dalla musica sembrano stringersi in un rapporto più diretto è senza dubbio quello romantico: la danza diventa, nell'atmosfera espressiva dell'Ottocento, una trasposizione visiva della tendenza melodica della musica; si fa, con i suoi disegni coreografici, immagine « lirica », in traducibile, del « contenuto » della musica. E poco importa che, in alcuni casi, nasca prima la partitura della danza e poi quella della musica: il terreno sul quale le due forme di espressione germogliano è in pratica lo stesso, e quindi consente una particolare immediatezza di rapporti.

E' il caso, mettiamo, del celeberrimo balletto dello Schiaccianoci, che costituisce un documento fra i più belli del romanticismo nell'arte della danza, ma che ha suggerito al musicista — Ciaikovski — una delle sue partiture più limpide e ricche. Ai primi dell'800 Hoffmann aveva scritto la fiaba Schiaccianoci e dei poi, più tardi Dumas padre ne aveva fatto una fiaba per bambini; infine il celebre Petipa, rifacendosi a Dumas, aveva suggerito a Ciaikovski lo schema di un balletto. Nacque così lo Schiaccianoci, tutto risolto in danza, ma occasione di musica fra la più felice di Ciaikovski: quasi che il sogno fantastico di Chiarina, e la trasformazione dello Schiaccianoci in un principe, siano stati capaci di dar vigore non melanconico alla musica del musicista russo.

Landino

Una suite del balletto Lo schiaccianoci viene trasmessa venerdì dal Nazionale nel concerto delle 21.

Personaggi vecchi e nuovi in una bizzarra e scanzonata fantasia teatrale

«ESCALAPIO AL NEON» DI PORRINO

«Veniamo su questa terra per compiere una missione, per operare, per fare del bene agli altri, per lasciare la nostra eredità (di affetti, di pensieri, di opere e di beni)...», così scriveva ai propri genitori Ennio Porrino il 14 dicembre 1958, nove mesi prima della sua immatura scomparsa, avvenuta a soli quarant'anni.

Il 15 settembre 1959, a Venezia per il XXIII Festival internazionale di musica contemporanea, Porrino appariva felice, giovanile, pieno di vitalità; e divideva con la diletta moglie Malgari e con la figliuola Stefania le gioie del successo della prima assoluta della *Bambola malata*. Dieci giorni dopo, la radio annunciava la sua morte.

Il suo prezioso « pennino » aveva improvvisamente cessato di scrivere. Porrino era studente ginnasiale, quando, non sapendo un giorno cosa offrire alla Madonna di Pompei, aveva deciso di deporre ai piedi dell'altare un... pennino, nella speranza che « possa essere benedetto e che la benedizione passi su quello che segnerà il voto del mio compito di domani ».

Tra le sue ultime composizioni, terminata nel 1958 e dedicata alla moglie, figura *Esculapio al neon*, fantasia teatrale e musicale in un atto, su testo di Luciano Folgore. Si tratta di un lavoro bizzarro ma interessante, in cui si manifesta il sottile senso umoristico di Porrino. E ciò non pare davvero trascurabile in mezzo alla sua incommensurabile eredità di « affetti, di pensieri, di opere ».

Una briosa parentesi

Esculapio al neon, ora affidato alla direzione di Nino Bonavolontà, può quindi essere considerato come una grottesca parentesi al termine del benefico operare del maestro, conosciuto da più come un ardente « cantore » di Dio, della natura, della Sardegna, dei fanciulli. *Esculapio al neon* è, sì, una parentesi spassosa, scanzonata, viva e fantasiosa, ma non per questo estranea a quelli che furono gli ideali del Porrino, sollecito nel ripetere che bisogna costruire « su basi solide tecnicamente per raggiungere l'espressione ».

La sua sconfinata passione per il teatro, per cui aveva donato alle scene *Il ratto di Persefone*, *Gli Orazi*, *Altair*, *Mondo tondo*, *L'organo di bambù*, *I Sherdani* e *La bambola malata*, ebbe uno straordinario impulso anche qui, sopra un testo davvero inconsueto. Porrino scrisse ancora una volta in maniera chiara, suadente, spontanea,

in chiave allegramente moderna e — aggiungerebbe il Folgore — « spiritosamente caricaturale ».

Personaggi vecchi e nuovi, da Cordelia alla Comare Anfissa, da Papasso alla Signora Grancassa (ossia la pubblicità), dal fido servitore Megafono fino alle Erbe medicinali e alle Vitamine, inneggiano ad un moderno Esculapio (il dio della medicina fulminato da Giove per avere risuscitato un morto). E le « reclaims » al neon, pur avendo addirittura il potere di guarire il malatissimo Principe Rovello, non possono tuttavia impedire i litigi che, dal momento della sua riconquistata « piena salute », sorgono con la fidanzata Cordelia.

Madama la Luna

Non può allora intervenire che Madama la Luna, la quale si intenerisce e ricompare in cielo, « oscurato », prima, dall'abbagliante illuminazione della Signora Grancassa. Madama la Luna è l'unica capace, infine, di riconciliare i due innamorati, riconducendoli in un mondo patetico e romantico.

Musicare il libretto di *Esculapio al neon* fu per Ennio Porrino un continuo divertimento. « Ho scoperto in me — confessava l'Autore a Luciano Folgore — un'insospettata vena di burlesco, un latente senso dell'umorismo, la cui rivelazione ha fatto sì ch'io lavorassi senza fatica e in modo del tutto piacevole ».

Quando il Porrino affermava che tutti i mezzi e tutte le tecniche (e parlava nel clamore delle esperien-



Il compositore sardo Ennio Porrino. Nato a Cagliari nel 1910, scomparve immaturamente a soli quarant'anni. « Esculapio al neon », che sarà diretta mercoledì da Nino Bonavolontà, è una delle sue ultime composizioni

ze del postespressionismo derivato dalla Scuola vinese) sono valide in arte e concludeva dicendo che di tutto ciò si può servire secondo l'estro e secondo le necessità inerenti al lavoro specifico che si sta creando, già prevedeva, forse, che anche un argomento così bizzarro poteva avere una sua musica « ispirata »: accordi semplici, ritmi scanditi, immancabili ritornelli, passi in falsetto e un ironico finale sulle parole « Salve Grancassa che mai tramonti ».

Porrino diceva di essere passato su questa terra con la sua malinconia, « spesso celata dietro la vivacità di una parola, di un gesto o di

un sorriso ». Certamente, anche questa spassosa fantasia teatrale vuol essere una specie di sorriso in mezzo alla tristezza, che il Maestro, provava davanti alla fiducia « che oggi gli uomini ripongono in cose banali e volgari ».

Un altro delizioso « intermezzo » ci viene offerto, nella trasmissione, da *La serva padrona* di Pergolesi: un capolavoro che ha più di due secoli.

Luigi Faut

L'opera Esculapio al neon viene trasmessa mercoledì alle ore 20,45 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

20, Secondo Progr. - *Cavalleria rusticana*, la famosa opera di Pietro Mascagni, in un'edizione discografica della RCA Victor, diretta da Renato Cellini. Coro « Robert Shaw ». Gli interpreti sono Zinka Milanov, Jussi Björling, Robert Merrill, Carol Smith, Margaret Roggero, Orchestra della RCA Victor. Come si ricorderà il libretto è tratto da Giovanni Verga. La prima rappresentazione, salutata con calorosi consensi, avvenne al « Costanzi » di Roma il 17 maggio 1890.

VENERDI'

14, Rete Tre - *La Gioconda*, opera in quattro atti di Tobia Gorrio (anagramma di Boito), per la musica di Amilcare Ponchielli, in una edizione diretta da Fernando Previtali. Interpreti principali: Zinka Milanov, Giuseppe Stefano, Rosalind Elias, Plinio Clabassi, Belen Ampanan, Leonard Warren. La prima rappresentazione dell'opera avvenne alla « Scala » di Milano nel 1876. L'azione è ambientata a Venezia, nel 1600. Gioconda, una cantatrice errante, ama un principe genovese proscritto, Enzo Grimaldo, ch'ella crede un semplice marinaio. Una spia della Repubblica, Barnaba, innamorato della fanciulla, tenta con l'inganno di strapparla a Laura, la Cieca, madre di Gioconda, e una strega. Scoppiò un tumulto, ma interviene a sedarlo l'inquisitore di Stato, Alvise Badoero, con la moglie Laura, una nobile genovese, prima amata da Enzo Grimaldo. I due si riconoscono e Barnaba ne approfitta. Organizzerà la loro fuga: via Enzo, sarà più facile la conquista di Gioconda. Poi svela il tradimento di Laura ad Alvise. Per di salvare l'innamorato, la fanciulla promette allora a Barnaba che sarà sua: in tal modo Enzo e Laura potranno fuggire. Quando Barnaba, tuttavia, cercherà di stringerla fra le braccia, la Gioconda si ucciderà con un pugnale. L'opera — ove non manca qualche bella pagina: la « Danza delle ore », « A te questo rosario » e la notissima romanza del tenore « Cielo e mar! » — figura ancora oggi nel repertorio dei più importanti teatri lirici internazionali.

Le grandi
Stagioni d'operaRosa Ponselle
nella «Norma»
e nella «Vestale»

La rievocazione di questa settimana è tutta centrata sul nome di una grande cantante statunitense, Rosa Ponselle, forse il più ricco e completo soprano drammatico rivelatosi nell'intervallo tra le due guerre mondiali. Dal 1918 al 1937, Rosa Ponselle elargì agli appassionati della lirica i tesori della sua voce e della sua arte, cui affiancava la bellezza statuaria della persona e la calda personalità del suo temperamento napoletano. Pur essendo infatti nata a Meriden, nel Connecticut, era originaria di Caserta, il paese da dove i suoi genitori erano emigrati; fin dai suoi primissimi anni fece del canto la sua ragione di vita esibendosi dapprima nei cori di chiesa, quindi — con la sorella Carmela — in un apprezzato duo canoro. Infine, notata da Caruso, fu da questi spronata a intraprendere seriamente lo studio del canto, e proprio a fianco del grande tenore Rosa Ponselle fece il suo debutto lirico, al Metropolitan di New York (1918), nella Forza del destino. Inizio più lusinghiero non si riscontra in alcuna altra carriera lirica, e da quella prima affermazione la Ponselle continuò a mettere allora e successi, che tuttavia rimasero quasi interamente limitati ai teatri nordamericani. In Europa si esibì per la prima volta nel 1929, al Covent Garden di Londra e nel 1933 quando partecipò all'inaugurazione del 1° Maggio Musicale Fiorentino. Due fugaci apparizioni, di cui tuttavia ci resta il ricordo sonoro in alcune incisioni dell'epoca che rievocano la voce della Ponselle in alcuni brani delle opere da lei in quelle occasioni interpretate: la Norma di Bellini, a Londra, di cui nel corso del programma si trasmetterà «Casta Diva» e «Mira o Norma», due autentiche gemme discografiche; a Firenze, invece, la Ponselle si esibì ne La Vestale di Spontini e dove, quella recita, essere l'unica da lei effettuata nel nostro Paese. Anche di quest'opera si trasmetteranno i brani più significativi.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda ogni lunedì alle 18,15 sul Nazionale.

La trasmissione domenicale «Terra '70» di Badessi e Cobelli

UOMINI E COSE D'OGGI IN PARODIA

Badessi e Cobelli, autori della trasmissione domenicale *Terra '70*, non si sono certo nascosti i pericoli e i trabocchetti di uno «show» radiofonico destinato a far ridere, sorridere e, soprattutto, riflettere sul destino che ci ha giocato il tiro, brutto o bello a seconda dei punti di vista, di farci nascere nell'era spaziale.

Cobelli, che oltre ad essere co-autore dei testi ne è anche il principale interprete, ha rinunciato in partenza a quella che è la sua arma più forte di comico raffinatamente impegnato, cioè la mimica: Cobelli, insomma, il pubblico è abituato a vederlo sul palcoscenico e sullo schermo della televisione.

In *Terra '70* dovremo solo ascoltarlo; ma anche se l'umorismo radiofonico è forse il più difficile perché bisogna rimpiazzare con le parole e con i suoni la parte visiva, ciò che si perde da una parte si può riguadagnare dall'altra, perché la radio lascia libero il pubblico di costruirsi con la propria immaginazione un suo spettacolo, servendosi della impalcatura creata dall'effetto sonoro. E' questa una delle grandi qualità del mezzo radiofonico, che attinge alla inesauribile fonte della fantasia e dell'illusione.

Come viviamo

Questa breve premessa servirà a spiegare meglio gli scopi di questo trattenimento settimanale. Il titolo, come si è visto, è piuttosto fantascientifico. Anche la sigla musicale che precede la trasmissione potrebbe far pensare ad un'anticipazione del mondo futuro. Invece *Terra '70* ci presenta uomini e cose della nostra realtà quotidiana. Ogni puntata, infatti, prende l'avvio da un particolare modo di vivere o di pensare dell'età nostra: la gioventù, il cinema, il traffico automobilistico, i patiti della canzone e della musica «beat», la esasperata moda dei fumetti e dei rotocalchi, il divismo e tanti altri aspetti attuali. Fenomeni, questi, che il sociologo vede in una luce seria, mentre l'umorista è portato a filtrare attraverso il setaccio della satira.

E' stato detto che l'umorismo è la cintura di salvataggio nel fiume spesso insidioso della vita. E' vero. Senza la capacità di scoprire il lato umoristico nel mondo che ci circonda, angheremmo tutti miseramente, travolti da una letale ondata di noia. Ora più che mai l'uomo è consapevole delle proprie capacità di co-

struirsi un mondo quasi perfetto, senza problemi, ma nello stesso tempo insopportabilmente grigio e conformista.

Ed è proprio l'umorista, non meno del sociologo, che indica i pericoli di certi atteggiamenti umani. Si ride, si sorride e nello stesso tempo si giudica; così, magari senza accorgersene, si ridimensionano i nostri atteggiamenti e ci si rende spesso conto di quanto c'è di pretenzioso e ridicolo nella nostra realtà quotidiana, apparentemente così seria ed importante.

In *Terra '70*, Cobelli e Badessi hanno aggiunto, a quello che è il materiale inventato, un cantuccio a sfondo autentico. Lo hanno fatto inserendo in ogni numero della serie un'intervista con un personaggio della vita vera. L'intervista è sempre basata su una serie di domande che Badessi ci ha definito «volutamente provocatorie». Gli autori, infatti, si sono accorti che l'uomo della strada può fare dell'autentico umorismo se viene stimolato opportunamente con quesiti inaspettati. Con questo sistema delle «domande provocatorie» si sono ottenute risposte degne di un grande umorista.

Renzo Nissim

La trasmissione *Terra '70* va in onda la domenica alle ore 20,25 sul Nazionale.



Giancarlo Cobelli, il popolare mimo milanese, che oltre ad essere, assieme a Badessi, autore della trasmissione «Terra '70» ne è anche uno degli interpreti principali

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

9,35, Sec. Progr. - *Gran varietà*: Johnny Dorelli, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli, Alberto Lupo, Gianni Agus, Lia Zoppelli e Vittorio Congia in cento minuti di spettacolo musicale.

18,30, Progr. Naz. - *Per voi giovani*: dischi di successo e divagazioni di Enrico Roda. Negli altri giorni della settimana, *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Programma.

LUNEDÌ

10,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*. Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim. Osvaldo, come sempre, assolve alla funzione del provocatore.

15,45, Progr. Naz. - *Rotocalco musicale*. Anche questa settimana Bobby Solo presenta canzoni country-western.

MARTEDÌ

20, Sec. Progr. - *Serata con il paroliere*. Ciclo di trasmissioni dedicate ai più noti «parolieri» italiani. Questa sera è di turno Pinchi.

MERCOLEDÌ

10,35, Sec. Progr. - *Disc-jockey*. Novità discografiche dall'Italia e dall'estero presentate da Adriano Mazzeletti.

20, Sec. Progr. - *La turbocarletto*. Avventure estive di un gruppo di crocieristi. Carlo Dapporto, al comando della turbonave, ha il compito di intrattenere.

GIOVEDÌ

13,30, Progr. Naz. - *Appuntamento con Ornella Vanoni*. La cantante milanese come presentatrice di un programma musicale.

20,25, Progr. Naz. - *Antologia d'eccezione*. Il programma di questa sera presenta le folk-songs di Joan Baez.

VENERDÌ

20, Sec. Progr. - *Stelle, mare e solleone*. Due sceriffi, padre e figlio, in vacanza in Italia. Il padre (Lauro Gazzolo) vede indiani dovunque, il figlio (Nando Gazzolo) cerca di moderarne lo spirito bollente.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*. Il disco beat della settimana votato da un gruppo di giovani per alzata di bandierina.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*. Nella rubrica «recital» un concerto del pianista inglese George Shearing al «Civic Auditorium» di Santa Monica.

La Compagnia di prosa di Firenze nella commedia «I dadi e l'archibugio» di Balducci

UNA SINGOLARE E BUFFONESCA GUERRA

Alfredo Balducci, quarantacinquenne, livornese, ex capitano di lungo corso e giornalista, ha cominciato a scrivere per il teatro nel 1944: sei anni dopo il Premio Pazzale assegnato al suo atto unico *Gente sulla piazza* cominciò a destare, fra la gente di teatro, un certo interesse attorno al suo nome. Seguirono poi *Il triangolo del leone* (che si classificò al secondo posto al Premio Riccione 1957), *I dadi e l'archibugio* (che venne messo in scena nel 1960 dal Teatro Stabile di Trieste) e *L'equipaggio della Zattera* (che vinse il secondo Premio Riccione nel 1961 e che venne rappresentato l'anno dopo da una compagnia del Piccolo Teatro di Milano).

Tematica dell'autore

Con questi lavori Balducci si affermava scrittore maturo, di forte vena satirica, capace di non perdere di vista, a volte pur attraverso modi dichiaratamente farseschi, l'impegnato tema ricorrente nella sua produzione, che è quello dell'antimilitarismo. Va subito chiarito, a questo proposito, che

la polemica di Balducci, come ha scritto Lunari, «viene però svolta non nel senso di denunciare le conseguenze estreme del militarismo, di mostrare cioè che cos'è la guerra per chi la subisce e ne è vittima, ma nel senso di denunciare i precedenti determinanti della guerra, gli autori della psicosi militarista, di mostrare cioè che cos'è la guerra dal punto di vista di chi la provoca e la vuole».

Nei *Dadi e l'archibugio* (che verrà questa settimana trasmessa con la regia di Carlo Di Stefano e l'interpretazione di Franco Grazioli e della Compagnia di prosa di Firenze) la vera protagonista è la guerra, una singolare e buffonesca guerra nella quale si trovano faccia a faccia due compagnie di ventura.

La prima, comandata da un generale che si preoccupa più di dettare in bella forma le sue memorie che preparare seri piani di attacco, stringe d'assedio la seconda, agli ordini del capitano Gutierrez, formidabile narratore di storielle. Il guaio della situazione è che le due compagnie, malgrado i tentativi a volte maldestri del generale, rifiuta-

no di battersi in quanto legate da fraterni vincoli di amicizia e di gratitudine.

Gli episodi

Per incitare i suoi uomini al combattimento, il generale finge di aver ricevuto dal comandante avversario una lettera ingiuriosa: l'attacco, iniziato benissimo, termina di fronte alle porte della fortezza assediata perché il prevedente Gutierrez ha fatto imbandire una ricca tavola per i suoi uomini e i cosiddetti nemici. C'è anche un albero della cuccagna sul quale ascende vittorioso il luogotenente del generale, von Hauser, un nobile che non pensa ad altro che al gioco dei dadi.

Anche un altro tentativo, quello di oltraggiare una

ragazza della fortezza per provocare le reazioni di Gutierrez e dei suoi uomini finisce nel ridicolo. Le cose stanno a questo punto quando, travestito da frate, è lo stesso Gutierrez a recarsi nel campo del generale e a sollecitare l'attacco alla fortezza: il fatto è che l'indomani è il giorno di paga ed egli ha perduto tutti i soldi ai dadi con un gentiluomo sconosciuto. Nel quale gentiluomo il generale non tarda ad identificare von Hauser; ma questi si rifiuta di consegnare la vincita, tutt'al più è disposto a concedere una rinvincita al capitano.

Questi accetta, ma è costretto a farsi prestare i soldi dal suo amico generale: in conclusione, dopo un po', von Hauser si ritrova in saccoccia le paghe intere dei due eserciti. A questo pun-

to i soldati delle due compagnie, furiosi, si rivoltano contro i due comandanti, ai quali non resta altro scampo che la fuga. Rimasto solo, von Hauser distribuisce alla truppa i soldi della vincita e si pone a capo di un fortissimo esercito, pronto a nuove guerre.

Questo è l'aneddoto principale della commedia, ma da esso si dipartono altri episodi secondari, ricchi di estro e di fantasia, che concorrono a movimentare l'azione, a renderla più sciolta e vivace senza tuttavia scemarne la compattezza.

a. cam.

La commedia *I dadi e l'archibugio* di Balducci viene trasmessa martedì alle 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 20, Terzo Progr. - *Le mura di Gerico* di Alberto Bevilacqua. L'incanto di una sera d'estate e la ripresa di un film, sullo sfondo della Roma antica, provocano una crisi di coscienza nel protagonista.

LUNEDÌ 17,25, Progr. Naz. - *Tom Jones* di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Quarta puntata (venerdì, la quinta).

18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Italia al rallentatore» di Leo Wollemborg, a cura di Gianfranco Merli. E' la cronaca di vent'anni di politica italiana dopo il secondo conflitto mondiale, vista e commentata da un giornalista americano.

19, Terzo Progr. - *L'idea della pace*, a cura di Gerardo Zampaglione. L'ultima trasmissione s'incrina sulla pace nel Nuovo Testamento. L'escatologia cristiana doveva rovesciare i termini del mondo e prospettare per il futuro una nuova dimensione umana e sociale nell'ambito di una visione provvidenziale.

21,20, Terzo Progr. - *Il giardino dei ciliegi* di Anton Cechov, traduzione e regia di Enzo Ferrieri. Interpreti principali: Tatiana Pavlova, Carla Bizzarri, Arnoldo Foà. Uno dei capolavori della drammaturgia mondiale in una pregevole edizione radiofonica.

MARTEDÌ 22,25, Terzo Progr. - *Stampa e opinione pubblica*: recenti studi, a cura di Renato Grispoli.

MERCOLEDÌ 19,55, Terzo Progr. - *La Nouvelle Revue Française*. Sono 86 saggi estratti dai 32 fascicoli della più nota rivista letteraria francese del periodo 1904-1940 ora tradotti in italiano presso l'editore Lerici. Testo di Maria Luisa Spaziani.

GIOVEDÌ 22,15, Terzo Progr. - *Clandestina a bordo*, di Raoul Maria de Angelis. Una storia fantastica che ha come protagonista il filosofo Cartesio.

VENERDÌ 20,25, Progr. Naz. - *Gli amici al caffè*. Testo di Franco Monicelli, regia di Gastone Da Venezia. Nel periodo fra le due guerre il caffè ha costituito un luogo obbligato d'incontro per un fervido scambio di idee ed ha educato una intera generazione letteraria. Il ciclo intende rievocare la storia dei più noti caffè d'Italia dalle Giubbe rosse di Firenze al caffè delle Scienze a Bologna, al Gambrinus di Napoli e al caffè Aragno di Roma.

22,45, Terzo Progr. - *Perché lei non volle* di G. B. Shaw, traduzione di Paola Ojetti. Compagnia di prosa di Firenze con Alberto Lionello. Regia di Umberto Benedetto. Un illuminante e acuto esame di un aspetto della psicologia femminile.

SABATO 20,25, Progr. Naz. - *La scampagnata* di E. Scribe. Interpreti principali: Nino Besozzi, Franco Parenti, Gianni Caiati, Annabella Ceriani. Regia di Alessandro Brissani. La divertente commedia del commediografo francese in un libero adattamento radiofonico di Alessandro Brissani.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*. L'Italia nella poesia straniera contemporanea. La quarta trasmissione è ancora dedicata alla poesia d'occasione sulle città italiane. Testo di Elio Pagliarani.



Alberto Lionello e Lucia Catullo durante una prova della commedia di G. B. Shaw, «Perché lei non volle» che il Terzo Programma trasmette venerdì alle 22,45

La poesia del «resistere»

«C he cosa è stata la Resistenza? «Resistere» significa contrastare una forma che agisce contro di noi, che minaccia di superarci e che ci invita a cedere». Il poeta Alfonso Gatto ha dedicato alla Resistenza storica alcune delle sue più belle poesie, che resteranno avvincenti a quei tempi di dolore e di grandi attese; ma non dovrei dire «ha dedicato», quasi un'offerta postuma, debbo dire «ha inventato istantaneamente, ha convissuto moralmente, ha scavato nel cuore» la sua «resistenza» nei giorni che la divide con gli altri. Sono, quelle, poesie ormai celebri, già radunate in libretti (come *Amore della vita, Il capo sulla neve*) e ora di nuovo riordinate in questo che è il secondo volume delle sue opere complete nello «Specchio» di Mondadori, *La storia delle vittime*, premiato a Viareggio: sono le poesie che s'intitolano «25 aprile», «Anniversario», «Per i martiri di piazzale Loreto», «Hanno sparato a mezzanotte» e altre ancora, e quelle percorse da un brivido di speranza di resurrezione, splendide, come «La luce», «Torneranno le sere», «A mio padre».

Accanto a queste, piamente con la memoria, Gatto ha collocato poesie balenategli allora e fermate poi, quasi cronache di fatti e sentimenti («Dicembre '43», «La valigia», eccetera) come foglietti di un diario, e infatti il gruppetto si intitola «Giornate di due inverni».

Ma «resistere» è altro, per il poeta Gatto e anche per l'uomo Gatto: altro al di là del '43 e del '45. E' quel contrastare e non cedere che trascrive qui sopra: è un operare eterno («La Resistenza cioè non è un momento eccezionale dell'essere: essa è all'opposto un tempo che dura, il farsi, nel tempo e nella storia, di una coscienza comune»), è lavorare «permanentemente per una rivoluzione che abbia nell'uomo il suo centro, nella conoscenza e nella riconoscenza che la storia, ragione e dottrina, è stata portata avanti dalle vittime: da millenni di vittime». Operare incalzati dal miraggio non illusorio di un fine, e «questo fine è l'uomo per l'uomo, la società socialista del bene comune».

Una trentina di poesie di Alfonso Gatto compiono una parte del presente libro del tutto nuovo, di questi ultimi anni ('62-'65), prolungano con profondità il tema della «resistenza», si riallacciano alle antiche ma con una continuità che è mutamento progressivo. La c'era un fondo di evidenza limpido, preciso, ormai storico (ma sembrava turbarlo un grande sconforto: «Ed ora tutto sembra — perduto con le averse — mani del disincanto», diceva in una «Canzoncina del '46»); qui c'è una storia che si va facendo, fra sussulti, strappi, verifiche, torture, campioni, ansie, ricerche di un senso e, inalterabile, invinta, la speranza. «La

speranza — dice Gatto con una parola di vittoria — ha lunghe tenaci radici nella «resistenza» dell'uomo».

Sì, la storia è fatta di vittime di cui essa ignora il nome, ma il poeta le scopre quelle vittime, non celebra il vincitore, porta il sole sui vinti, e non si limita a consolarli, offre loro una speranza che non accetta compromessi, che non è trattabile, che scoprirà la verità nuova e si alzerà fino a quella.

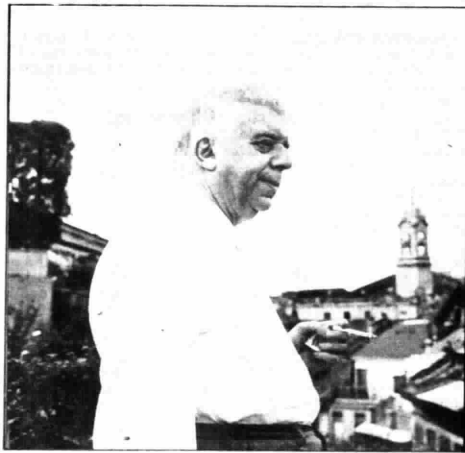
Non facile, non tutto chiaro è questo pensiero (e come può esserlo poi nel sviluppo delle fantasie di un poeta?) ma il vigore essenziale ne risulta senza incertezze.

E fa della nuova poesia di Gatto una testimonianza delle più alte, una testimonianza di coraggio, di fede nell'uomo, quale pochi oggi sanno darci («Piccoli testamenti», egli ha definito queste poesie, conversando: ma «testamenti» che offrono doni e non registrano una fine). La scoperta umana di Gatto è di essere, sì, solo, «ma con tutti», «distante, ma insieme» (leggete la bellissima poesia «Se morissi in un caffè», memoria poetica di un caffè, lo scomparso Craja, dietro alla Scala, a Milano, dove si trovavano negli anni i suoi amici uomini e donne fra loro sconosciuti, ma come legati da un'eguale attesa); e la più fedele fonte della sua poesia è quella che conosciamo dal suo primo libretto di versi, *Isola*, del '32; «le parole — da raggiungere, padre, madre, culla, — la terra che s'illumina nel sole». Ma, detto questo, che cosa ha detto? Ho cercato di seguire una linea logica di questo discorso poetico, com'è naturale nei riguardi di un poeta che, allontanandosi dal suo «petrarchismo», addolcito da una melodia così partenopea (come dice Gianni Pozzi, nell'acuto volume che consiglio, *La poesia italiana del Novecento*, ed. Einaudi), si impegna nel mondo con una voce sempre più razionale, sempre più meditativa. Ma non ho detto in realtà che cosa consista questa poesia, fitta di immagini, di analogie, di simboli, di canti. Questo è il commento più arduo da dare e vorrebbe un capitolo tutt'altro.

Ma indico alcune delle liriche che parleranno a ogni buon lettore con maggiore immediatezza: «Un'alba al Duomo di Ancona», «Lo sbarco», «Tregua», «Un uomo un piccolo uomo». Più lentamente saranno conquistate tutte le altre, o quasi tutte. Una soprattutto merita l'attenzione della mente: «Sei agosto» (l'«abbaglio ammonitore» di Hiroshima). C'è morte, distruzione, povertà, accanimento nella lirica di Gatto, ma essa non è mai negativa. E come può essere negativa una poesia che insegna questa meravigliosa verità («Nel morire per caso»): «non si muore — per caso, si va incontro al proprio amore?»

Franco Antonicelli

La voce di Montale



Il poeta Eugenio Montale fotografato sulla terrazza della sua casa che guarda i tetti della vecchia Milano

Eugenio Montale è un nome che non ha bisogno d'illustrazione: la fama di lui poeta, saggista, critico fra i migliori che vanti non solo l'Italia ma l'Europa, ne fa un classico dei tempi moderni.

Riesce perciò difficile parlare di Montale, forse a causa del ritegno che i discepoli avvertono naturalmente verso i maestri, dei quali checché si dica si dice poco per riguardo a ciò che ci hanno insegnato, e di cui saremo loro sempre debitori.

Ora Montale ha pubblicato per i tipi del «Saggiatore» un volume che s'intitola *Auto da fe* (pag. 355, lire 2.100), saggi di arte e di letteratura, che sono un libro «excursus» sui temi essenziali che interessano l'uomo di cultura.

Perché *Auto da fe*? Non, come scrive per modestia l'Autore, «perché licenziando queste cronache ho l'impressione di buttarle nel fuoco e di liberarmene per sempre», ma perché si tratta di vere e proprie proclamazioni di fede, quasi sempre in polemica con il dilagante conformismo; quell'atteggiamento dello spirito che accetta la realtà così come è o si presenta nel suo aspetto più banale ed accessibile alla mediocrità, mentre la creazione artistica è sempre sforzo, sempre «impegno», come si sarebbe tentati di scrivere se la parola impegno non avesse assunto, anch'essa, un significato conformistico.

Montale, natura poetica, è soprattutto uno spirito libero per il quale non esistono tabù, e che sente il bisogno di guardare addentro alle cose, se non altro per constatare la loro infinita differenza e varietà, e, insieme, la loro fondamentale unità; che si sottomettono al centro del razionale l'io dell'Autore.

A tale proposito si potrebbe osservare che questo libro è la più eloquente delle smentite a certe distinzioni di «generi» che si solgono fare e secondo cui la critica escluderebbe la poesia. Vi sono state nel passato clamorose smenti-

te a questa maniera semplicistica di notomizzare l'opera letteraria — si pensi a Baudelaire e a Poe — ma ora Montale ci dice qualcosa in più: ci dice che l'ispirazione poetica può cogliere nel segno meglio dell'analisi minuziosa.

Era tempo che questi scritti, che avevamo in gran parte letto, fossero raccolti in volume e restassero a portata di mano come un libro di consultazione, da cui derivare sempre uno spunto a riflettere e quindi ad accrescere il desiderio di sapere e di operare: nel che è l'ufficio dei maestri.

Si potrebbero citare pagine e pagine di questo volume, che spazia in due decenni, per raccogliere tali inviti, ma ci sembra più opportuno limitarci alla trascrizione di un articolo intero che ci interessa da vicino, perché riguarda anche la radio e la televisione. Nel recensire un libro di Umberto Eco, Montale scriveva:

«Quando fu inventato il telefono qualcuno paventò certo quel nuovo tipo di intrusione nell'intimità familiare; ma poi tutti finirono per consolarsi e per dire: dipende dall'uso che se ne farà... E il cattivo uso non mancò e non manca, ma soprattutto dal buon uso. Così oggi, di fronte ai «mass media» (radio, televisione, pubblicità, fumetti, ecc.), di fronte al pericolo di un universale «bourgeois des crânes» molti bembesanti dicono: non sono cattivi in sé questi ritrovati; tutto dipende dall'uso che se ne fa. Il buon uso consisterebbe nel porre i nuovi strumenti sotto il controllo di uomini colti e responsabili, di artisti e di pensatori ai quali si attribuirebbe il taskmaster di potere di rendere quasi inoffensivi i nuovi mostri pur senza diminuire l'efficienza. In sostanza: i mezzi per tutti dovrebbero essere posti nelle mani di coloro che per cultura ed estrazione ne farebbero volentieri a meno. Il che è contraddittorio, ma pure fu fatto. «Ci furono concorsi universali per ottenere drammi radio-

fonici o televisivi e l'esito fu dei più magri. Gli scrittori preferirono attenersi ai mezzi di comunicazione tradizionali e i gestori degli schermi si limitarono a spolpare e dissossare racconti e romanzi preesistenti. Quanto al fumetto: l'arte del disegno satirico è di gran lunga più antica del cinema e della stessa fotografia. Adottando il sistema delle sequenze e del montaggio il fumetto ha creato un tipo di espressione che quando non è rozzo può raggiungere sottigliezze accessibili solo a chi disponga di un certo genere di cultura e di preparazione. In ogni caso siamo ben lontani da un'arte «di massa», supponendo (ma non è certo) che un'arte simile sia possibile e sia nei vori di qualcuno. Ci si avvide ora che l'arte per tutti è sempre esistita e non ha affatto bisogno di nuovi ritrovati tecnici e meccanici. Tutti i grandi libri quando siano frantesi dai lettori meno colti sono arte per tutti, e la favola, genere orale per eccellenza, è forse il più antico esempio di arte per tutti.

«Nel suo nuovo e ricco libro Apocalittici e integrati Umberto Eco ci ripete quanto ci viene detto, ma più parte posta che la civiltà di massa e i suoi mezzi di comunicazione sono uno stato di fatto irreversibile e vano chiudersi nella sterile negazione (mistica e reazionaria) dei così detti apocalittici. I mezzi sono quel che sono: l'uomo deve dominarli e piegarli ai suoi fini. Ma quali sono questi fini? Qui si naviga nel buio. L'accusa di reazionarietà che vien fatta agli apocalittici non ha alcun fondamento scientifico. Si può benissimo negare il presente pur concedendo che per molti aspetti le grandi civiltà antiche fossero un «letamaio». Se un'analisi dei fatti sociali parte già dalla conoscenza dei risultati ai quali si vuol giungere si abbia almeno il coraggio di dire che la vita è una corrente che va dove va e che si può benissimo «integrarsi» senza cercare giustificazioni teoriche. (Analogo il rilievo per chi partisse da un preconcetto opposto, «apocalittico»).

«Per onestà debbo dire che Eco non è affatto un fanatico dell'integrazione: egli sa che chi si integra corre il rischio di disintegrarsi; e riconosce che gli apocalittici sono ben consapevoli della loro strana condizione di protestatari contro i mezzi e pur dentro i mezzi. Probabilmente la guerra fredda produrrà una «quarta media» tra qualche decennio apparirà priva di senso. Nessuna rivoluzione sociale muterà sostanzialmente il volto tecnico-meccanico del mondo. Anche la morte dell'arte avverrà senza scandalo, anzi con gioia, perché il mondo sarà zeppo di meravigliose opere di non qualità. Se poi una simile visione dell'avvenire sia pessimistica oppure ottimistica lascio giudicare ad altri».

Questo *Auto da fe* è solo la prima parte di un'opera, la seconda conterrà gli scritti sulla poesia e sui poeti. I quali, almeno per ora, non hanno da lamentare l'opacità dell'articolo precedente, vivono tuttavia nel mondo, e di essi Montale è una delle voci più alte.

Italo de Feo

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giuseppe Gomitari, in onda venerdì 29 luglio, alle ore 9,25 sul Programma Nazionale.

È stato detto nella conversazione precedente che esistono molte forme di mal di capo, o cefalee. La più nota, e anche la più importante e caratteristica, è l'emigrania, cioè quella che colpisce una parte, in genere una metà, del cranio. Il dolore è pulsante, parossistico, di solito accompagnato da nausea, e annunziato da alcuni prodromi. Vi sono prodromi remoti, cioè che precedono di circa 48 ore la crisi: sensazione di stanchezza, depressione psichica, irritabilità, sonnolenza. I prodromi immediati sono invece quelli che segnano l'inizio della crisi. Essi sono molto variabili: macchie luminose davanti agli occhi, sensazioni d'intorpidimento e di formicolio, ronzii alle orecchie, alterazioni del gusto e dell'olfatto, vertigini.

Durante l'attacco emigranico quasi tutti i pazienti fuggono la luce e il rumore, sono pallidi, con i lineamenti contratti. Le crisi possono avere una durata variabile da pochi minuti a qualche giorno, essere brevissime e molto violente o persistere a lungo ma in forma attenuata. Esse compaiono per lo più in corrispondenza della pubertà e persistono tutta la vita, di solito però con il passare degli anni diventano meno frequenti e dolorose.

Accanto a questo tipo classico d'emigrania ve ne sono altri, con disturbi digerenti come nausea e vomito, così intensi da prendere addirittura il primo posto rispetto al dolore, oppure con dolori localizzati sopra l'occhio, il viso arrossato e gli arti pallidi e freddi.

L'emigrania è dovuta ad un turbamento della circolazione del sangue nell'interno del cranio, una specie di burrasca circolatoria, con dilatazione delle arterie. L'emigranico ha la sensazione che le arterie della tempia dolente sporgano più che dall'altra parte, e molti riescono ad attenuare il dolore premendo il capo, fasciandolo, applicando compresse fredde che si oppongono alla dilatazione arteriosa.

Le cefalee

Un altro tipo di cefalea è quella che consegue ai traumi cranici, che costituisce il sintomo più frequente della « malattia post-traumatica ». È variabile nell'intensità e nella durata, continua oppure a crisi, avvertibile come un senso di peso oppure simile al dolore emigranico, spesso accompagnato da insofferenza ai rumori e alla luce. Anche traumi insignificanti possono lasciare questo disturbo, in persone che hanno una costituzione psichica favorevole alle nevrosi.

Anche coloro che hanno una pressione del sangue elevata soffrono sovente di mal di capo, con accessi molto intensi ogni tanto, oppure con un abituale dolore localizzato all'occipite, sentito soprattutto al risveglio del mattino.

Per curare l'emigrania bisogna stare a riposo in una stanza buia. L'applicazione di ghiaccio o di panni bagnati sulla fronte, ed i comuni farmaci antidolorifici sono utili, ma se si deve ricorrere a rimedi specifici che provocano il restringimento delle arterie dilatate, come l'ergotamina. Per prevenire gli accessi sono importanti la vita calma e regolare, l'attività fisica, l'alimentazione appropriata, diminuire o meglio abolire il tabacco e gli alcoolici, non soffermarsi a lungo nei locali chiusi, curare gli eventuali disturbi digestivi, evitare gli stimoli emotivi.

In altri casi occorre invece eliminare una causa irritativa che può avere sede negli occhi, nel naso, nei denti, oppure ricorrere alle comuni terapie antinevritiche. Nelle forme più tormentose e ribelli può essere indicato l'intervento chirurgico della recisione d'uno dei nervi cranici, di quello cioè da cui dipende il dolore. Se la cefalea è una conseguenza della pressione elevata del sangue, bisognerà cercare di abbassare quest'ultima, nello stesso tempo ricorrendo ai consueti farmaci antidolorifici. Questi stessi farmaci, e quelli antiepilettici, sono efficaci nel comune mal di testa che accompagna ogni malattia febbrile.

Dottor Benassi

ARREDARE

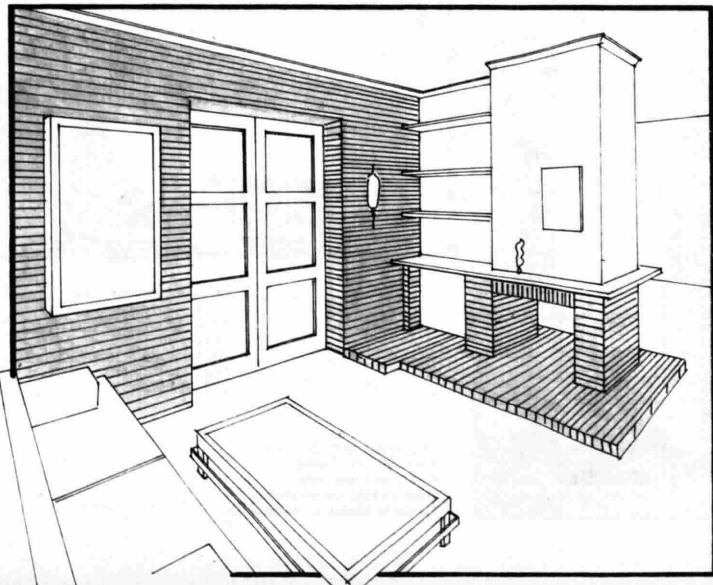
L'uso dei mattoni

L'ambiente qui illustrato fa parte di un alloggio di proprietà recentemente costruito. Le sue caratteristiche principali fanno parte della struttura stessa della casa: sono perciò lavori di muratura che devono essere necessariamente eseguiti prima che l'alloggio sia finito.

La pianta dell'alloggio prevedeva, in origine, un unico vasto soggiorno. Si è preferito invece dividere il salone in due parti comunicanti per mezzo di un passaggio di circa due metri di larghezza. La divisione è creata da un caminetto utilizzabile sui due lati, internamente costruito in mattoni rosa. La parete

adiacente la cappa del camino è stata impiegata per adattarvi una serie di scaffature variamente utilizzabili. Tutta questa parte divide il salone in due parti comunicanti per mezzo di un passaggio di circa due metri di larghezza. La divisione è creata da un caminetto utilizzabile sui due lati, internamente costruito in mattoni rosa. La parete

Achille Molteni



personalità e scrittura

inviare un foglietto a Affettuoso et

Sposa delusa — Non si saprebbe spiegare un matrimonio come il suo se non per attrazione sensuale, che sarebbe vano cercare diversamente punto d'incontro. Fa stupire che per tanti anni sia durata la sua illusione di un affiatamento spirituale fra loro. Sposata troppo presto e maturata tardi non restava che la progressiva esperienza giornaliera a dimostrarle lo sbaglio commesso. Lei era la moglie adatta per un marito serio, tranquillo, di buoni sentimenti, riguardoso, educato, tollerante, affettuoso con delicatezza, amante del clima familiare, consapevole dei propri doveri, cauto di fronte ai richiami passionali. Manco a farlo apposta è andata a scegliersi un uomo tutto all'opposto. Mentre lei rimaneva dignitosa e paziente in attesa di un accordo, in realtà sempre meno realizzabile, « lui » ha continuato a sfogare un temperamento straripante, esaltabile, mutevole, disordinato, con scarsi scrupoli morali, sfuggente ad ogni limite imposto. Può darsi abbia slanci di generosità e sia bravo nel suo lavoro ma è presuntuoso, caparbio ed impulsivo, imprudente nei rapporti sociali, debole nel cedere agli istinti. Eppure lei può essere l'unico argine, mediante bontà e sacrificio.

inviare un foglietto a

Serenella — Lei che condiziona ogni cosa (come rivela la grafia) e niente fa senza prendersi tutte le precauzioni che la difendono da conseguenze fastidiose, come può mantenere rapporti sentimentali fiduciosi con un giovane che non offre il minimo appiglio di sicurezza e di stabilità? Si sa che al cuore non si comanda ma suppongo non sia affatto tranquilla all'idea di affidare il suo avvenire ad una natura così labile, dai risvolti imprevedibili. Si tratta di un individuo sensibilissimo e suggestionabile, un po' ingenuo, mancante di una vera impronta personale, e perciò soggetto ad influenze varie, propenso ad inseguire chimere, ad esaltarsi in ideali ed utopie, senza il sostegno di una propria forza di convinzione, alla merce dei mutevoli influssi dell'ambiente e delle circostanze. Ben diverso il suo carattere, signorina, ben altro il suo modo di comportarsi nella vita. Se anche talvolta si concede qualche trasporto giovanile può sempre contare sul controllo che esercita su se stessa, sulla diffidenza che le ispirano le incognite sul timore di esperienze che compromettano il suo « Io » a cui tiene enormemente. Suscettibilità, ipercriticabilità le causano reazioni violente; cerca di evitarle i danni trincerandosi dietro barriere pronte a mascherare. Possiede energia e volontà, lotta contro le sue e le altrui debolezze, può amare con ardore, mai però accettando generosamente condizioni sacrificate. L'accordo fra loro sembra quasi un assurdo.

che era forte affare e proprio

Davide — Con una costanza allo studio come la sua, ed una tale capacità di concentrazione attenta agli scopi da raggiungere si rimedia, sia pure con fatica, alla scarsa snellezza ed agilità mentale che sola favorisce la rapida successione delle idee e facilita l'assimilazione e la concezione. Facoltà che non tutti possono avere, pur non mancando di normale intelligenza, e che non sempre poi viene usata utilmente, da chi la possiede, per risultati sostanziali. Passare però la sua giovinezza sui libri, senza concedersi svaghi e compagnie confina coll'esagerazione. Può nuocere alla salute, al morale, ai rapporti sociali, all'esperienza del mondo, all'ampiezza di vedute. La scrittura porta il segno della forte volontà ma presenta una costrizione di forme e di andamento che non meglio potrebbe dimostrare il carattere introverso, chiuso all'espansione, ostinato a non guardare al di là della propria sfera d'azione, e non oltre il presente per timore dell'avvenire. Si direbbe che qualcosa in questi suoi diciott'anni l'abbia ostacolato nello sviluppo armonico delle facoltà, atrofizzando gli entusiasmi, la fiducia, gli slanci giovanili, i sentimenti, i sogni e lasciando prevalere il freddo razionalismo.

le abbia parlato

English Woman — Dalla scrittura non si direbbe proprio che lei abbia soltanto quattordici anni; più matura dei suoi coetanei adolescenti è perciò che non riesce ad affiatarsi con loro: possiede già una saggezza che esclude istintivamente qualsiasi puerilità infantile. Scrive inclinato a destra (contrariamente al metodo scolastico) perché così vuole la sua natura propulsiva ed impulsiva, bisogno di effondere estroverosamente la pienezza e l'urgenza dei sentimenti, precocemente attratta da interessi estesi ed animata a risolvere i problemi della vita. Com'è pronta alla rispondenza affettiva così lo è allo sdegno, alla collera, alla polemica, le sue reazioni sono irresistibili e soltanto a sfogo esaurito può ragionare sugli effetti del suo temperamento e misurarne le conseguenze. E quando si mette a ragionare è portata a dilungarsi anche troppo: sta volentieri con gli adulti e da essi trae aiuto nella ricerca dei valori autentici intellettuali, morali, spirituali. Dichiaro di detestare il conformismo ma vive in una cerchia ambientale che non le permette, certo, di essersene; non fosse che per gli obblighi che il rango familiare comporta.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » e « Rubrica grafologica », corso Brancati, 39 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

a Firenze il tramonto dell' «OSP»



Un completo
di Giorgio Armani
composto
da gonna color cammello
e da giacca beige chiaro
profilata in cammello



Il mantello rovesciabile
in doppio panno
verde menta e blu opaline,
completato
da un abito
negli stessi colori,
è di Balestra

Il prêt-à-porter di Enzo
realizzato da André
è in purissima lana
color castoreo ed albicocca.
La corta giacca è rovesciabile

O rmai è una tradizione: l'appuntamento con la nuova moda è fissato due volte l'anno a Firenze per le creazioni « boutique » e la maglieria e a Roma per la « haute couture ». Un appuntamento con la bellezza, con la fantasia, con il colore. E con gli affari. La moda ha infatti un posto di rilievo nell'economia nazionale, soprattutto per quanto riguarda il commercio con l'estero: dietro questa industria apparentemente frivola circolano i miliardi. Lo hanno confermato anche quest'anno i numerosi compratori stranieri presenti a Firenze e a Roma insieme ai giornalisti e ai fotografi d'oltralpe.

Cominciamo con una rapida carrellata sulle creazioni « boutique » che, tra l'altro, sono quelle che forse interessano maggiormente il pubblico femminile, essendo più accessibili come prezzi e più « facili » come linea.

Le novità più interessanti di queste nuove collezioni sono rappresentate dal completo tramonto dei tessuti « op » e dalla tendenza delle gonne a lasciare il ginocchio nettamente scoperto.

cl. rs.

(Servizio fotografico a cura dell'Ente Italiano della Moda)



Baratta propone questo mantello in panno blu marino con sprone rosso e un motivo di bretelle fermato da fibbie dorate



Un elegante completo sportivo di Marucelli in piquet di lana rosa cerise. Notare le cuciture dei pantaloni che terminano in uno spazio

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 25 al 30 luglio)

Buon appetito con Milkana

RISO CREMOSO AL MILKANA - Fate lessare 400 gr. di riso in un litro e un quarto circa di acqua bollente salata, mescolando ogni tanto. Alla fine della cottura l'acqua dovrà essere tutta assorbita. Intanto in una scodella mescolate 80 gr. di burro o di margarina vegetale con quattro formaggi MILKANA ORO e sbattete finché si formerà una spuma. Unite la quindi al riso cotto, sempre rimstando e servite il tutto ben caldo.

TARTINE CON CREMA MILKANA - Con olive: tritate sei olive verdi snocciate con mezzo gambo di sedano, poi mescolatele in una scodella con tre formaggi MILKANA ORO, un cucchiaino di maionese CALVE e sale se necessario. Spalmate il composto su fette di pane e guarnite con fettine di olive farcite. Con uova: passate al setaccio due tuorli d'uova sode, poi mescolatevi tre formaggi MILKANA ORO, un cucchiaino di senape, il sale se necessario. Spalmate le fette di pane con il composto e guarnitele con fettine di cetriolini.

FRITTATA DI SPAGHETTI E MILKANA - Fate cuocere degli spaghetti in tutta la loro lunghezza tenendoli al dente. Scolateli e conditeli con del burro o margarina vegetale, del parmigiano grattugiato e due o tre formaggi MILKANA ORO a pezzetti. A parte sbattete delle uova, unitevi gli spaghetti e fate cuocere il composto dalle due parti, in burro o margarina vegetale imbondito, come una comune frittata.

Sapori con Calve

INSALATA DI PATATE E PESCE - Mescolate delicatamente due tazze di pesce già cotto, diliscato e sfaldato, con due tazze di patate cotte e tagliate a dadini, mezza tazza di sedano tritato, un cucchiaino di cipolla tritata, sale, pepe, olio e limone. Disponete il composto sul piatto da portata e guarnite con maionese CALVE. Mettetelo per un po' in frigorifero e prima di servire coprigetelo con prezzemolo tritato.

BARCHETTE RIPIENE - Preparate o acquistate delle barchette di pasta frolla salata. Riempitele con insalata russa preparata con verdure cotte tagliate a dadini, mescolate con maionese CALVE, poi guarnitele con fette di uova sode. Potrete variare il ripieno delle barchette con scampi o cozze pesce cotto sfaldato, mescolati sempre con maionese.

POMODORI FANTASIA - Mescolate 300 gr. di pollo cotto dissotato e a pezzetti con tre cucchiaini di maionese CALVE, tre gambi di sedano a fettine, un uovo sodo tritato, una cucchiainata di cetriolini tritati e mettetevi il composto in frigorifero. Tagliate quattro pomodori grossi in sei spicchi ognuno, senza staccarli sul fondo, alate delicatamente e disponeteli sui singoli piatti che avrete ricoperto con foglie di insalata. Riempite i pomodori con il composto preparato e decorateli con maionese.

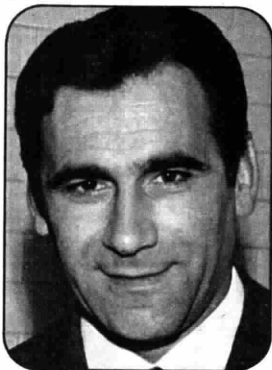
GRATIS

altre ricette scrivendo al - Servizio Lisa Biondi - Milano

L.B.

ricette per il venerdì

Genovese, quarantenne, Alberto Lupo proviene dal teatro. Negli ultimi anni ha raggiunto una grande popolarità presso il pubblico della televisione come interprete di romanzi sceneggiati, da Il caso Maurizius a Una tragedia americana, da La città della — che ha raggiunto punte altissime di ascolto e gradimento e gli ha procurato una vasta notorietà — a I Giacobini e a Resurrezione. Durante la scorsa stagione teatrale è tornato con successo al palcoscenico, accanto a Lauretta Masiero, nella pirandelliana Ma non è una cosa seria. Sempre accanto alla Masiero, in autunno dovrebbe inaugurare la stagione teatrale milanese. Essendo cresciuto in una città di mare, l'attore predilige la cucina marinara. La ricetta che ci presenta — e che ha ribattezzato con il nome della moglie, l'attrice Lyla Rocco — l'ha imparata dai pescatori della riviera ligure.



ANTIPASTO DI PESCE ALLA Lyla

Occorrente:

400 gr. di polipi; 1 kg. di cozze; 400 gr. di gamberetti; 1 etto di olive siciliane farcite; ravanelli; un cespo di radicchio di Treviso, qualche ciuffo di lattughella; 2 limoni; olio, sale e pepe; mezzo bicchiere di vino bianco. Spellate i polipi, dopo averli lavati; fateli quindi bollire per due ore in acqua salata con uno spicchio di aglio e una foglia di lauro. In una padella, cuocete le cozze con olio e aglio. Prendete ora i gamberetti, lavateli bene e immergeteli in acqua a bollire. Lasciateli cuocere per cinque minuti esatti, poi, dopo averli lasciati raffreddare, sgusciateli. Quando i polipi saranno cotti, tagliateli a pezzetti, e passateli in padella con olio, sedano, sale, pepe e mezzo bicchiere di vino bianco. Unite ora le tre qualità di pesce nel piatto di portata, mettendo al centro i gamberetti che condirete con un po' di olio e di limone. Guarnite il piatto con le olive, i ravanelli, le foglie di radicchio e lattughella.



Paola Bertoni è nata a Ravenna ventun anni fa. Frequentava la prima liceo quando il padre, a sua insaputa, la iscrisse al Concorso di Castrocaro, dove riuscì a piazzarsi terza dietro Gigliola Cinquetti e Bruno Filippini. In seguito partecipò a numerose trasmissioni radiofoniche di musica leggera e spesso è apparsa anche in televisione. Un gioco d'estate e Accompagnami a casa, presentate rispettivamente nel 1965 e nel 1966 al concorso Un disco per l'estate e Se questo ballo non finisce mai, presentata all'ultimo Festival di Sanremo, sono le sue interpretazioni più note.

Essendo emiliana, Paola ama molto la buona tavola e confessa che cucinare è il suo hobby. Cediamole quindi la parola perché ci spieghi lei stessa il modo migliore per preparare un eccellente pesce alla griglia.

IL PESCE ALLA GRIGLIA

Abito in una città di mare e il pesce è un piatto che va molto in casa nostra, cucinato in ogni maniera. Il mio preferito è il pesce alla griglia.

Prendo un grosso pesce — che può essere un nasello, un cefalo, un capitone, un dentice o un salmone —, lo pulisco badando a non romperlo e a non squamarlo, e lo metto a marinare per due o tre ore in abbondante olio, sale, succo di limone e prezzemolo tritato. Poi lo dispongo sulla graticola e lo faccio cuocere a fuoco vivace (il fuoco di carbone lo rende squisito!), bagnandolo continuamente con un ciuffo di prezzemolo intinto nell'olio in cui prima lo avevo lasciato marinare. Se invece metto il pesce nel forno, lo avvolgo prima in carta oleata ben unta d'olio e lo metto in forno ad alta temperatura, che poi abbasso. Lo servo caldo o tiepido, a seconda della stagione e dei gusti, guarnendolo con prezzemolo, spicchi di limone, pomodoro fresco e, volendo, il sughetto della marinatura.



la mia automobile



le chiedo molto: per questo scelgo BP SUPER

La mia automobile rende al massimo con il carburante esatto. Con BP SU MISURA: cinque carburanti, cinque diversi numeri di ottano. Fra questi scelgo BP SUPER, il carburante 98/100 per la mia automobile. Quello che ottiene dal motore la massima potenza.

ogni automobile ha le sue esigenze e BP lo sa



ALESSANDRO BRISSONI PREMIATO PER «ANGIO', UOMO D'ACQUA»



Gino Brillante, il protagonista del telefilm «Angio, uomo d'acqua»

Il regista Alessandro Brissoni ha ricevuto a Polignano «U' castarijide d'oro» (cioè «il falchetto», simbolo della cittadina pugliese). Il prezioso riconoscimento gli è stato attribuito per il telefilm Angio, uomo d'acqua, da lui diretto e tratto dall'omonimo romanzo di Lorenzo Viani. Il film, premiato perché «esalta le ansie e i rischi della gente di mare», fu trasmesso l'anno scorso — come si ricorderà — sul Secondo programma televisivo. Quale realizzatore della fotografia di Angio, uomo d'acqua, aveva, a suo tempo, ricevuto il Premio «Luigi Costantini», l'operatore Colombo Francesco Pieraccini.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 12-16-1966

Sorveglianza n. 24 del 17-16-1966

Soluzione del quiz: Il telefono. Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Maria Manzolini, via Caraglio, 3 - Torino.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi: Maria Savoldi, via Ugo da Corno, 9 - Brescia e Rosa Maide in Cardamone, strada dei due Mari (Rione Samà) - Catanzaro Sala.

Trasmissione del 19-16-1966

Sorveglianza n. 25 del 23-16-1966

Soluzione del quiz: «CT» (sigla automobilistica di Catania).

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Cristina Monaro, via D'Alviano, 50 - Trieste.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Augusta Dalzocchio, corso Verona, 120 - Rovereto (Trento) e Dina Brazzolotto, via Bollati Zioni, 9 A - Milano (Venezia).

Trasmissione del 24-16-1966

Sorveglianza n. 26 del 1-7-1966

Soluzione del quiz: Fleming (Alessandro).

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Ada Crescioli, via del Gelsomino, 27 - Firenze.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Gilda Bellavita, via Suardi, 23 - Bergamo e Maria Maggiore, via S. Francesco d'Assisi, 15 - Bari.

Trasmissione del 3-7-1966

Sorveglianza n. 27 dell'8-7-1966

Soluzione del quiz: Michelangelo.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Federica Dalla Torre - Flavon (Trento).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Oddina Paltrinieri, via L. Poletti - Massa Pisana (Modena) e Margherita Zunino, via Torino, 22/5 - Savona.

«Giugno Radio-TV 1966»

Nominativi sorteggiati tra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione ammessi al concorso a termini di regolamento.

Vincono un viaggio soggiorno in Inghilterra per due persone dall'11 al 31 luglio 1966, in occasione degli incontri del Campionato Mondiale di Calcio - Coppa Rimet:

Sorveglianza del 6-6-1966

Amedeo Pecorella, via Laura Oliva Mancini, 4 - Napoli;

Sorveglianza del 7-6-1966

Contardo Mangiarotti, via Fornaci, 1 - S. Nazzaro del Burgundo (Pavia);

Sorveglianza del 10-6-1966

Ernesto Carosi, Fraz. Monticello Amlata - Cinigiano (Grosseto);

Sorveglianza dell'11-6-1966

Giovanni Cossi, via Concordia, 13 - Bollate (Milano);

Sorveglianza del 13-6-1966

Luigi Russo, via G. Di Vittorio - Veglie (Lecce);

Sorveglianza del 15-6-1966

Ines Bia, via Marconi, 10 - Pontelongo (Padova);

Sorveglianza del 17-6-1966

Luisa Villa, via Corridoni, 78 - Fagnano Olona (Varese);

Sorveglianza del 20-6-1966

Romano Balocco, via B. Buozzi, 11 - Forlimpopoli (Forlì);

Sorveglianza del 21-6-1966

Agostino Bononi, via Rettane, 4 - Occhieppo Inferiore (Vercelli);

Sorveglianza del 23-6-1966

Umberto Masetti, via Pascoli - Fraz. Villastanza - Parabiago (Milano);

Sorveglianza del 25-6-1966

Luciano Cuccu, via Jenne - Tramazza (Cagliari);

Sorveglianza del 27-6-1966

Giacomo Ottonello, via Martiretti, 5/2 - Genova-Sampierdarena;

Sorveglianza del 30-6-1966

Aventina Zorcolo, via S. Quintino, 4 - Cagliari-Pirri;

Sorveglianza del 1-7-1966

Giancarlo Cinquetti, via Padova, 113 - Milano;

Sorveglianza del 1-7-1966

Remo Landi, via Aretina, 219/c - Firenze.

(segue a pag. 40)

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

(Prima parte)

16,30 LAGO ALBANO-CASTELGANDOLFO: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CANOTTAGGIO

La TV dei ragazzi

18 — a) IL MAGICO BOOMERANG

Il tesoro di Thoubleton

Telefilm - Regia di Roger Mirams

Distr.: Fremantle International Inc.

Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

b) MAGILLA GORILLA

Spettacolo di cartoni animati

Prod.: Screen Gems

c) FINALINO MUSICALE

Con Assandri e Manfrin
Realizzazione di Lelio Galletti

Pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

19 — TORINO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Balsamo Sloan - Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick - Acqua Sangemini - Dixon per lavatrici - Polaroid)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

Oggi, 31 luglio, è scaduto il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge. Poiché oggi è domenica, il rinnovo sarà ancora effettuabile entro domani 1° agosto.

ARCOBALENO

(Olita Star - Motta - Omo - Fibra sintetica Leacril - Vecchia Romagna Buton - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acqua minerale Crodol - (2) Superinsetticida Grey - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Biscotti Montefiore - (5) Helene Curtis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Vimder Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Recta Film

21 —

UNA

CENERENTOLA ALLA MODA

Tre atti di Rodolfo Eger

Traduzione e riduzione di Umberto Melnati

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il boy Tony Fusaro
Henriette Lia Zoppelli
Agnese

Bianca Maria Varriale
Cherley Lino Troisi
Thibault Carlo Bagno
Contessa Clairmont

Paola Barbara
Nelly Wandisa Guida
Guilbert Umberto Melnati
Farrell Carlo Giuffrè

Un cameriere Bruno Marinelli

Stemberg Loris Gizzi
Morrison Mario Siletto
Alvarez Vittoria Di Silverio
Bertelli Enrico Luzi
Brown Vinito Sofia
Jerome Fausto Gueroni

Scene di Pino Valentini

Costumi di Antonio Hallecher

Regia di Italo Alfaro

22,25 PIENA ESTATE

Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca

Terza puntata

Al mare

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UNA

nazionale: ore 21

La commedia di questa sera, di Rodolfo Eger, appartiene al genere «boulevardier», in auge trent'anni fa. Siamo a Parigi, in una grande casa di mode. La sartina Nelly si culla nell'impossibile sogno d'essere amata dal signor Farrell, il padrone della «boutique». Questi, però, non la degna neppure di uno sguardo. Ma ecco che una sera Farrell invita Nelly a una cena dove sono riuniti i più grandi sarti d'Europa. Perché questo improvviso interesse per la sartina da parte di Farrell? Perché manca un convitato per non essere in tredici. Inutile dire che i collaboratori di Farrell umiliano la sartina raccomandandole di comportarsi assai bene. Nelly, però, non ha bisogno di consigli: si conduce come una gran signora, conquistando tutti con la sua grazia. La sua popolarità tocca l'apice quando le viene affidata la scelta del colore di moda per l'anno seguente. Lei ignora che Farrell ha comprato tutti gli

LA FABBRICA



Ascolteremo Gigliola Cinquetti in una parodia dell'«Armando» di Jannacci

REPORTER:

secondo: ore 22,15

Danny Taylor si trova in una piccola trattoria a poche miglia da New York. Sta godendo qualche ora di meritato riposo, quando un uomo entra nel locale, e gli versa addosso una zuppiera colma di minestra. Danny non reagisce. Il tipo, prima di uscire, gli ingiunge di smetterla di scrivere menzogne su Max Holt. Questo l'antefatto. Danny Taylor sta scrivendo una inchiesta su due candidati alle elezioni per il Congresso degli Stati Uniti: Max Holt e Alan Slater. Il primo, è un

CENERENTOLA ALLA MODA

zaffiri sul mercato per imporre il blu e propone il verde-ostrea, da accompagnarsi con pelle di scimmia. La proposta è accettata. Farell è furibondo; arriva persino a proporre a Nelly una somma favolosa purché convinca i sarti ad adottare il blu zaffiro. Nelly rifiuta e si licenzia. Farell allora cerca di accaparrarsi delle pelli di scimmia da un prodigo dongiovanni in rovina, un certo Guilbert. L'affare sta per essere concluso e Guilbert, a corto di denaro, sta per accettare una somma irrisoria. Arriva in tempo Nelly ad impedirgli di vendere: sa che la caccia alle pelli di scimmia da parte dei più grandi «couturiers» è appena cominciata. Guilbert la autorizza a contrattare per suo conto, quando riappare Farell disposto ad acquistare a qualsiasi prezzo. La sartina decupla addirittura il valore della merce, ma Farell adesso è perduto: innamorato della sua ex dipendente. Un bacio conclude una partita d'affari e fa iniziare un amore.



Wandisa Guida interpreta il personaggio di Nelly, la cenerentola alla moda

DELLA CANZONE ITALIANA

secondo: ore 21,15

La quarta puntata di *Aria condizionata* in programma stasera, è dedicata alla «fabbrica della canzone», cioè agli aspetti più curiosi che ha assunto negli ultimi anni la cosiddetta «industrializzazione» della musica leggera, con la sua produzione in serie, le ricerche di mercato, ecc. Presentatore della serata sarà Rossano Brazzi, una volta tanto lontano dai suoi ruoli abituali di *latin lover*. Dopo una canzone di Adriano Celentano (*La festa*) e una scenetta che volterà in buia un'immaginaria riunione dei consiglieri di amministrazione della «fabbrica», Brazzi introdurrà Piero Focaccia, nella sua interpretazione più nota: *Stessa spiaggia, stesso mare*.

Quindi, sarà la volta di Johnny Dorelli, che si produrrà in uno sketch con lo stesso Brazzi e nella canzone della Ragazza *hush*, già presentata in *Johnny sera*. A questo punto, il presentatore interpreterà con Oreste Lionello e Aldo Giuffrè una scenetta dedicata a un laboratorio musicale del futuro. Riprenderà poi la passerella dei cantanti con Gigliola Cinquetti che riproporrà *Dio, come ti amo!* (la canzone da lei portata al successo all'ultimo Sanremo) e che subito dopo, con una singolare metamorfosi, interpreterà una curiosa versione «femminile» dell'*Armando* di Jannacci.

Dopo la Cinquetti, Rossano Brazzi presenterà i protagonisti dei primi Festival di Sanremo: Nunzio Filogamo, il maestro Angelini, Achille Togliani (che si esibirà in *Lasciami cantare una canzone*), Carla Boni (*Viale d'autunno*), Giorgio Consolini (*Tutte le mamme*) e Nilla Pizzi (*L'edera*).

Infine, dopo una scenetta sugli agenti teatrali, chiuderanno la trasmissione il complesso dei «Renegades» in *Un giorno tu mi cercherai* e Adriano Celentano in *Il ragazzo della via Gluck*.

DIETRO LA FACCIATA

uomo dal passato poco pulito che non ha indietro, giato dinanzi a nulla pur di imporsi nella vita. Il secondo, invece, è una persona apparentemente tranquilla con una solida posizione finanziaria, mi sembra. Procura Generale. Il giornalista, pur non parteggiando per nessuno dei due candidati, per dovere di cronaca, è costretto a svelare ai suoi lettori alcuni lati piuttosto negativi di Max Holt. Su Alan Slater, Danny non avrebbe gran che da scrivere. Slater ha sempre condotto una vita esemplare e il suo conto in banca gli ha permesso di avvi-

cinare le personalità più in vista della città. Ma una sera, Danny, mentre esce dalla casa di Slater, viene fatto segno a colpi d'arma da fuoco. Chi ha tentato di ucciderlo? Non certo Max Holt già compromesso col suo passato. Dunque, c'è sotto qualcosa di strano. Danny se ne rende conto avvicinando Marilyn, la fidanzata di Slater, una ragazza bella e sofisticata che ha un solo difetto: odia il futuro marito. Il reporter si mette all'opera; deve sapere tutto e scoprire cosa si nasconde dietro la facciata di rispettabilità di Alan Slater candidato al Congresso.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lavatrice Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano - Calte Italiana - Sis Cavallino rosso)

21,15

ARIA CONDIZIONATA

Programma a cura di Sergio Bernardini

Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo

Regia di Stefano De Stefani

La fabbrica della canzone
Presenta Rossano Brazzi

22,15 REPORTER

Dietro la facciata

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Gist

Prod.: C.B.S.

Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Arthur Hill, Edward Asner, Myrna Fahey, Archie Moore

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Loretta Young
«Wer den Pfennig nicht ehrt»

Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York

20,35-21 Parma - Portrait einer Stadt
Regie: Leo Pescarolo



programmi svizzeri

18,30 CINE-DOMENICA: «Storie di animali» - «Ritratto di famiglia». Una produzione della Granada TV. Per la serie «Capuccetto a pois»: «Il compleanno di Bettina» con i pupazzi di Maria Pergo. «Tokio». Documentario della serie «Geografia del divertimento»

20 DOMENICA SPORT. Primi risultati

21 TELEGIORNALE

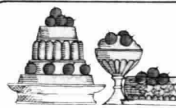
21,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

21,40 SI PUÒ ENTRARE? Lungometraggio interpretato da Clifton Webb, Joan Bennett e Robert Cummings. Regia di George Fanton

23 330 SECONDI. Gioco televisivo della TV romanda realizzato da André Rossat e Roland Jay. Regia di Pierre Matrouzzi

23,35 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli

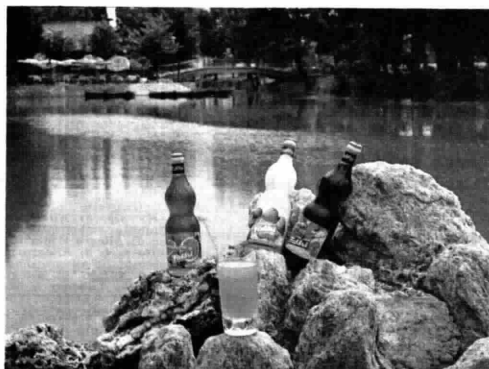
23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Al gelato, al frappe, al frullato, alla macedonia, ad ogni dolce e budino, aggiungete un gusto nuovo... il vivo aroma dell'amarena, frutto e sciroppo insieme, un invito all'occhio e al palato. Con AMARENA FABBRI, quanto buon gusto in più!

per tanto buon gusto in più AMARENA

FABBRI



Amarena - arzata - limone - granatina - arancio - tamarindo - lampone - bitter - cedrata...
Tanti gusti prelibati per tante, tante dissetanti bibite... Tante, perché questi sono SCIROPPI FABBRI a sapore concentrato!...
Per una bibita squisita, ne bastano due dita!



per una bibita squisita... SCIROPPI

FABBRI



Grace Bumbry, protagonista dell'opera «Carmen» di Bizet, che viene trasmessa sul Terzo Programma alle ore 21,20

19.15 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in si bemolle maggiore op. 130; Adagio ma non troppo, Allegro - Presto Andante con moto ma non troppo - Allegro assai - Adagio molto espressivo (Cavatina) - Grande Fuga (Allegro) (Quartetto Smetana: Jiri Novak, Lubomir Kostekci, vcl.; Milar Skampa, vcl.; Anton Kohout, vc.) - Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sonata n. 1 in fa minore per organo; Allegro moderato e serioso - Adagio Andante, recitativo - Allegro assai vivace - Hedda Ivi Vignarone (1891-1953): Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 33; Allegro inquieto - Andante caroloso - Precipitato (pf. Yuri Boukoff)

Nell'intervallo (ore 20 circa):
Le mura di Gerico
Racconto di Alberto Bevilacqua
Lettura

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo

21.20 CARMEN

Opera in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, da una novella di Prosper Mérimée
Musica di Georges Bizet
Escamillo Antonio Diaz
Zuniga Don José
Morales Roger Soyser
Dancarlo Dancarlo
Remendado Milán Pásov
Carmen Grace Bumbry
Marsdes Jane Berbie
Frasquita Nadine Sautereau
Micaela Mirella Freni
Direttore Herbert von Karajan

Orch. «Die Wiener Philharmoniker» e Coro dello Staatsoper di Vienna.
(Registrazione effettuata il 27 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1966»)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30, 16-30, Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 84,5 pari e m. 355 e dalle stazioni di Calta-

nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari e m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari e m. 31,53.

23.15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Burt Bacharach - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Bruno Martino - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religio program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30-9 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklorismo sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di samba (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FLIDIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in flidiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertistiche

K. STAMITZ: Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra - vl. M. Cervera, vcl. L. Sagrati, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; L. Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore per archi (Revis, di P. Carmirelli) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Brott

8,40 (17,40) Sonate moderne

E. BUCHI: Sonata n. 2 «Poème mystique» per violino e pianoforte (un movimento) - vl. J. Heifetz, pt. B. Smith

9 (18) Musiche operistiche: Soprano Régine Crespin

R. WAGNER: Lohengrin: «Einsam in trüben Tagen», «Euch Lüften die mein Klagen» - Parsifal: «Ich sah das Kind» - Orch. Sinf. della Radiodiffusione francese, dir. Prêtre; G. Verdi: Il Trovatore: «Tacea la notte placida» - Un ballo in maschera: «Morì ma prima in grazia» - Otello: «Piangere cantando» - P. Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Voi lo sapete o mamma» - Verdi: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo» - A. Borro: Melistotele: «Notte in fondo al mare» - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. E. Downes

10 (19) Complessi per pianoforte e archi
W. A. MOZART: Trio in mi maggiore K. 542 per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Casadó; C. FRANCK: Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi - sol. C. Curzon, Quartetto della Filarmonica di Vienna

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Cornelli - 9,45 Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per organo - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1)

12 I programmi della settimana - indici Giordisco (Trieste 1)

12.30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15-15,30 «El calcio» - giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpentieri e Mariano Fagnano - Anno v. - 15 Comp. di rosso di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3)

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II della Regione).

14 Canti popolari. Coro «Rosapina» del CAI di Bolzano (Rete IV).

19 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19.15 Rete sara - Bolzano sara (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 «n giro al Sas» - Settimo giorno Sport - cura di Roberto Moggi (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica. T. Albinoni: Sonata a cinque in sol min.; G. Tartini: Sinfonia in la magg.; F. Geminiani: Concerto grosso in sol min, op. 3 n. 2; P. Locatelli: Introduzione teatrale n. 6 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 In collegamento RAI. Santa Messa in Rito Romano, con breve omelia di S.E. Mons. Giuseppe Marafini. 12,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17,15 Liturgia orientale in rito Bizantino-Ucraino. 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Ignazio, Cavaliere di Dio», radioscena di Raffaello Lavagna. 21,15 Parole dal Papa. 21,30 Discografia di musica religiosa. 22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Cristo en vanguardia, programma missional. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348)
Kc/s 1277 - m. 235)

17.25 «La Périche», opera buffa in 2 atti di Meilhac e Halévy, musica di Jacques Offenbach, diretta da Marcel Cariven. 18,58 Concerto dell'Orchestra dell'Associazione dei Concerti Pasdeloup diretta da Gérard Devos con la partecipazione della pianista Annie d'Arco e del violinista Michel Benedetto. Ciaikovski: Concerto per violino e orchestra n. 1 per pianoforte. 20,30 Notizie. 20,48 Colloquio di Emmanuel Roblès con Jean-Louis Poirier. (4) 21 Dal Festival di Aix-en-Provence: Tribuna della musica viva (1 a cura di Claude Samuel. 22 «Un Re

privò di divertimenti», commedia di Jean Giono. 0,15 «Le rondi classici richiesti» da radiocollettori, raccolti da Denise Chana.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

17.05 Musica virtuosa. Camille Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra, op. 28; Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. Antonin Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104. 19 Un capovolatore di Franz Schubert. Sinfonia n. 9 in do maggiore (Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Wilhelm Schickel). 19,30 Tre lieder di Franz Schubert interpretati dal baritone Horst Günter. 20 Notiziario. 20,30 I Giganti del jazz. 20,40 «Sul verde prato» a cura di Franz Marzalek. 22,30 Notiziario. 23 Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte, op. 18 (Saschko Gawriloff, violino; Alfred Westphal, pianoforte). 23,30 Cocktail di canzoni di successo. 24 Harald Bauer: la sua Media-Band. 0,15 Di melodia in melodia. 1,15 Concerto notturno dell'Orchestra sinfonica di Colonia, diretta da Edmund Cluydts. Leopold Stokowski e Hans Swarowsky: Boris Blacher: Variazioni sinfoniche per orchestra di Paganini, op. 26; Ottorino Respighi: «Le fontane di Roma», poema sinfonico per orchestra; Maurice Ravel: La Valse. 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

16.15 Spettacolo di varietà. 18,15 La Domenica del Corriere: «Mes in corsa» di Sergio Maspoli. 19,15 Teatralante. 19,30 Giornata sportiva. 20 Modest Musorgsky: «Una notte sul Monte Calvo» (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Jean Fournet). 20,15 Notiziario. 20,45 Concerto di rievocazione e rito. 21 «Incantesimo», commedia in 3 atti di Filippo Barry (Traduzione di Vinicio Marinucci). 22,40 Panoramica musicale. 23,19 Album di mazurche e polche. 23,30 Joaquín Rodrigo: «Concerto per violino e pianoforte» per chitarra e orchestra. (Orchestra dei Concerti di Madrid diretta da Odón Alonso). 24 Notiziario-Sport. 0,20-0,30 Serenata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Flidiffusione
dal 31 luglio al 6 agosto
dal 17 al 18 agosto
dal 14 al 20 agosto
dal 21 al 27 agosto

10.55 (19.55) Un'ora con Frédéric Chopin

Andante spianato e Grande Polacca brillante in si bemolle maggiore op. 22 - pt. A. Rubinstein - Quattordici Valzer - pf. D. Ligeti

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

F. GEMINIANI: Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 (Revis, di R. Henried) - dir. M. Pradella; R. Strauss: Divertimento op. 86, per piccola orchestra (su musiche di F. Couperin) - dir. L. Colonna; P. Hindemith: Concerto per pianoforte e orchestra (1945) sol. H. Roloff, dir. W. van Otterloo; F. SCHUBERT: Divertimento all'Unghese (Trascriz. di V. Mortari) - dir. L. Colonna

13,30 (22,30) Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte, violino, viola e violoncello - pf. O. Brendel-W. Klén
Dante ungheresi, dal n. 1 al n. 10 - Duo pf. A. Brendel-W. Klén

14,45-15 (23,45) Claude Debussy

Rapsodia, per sassofono e orchestra d'archi - sol. J. De Vries, Orch. d'archi Frankendland State, dir. E. Kloss

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

S. E. BÄCK: Intrada per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; A. C. ADAM: Giselle - Balletto - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna Park: breve giostra di motivi
De Angelis: Exotic guitar; Spadaro: Valzer

della povera gente; Tical: Aloha tamouré; Longo-Fanculini: Exotic guitar; Quissasè; Calabrese-Lojacono: America latina; Libano: Bambina bambina; Colombari-Guarneri: Damiana; L'Uomo e corri; Espinosa: Envidias; Lodo-Fabor: L'accendino; Paoli: Il cielo in una stanza

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
Egidio-Centi: Basta che tu sia qui; Bob-Kramer: Musica mia; Pace-Dorelli: Era settembre; Floridi-Rucone: Serena c'è; Teste; Castaldi-Jurgens-Ferrio: Stantotte come ogni notte; Calabrese-De Ponti: Più vicino; Binacchi-Birga: Ai confini del cielo; Tenco: Angela

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Furio Rendine

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Di Ceglie: O Mari; Aznavour: Il faut savoir; Surace: Pastorella calabrese; Amuri-Piccioni: Muchacha cha cha; Mc Glyn: Gonzales; Maletti: Fiesta de fuego; Bjorn: Alley cat; Fain: Love is many splendored thing; Principe: Bravissimo

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Dalida

Romani-Anonimo: Il silenzio; Rossi-Bezzi: Ascoltami; Calabrese-Theodorakis: Zorba's dance; Bernet-Glabbe: Tout se termine; Cassia-Bacharach: Questo amore è per sempre; Boncompagni-Fontana-Pes: Pensiamoci ogni sera; Broussolle-Pallavicini-Mescoli: Amore scusami; Broussolle-Rossi: E se domani

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Con «Come si rapina una banca»

SAMY FAYAD HA VINTO IL V CONCORSO «IDI»

La Commissione giudicatrice il V Concorso Nazionale dell'IDI, presieduta da Sandro De Feo e composta di Mario Federici, Ruggero Jacobbi, Mario Motta, Giorgio Prosperi, Mario Raimondo, Ottavio Spadaro, Carlo Terron, Alessandro De Stefani, segretario, ha assegnato il premio di due milioni di lire alla commedia Come si rapina una banca, di Samy Fayad.

Un premio speciale del Presidente dell'Istituto è stato, inoltre, assegnato all'opera: Olimpia o del mestiere di Roberto Pallavicini per aver conteso a lungo il primo posto all'opera vincitrice.

Segnalate per la rappresentazione sono state le commedie seguenti: Le orecchie piene di lacrime, di Benedetto Benedetti e La consolazione, di Luciano Codignola.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 36)

«Ditelo voi»

Riservato ai giovani telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 20-4-1966

Sorteggio n. 1 del 26-4-1966

Soluzione del quiz: Ghepardo.

Vincono un libro per ragazzi: Loretta Tosatto, stradone S. Lucia, 43/9 - Verona; Roberto Corradini, via S. Geltrude, 10 - Bolzano; Ester Primavera, via Gramsci, 80 - Jesi (Ancona); Donatella Vidoni, via Palladio, 10 - Trieste; Laura Garino, corso Giovanni Agnelli, 56 - Torino; Eleonora Zambelli, Scuola Element. Classe IV - Manerbio (Brescia); Stefano Gaggio, Castello 2728 - Venezia; Piergiorgio Berlanda, via dei Mille, 43 - Trento; Clara Colnaghi, via Cantoni, 6 - Castronno (Varese); Nadia Pietrini, via del Gelsi, 27 - Roma; Gianni Paris, via Borgonuovo, 120 - Ravenna (Trento); Marco Lavagetto, via Roggerone, 7/12 - Genova-Rivaro; Amleto Tardio, via Umbria, 119 - Taranto; Alfredo D'Aurelio, via Chieti - Piner (Pesara); Cornelia Vergani, via L. Cadorna, 20 - Vimercate (Milano); Paolo Lucatello, via Brenta, 32 - Capo S. Martino (Padova); Rosella Cacace, via S. Francesco, 11/7 - Savona; Agostino Altissimo, Collegio D. Antonini - Castiglione Olona (Varese); Margherita Preite, via G. Martinez, 23 - Lecce; Giorgio Zanzi, via Muratori, 6 - Varese.

Trasmissione del 27-4-1966

Sorteggio n. 2 del 3-5-1966

Soluzione del quiz: Calao o Bucero.

Vincono un libro per ragazzi: Antonio Belardi, via del Chiudone, 20 - S. Quirico d'Orcia (Siena); Annalinda Martinola, via Garibaldi, 30 - Genova (Varese); Ludovico Barba - Tuffino (Napoli); Paolo Pasquini, via Roma, 9 - Lazzate (Milano); Carla Corazza, via Emilia Levante, 150 - Bologna; Teresa Balzano, via Rosario, 17 - Lattipaglia (Salerno); Paolo Rovere, via Targioni Tozzetti, 29 - Firenze; Santina Catania, via S. Maria dell'Alto, 69 - Catania; Celestino Sangiuliano, via Sampolo, 139 - Palermo; Micheline Barison, via Chiusure, 28 - Lion d'Albi-gnago (Padova); Marco Iacovene, Borgo La Martella, 30 - Matera; Giancarlo Di Paola, via Ponte del Grillo, 16 - Roma; Walter Buzzucchi, via 5 Luglio - Gualdo Tadino (Perugia); Antonella Gallardi, via Roma - Sansepolcro (Macerata); Eraldo Morucci, via T. Romagnola, 451 - Fraz. La Rotta - Pontedera (Pisa); Concettina Gulotta, via Fontana Vecchia -

Taormina (Messina); Gabriella Pernazza, via Roma, 17 - Amella (Terni); Luigi Lazzarin, via Tavorlario, 2 - Castellamonte (Torino); Salvatore Palmeri, via Bari, 71 - Vittoria (Ragusa); Claudio Zambonin, via Alessandro Volta, 11 - Fr. Chiesanuova - Padova.

Trasmissione del 4-5-1966

Sorteggio n. 3 del 10-5-1966

Soluzione del quiz: Procone o Procone lavatore o Orsetto lavatore.

Vincono un libro per ragazzi: Paola Araldi, via XXV Aprile - Salsomaggiore Terme (Parma); Silvana Schiumarini, via Cesare Battisti - Fraz. San Piero - Bagno di Romagna (Forlì); Roberto Chiappa - Mologno di Lucca; Renato Anfossi, piazza Napoli, 25 - Milano; Salvatore Labriola, via Adige, 18 - Lecce; Franco Zoia, via Roma - Bernate Ticino (Milano); Anna Savant Levrà, via Oropa, 125 - Torino; Anna Maria Vezzoli, via Vittorio Emanuele, 20 - Capriolo (Brescia); Loredana Brutti, via Tolentino, 3 - Ancona; Vanni Ugolini, via R. Rossetti, 2 - Forlì; Antonio Albanese, via De Revel, 78 - Lattiano (Brindisi); Patrizia Ghersi, via Gentile, 61/1 - Albisola Mare (Savona); Aida Gariglio, via B. Buozzi, 6 - S. Giorgio a Cremano (Napoli); Giancarlo Belmonte, via Cilelli, 46/8 - Roma; Maria Vinci, via S. Marta, 9 is. 162 - Messina; Luisa Riganoli, via Tartarotti, 40 - Rovereto (Trento); Bernardo Rifuggiato, via Manzoni, 65 - Merano (Bolzano); Roberto Defacis, via Gian Re, 75 - Torino; Danilo Marfisi, via G. Ferraris, 4 - Lanciano (Chieti); Paola Catania, via S. Bernadette, 34 - Roma.

Trasmissione dell'11-5-1966

Sorteggio n. 4 del 17-5-1966

Soluzione del quiz: Armadillo.

Vincono un libro per ragazzi: Alvisi Zanchi, via Valpantena, 110/A - Marzana di Verona; Elio Ques, via Braida D'Andrea, 12 - Cordenone (Udine); Vanni Innocenti, via Fiorentina, 68 - Fr. Grignano - Prato (Firenze); Giuseppe Pecorelli, via Virgilio Jacoucci, 8 - Roma; Lucia Ricciuti, via dell'Epomeo - Parco del Pino, fabbr. C, scala 4, int. 9 - Napoli-Soccavo; Emanuele Mazzetto, via Borgovico, 24 - Como; Filizoti Giovannina, viale Prata, 55 - Genzano di Roma; Piccione Luigi, via Japigia, 26 - Taranto; Conti Marco, via Piranesi, 27 - Milano; Pittaluga Andrea, via Pier Capponi, 53 - Firenze; Loparco Palma, corso Mazzini, 139 - Ostuni (Brindisi); Paola e Monica Signa, via T. Tasso, 7/11 - Savona; Ivo Riboldazzi, via Guarnaschia, 18 - Bioglio (Verelli); Marco Briccolo, piazza La Franca, 6/20 - Chiavari (Genova);

(segue a pag. 56)

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.15 a) ALLEGRI VAGABONDI

Film - Regia di James Horne
Distr.: International Film
Int.: Stan Laurel e Oliver Hardy

b) LA CASA DELL'UOMO

a cura di Mario Tedeschi
Prima puntata

Le origini

Regia di Elisa Quattrocchi

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pavesini - Ente Fiuggi - Dentifricio Mira - Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro - Aiaz ondata blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Agla Gevaert - Felce Azurra Paglieri - Rio Tattapola - Cinzano soda - Rasoi elettrici Philips - Crema Bel Paese Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amarena Fabbri - (2) Doria Biscotti - (3) L'Oreal Paris - (4) Saltina M.A. - (5) Shell

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Unionfilm - 3) Studio K - 4) Organizzazione Pagot - 5) C.P.V.

21 —

DENTRO L'AMERICA

di Furio Colombo

Prima puntata

I giovani

22 —

CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi

Testi di Leone Mancini

Presenta Arnoldo Foà

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN FILM:

secondo: ore 21.15

Il film di questa sera, Bader il pilota (Reach for the Sky), che vuole essere un'esaltazione della tenacia e della fiducia nella vita, contro ogni possibile avversità, si ispira alle vicende di un personaggio realmente esistito. Douglas Bader, arruolatosi nella Raf, diventa in breve un abile e temerario pilota. Ma durante una manifestazione aeronautica, contravvenendo agli ordini ricevuti, esegue pericolosi volteggi e provoca un grave incidente nel quale perde tutte e due le gambe. Egli riesce, tuttavia, grazie ad una non comune forza d'animo, a superare la terribile crisi. Si adatta infatti facilmente agli arti artificiali, e poiché i medici militari gli hanno negato il permesso di volare, si dedica con successo ad un lavoro borghese. Ha conosciuto e sposato, intanto, Thelma, una brava ragazza

DENTRO



Nella colonna musicale che accompagna la trasmissione di stasera, ascolteremo fra gli altri Joan Baez

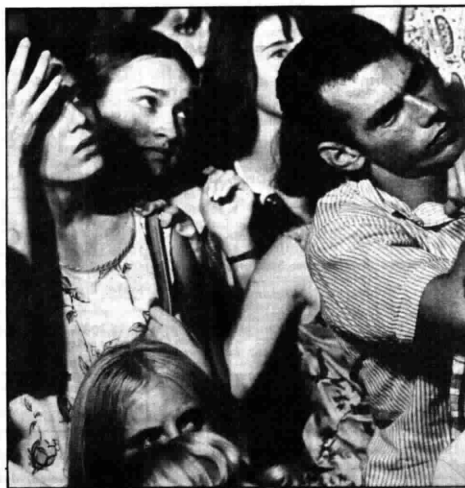
RITORNA

nazionale: ore 22

Da questa settimana, rivedremo sui teleschermi Chitarra amore mio, un singolare spettacolo musicale che sul Secondo Programma, destò notevole interesse. Che cosa vuol essere? Proprio ciò che indica il titolo: un omaggio alla chitarra.

A presentare lo spettacolo sarà un attore di prosa assai noto al pubblico della TV: Arnoldo Foà. Inoltre, ad ogni puntata partecipano un chitarrista «classico», Mario Gangi, ed uno «jazz», Franco Cerri. I testi sono di Leone Mancini, la regia di Raffaele Meloni. In sette delle otto puntate, ascolteremo Carlos Montoya, grande esecutore di «flamenco». L'orchestra è diretta da Enrico Simonetti, che ormai, dopo il

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, scaduto il 30 giugno, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.



Va in onda, alle 21, l'inchiesta «Dentro l'America». La prima puntata è dedicata al problema dei giovani

1 AGOSTO

«BADER IL PILOTA»

che lo sosterrà amorevolmente per tutta la vita. La nostalgia del volo è tuttavia molto forte, e quando scoppia la guerra e l'Inghilterra ha bisogno di tutti i suoi figli, Douglas Bader domanda ed ottiene di essere riammesso nell'aviazione militare. Ripresa confidenza con l'aeroplano, diventa in breve un asso della Raf. Ma durante una missione il suo apparecchio viene colpito. Bader è costretto a lanciarsi col paracadute. Catturato dai tedeschi, tenta più volte di fuggire dal campo di concentramento. E' liberato alla fine della guerra e riprende il suo posto nell'aviazione dove percorrerà una brillante carriera. Il film, diretto nel 1956 da Lewis Gilbert con quella meticolosità e politezza formale tipici dei prodotti medi del cinema inglese, si avvale di una corposa interpretazione di Kenneth Moore.



Muriel Pavlow che vedremo nel film di stasera

L'AMERICA: I GIOVANI

nazionale. ore 21

Uno dei cardini di espressione, forse il segno più vistoso con cui si manifesta l'America dei giovani, è la musica. Una particolare cura è stata perciò riservata alla scelta dei brani e delle canzoni per il commento musicale della prima puntata di *Dentro l'America* che è appunto dedicata agli adolescenti americani. La nuovissima generazione degli Stati Uniti, viene presentata nelle sue manifestazioni più spontanee e meno artificiali, analizzata cioè attraverso i costumi, la moda, i gesti, gli atteggiamenti, il gergo e, soprattutto, la musica, poiché quest'ultima è divenuto lo sfogo sonoro preferito dai ragazzi americani. Ascolteremo perciò i motivi che furoreggiano fra i giovanissimi, quelli che essi ballano nei locali alla moda e nelle strade di New York o di Los Angeles. La ricchissima «colonna musicale» si è ispirata a due distinti filoni: a quello dei folk-songs, con le canzoni di Bob Dylan, idolo dei teen-agers anglosassoni e autore dei celebri motivi dei Rolling Stones, e con quelle di Joan Baez, di Peter Paul and Mary e di Barry McGuire; e al filone delle danze, della cosiddetta beat-music, nella sua versione più recente, quella californiana, dove predominano i cori, la chitarra e l'organo. Ma, fra questi giovani, una delle condizioni per essere popolari, non è soltanto quella di ascoltare la musica, ma anche di saper suonare uno strumento o, meglio ancora, di riuscire a comporre ritmi nuovi e originali. Uno dei ragazzi intervistati da Furio Colombo e che le cineprese hanno seguito durante una sua lunga corsa in motocicletta in una strada di San Fernando Valley, ha composto una canzone proprio in occasione del suo incontro con la Televisione italiana e l'ha voluta regalare al documentarista: è molto bella e la potremo apprezzare accanto ai motivi più famosi, a quei motivi che incantano i giovani americani d'oggi.

«CHITARRA AMORE MIO»

successo di Andiamoci piano, i telespettatori conoscono bene. Ed ecco in sintesi la prima puntata: si comincia con la *Farruca* di De Falla, eseguita da Mario Gangi, cui dà la replica un improvvisato complesso jazz, solista Franco Cerri. Poi, Arnoldo Foà e Simonetti tengono la prima lezione di un seminario corso pratico di chitarra. Ospiti della serata: Roberto Murolo, l'attrice Edmonda Aldini e gli Hermanos Rigual, divenuti popolari con la canzone *Quando calienta el sol*. Dopo un «flamenco» d'alta scuola interpretato dai ballerini del complesso di Rafael de Cordoba, curiosa disfida fra Gangi e Cerri sul tema di una vecchia canzone italiana: *Ho un sassolino nella scarpa*.



Il chitarrista Mario Gangi che partecipa allo «show» con un brano di De Falla

SECONDO

- 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
- 21.10 INTERMEZZO**
(Frizzina - Superinsetticida Grey - Enalotto - Milkana - Fonderie Filiberti)
- 21.15**
BADER IL PILOTA
Film - Regia di Lewis Gilbert
Int: Kenneth Moore, Muriel Pavlow



Kenneth Moore, protagonista di «Bader il pilota»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

- SENDER BOZEN**
- VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**
- 20 — Tages- und Sportschau**
- 20.15-21 Nachmittagsparty**
Eine musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: BAVARIA-TV Programm

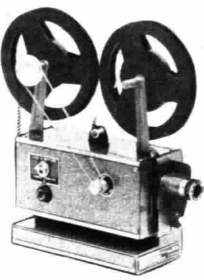


programmi svizzeri

- 20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 20.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e internazionali a cura del servizio sportivo della TSI
- 20.55 TV-SPORT
- 21 TELEGIORNALE
- 21.15 TV-SPORT
- 21.20 1° agosto: ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE - MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 21.40 TV-SPORT
- 21.45 I DIRITTI DELL'UOMO. Documentario di Sergio Genli. Testa di Felicia Colombo (ripetizione)
- 22.20 UNA SERA AL CIRCO CITY. Ripresa differita dello spettacolo, con la partecipazione di Lucien Gruess, Philippe Gruess, Alexis Gruess, Les Willings, Teddy Laurent, Wells Dixon, The Christian Girls, Clark Brothers, Les 4 Ballans, The Famous Castor Troop, Les Dancios, Suona l'orchestra del Circo diretta da Yves Bonnard. Regia di Oskar Krueger
- 24 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e repliche del Telegiornale

IL CINEMA IN CASA

AVVENIMENTI SPORTIVI - RICORDI DI VACANZE - PAESI NUOVI - RICORDI DI SCAPOLI - RICORDI DI SPOSI - LA PRIMA CULLA - INSMOMMA TUTTE LE ORE LIETE DELLA VOSTRA VITA DEL PASSATO - DI OGGI - DI DOMANI - SEMPRE CHE FISSERETE IN BIANCO E NERO O A COLORI SULLA PELLICOLA DA VOI GIRATA.



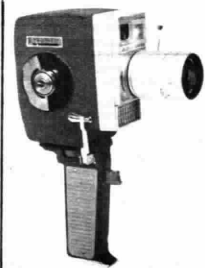
CINEPRESA - ROSKO - 8 MM. VELOCITÀ 16 fot/sec. FUNZIONA ELETTRICAMENTE MEDIANTE 2 PILE DA 1,5 VOLT. CONTAMETRI AUTOMATICO. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO. USARE PELLICOLE NORMALI A COLORI O IN BIANCO E NERO. COMPLETA DI ACCESSORI.

PROIETTORE - CINEMAX K.2 - 8 MM. TENSIONE DA 110 A 220 VOLT. REGOLATORE DI QUADRO E DI MESSA A FUOCO. VELOCITÀ 16 fot/sec. CAPACITÀ DELLE BOBINE 60 METRI. COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI.

OMAGGIO - UNO SCHERMO IN PLASTICA METALLIZ. CON TENDITORE + 1 PELLICOLA

CINEPRESA + PROIETTORE
+ SCHERMO + PELLICOLA

TUTTO A SOLE
L. 19.900
+ postali



CINEPRESA - JELCO, MAGNON, AUTOMATICA 8 MM. OBIETTIVO ZOOM 1:8. MESSA A FUOCO DA 15 A INFINITO. CELLULA FOTOELETTRICA. VELOCITÀ 16 fot/sec. E SINGOLO FOTOGRAFIA. CONTAMETRI AUTOMATICO. DISPOSITIVO DI BLOCCO. CUSTODIA.

PROIETTORE - COMPAT MATIC - 8 MM. OBIETTIVO ZOOM 1:5 F. DA 15 A 25 MM. CARICAMENTO AUTOMATICO. RIAVVOLGIMENTO RAPIDO. VELOCITÀ DA 15 A 24 fot/sec. TENSIONE UNIVERSALE. COMPLETO DI BORSA.

OMAGGIO - UNO SCHERMO DI TELA PERLINATA CON TENDITORE + 3 PELLICOLE

CINEPRESA + PROIETTORE
+ SCHERMO + 3 PELLICOLE

TUTTO A SOLE
L. 58.900
+ postali

SCRIVERE > EURO TV VOX
VIA SETTEMBRINI, 40 A
TELEFONO 20.20.05

INVIAMO ISTRUZIONI PER L'USO - RIPARAZIONI GRATUITE - GARANZIA 2 ANNI
PAGAMENTO AL POSTINO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE - SPEDIZIONI RAPIDE



ClineX liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte risplendenti - senso di freschezza! Nelle farmacie.

CLINEX

VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTROAUTO o di MOTORISTA
(meccanico d'automezzi)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo

BALCO Corsi per Corrispondenza
Altra specializzazione: Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'Istituto:

BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36 T - TORINO

RADIO

1 agosto

LUNEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino Al termine:

Accade una mattina

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive)

*Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodant)

*Canzoni napoletane

9 (Dieterba)

Opere e commedie musicali

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, scaduto il 30 giugno, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

9.25 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.30 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra: Allegro - Allegretto - Allegro assai (sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. da George Szell)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Panesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

10.30 Puck, racconti d'estate (per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari)

Haensel e Gretel di Grimm Adattamento di Gladys Engley

Regia di Antonietta Pernò

11 — (Sapone Lux)

Danze popolari di ogni paese

11.25 Edgarda Ferri: 1916: si fabbrica l'aria fresca

11.30 (Brill)

I grandi del jazz: Pee Wee Russell

11.45 (Burro Predipi Quadri-foglio)

Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi

Celebrazione della Festa del Perdono. Messaggio per l'apertura del Perdono nel mondo

Radiocronista Franco Giardina

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Botton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Ecco)

*NUOVE LEVE
Pace-Guastelli: Non credere a lui * Fallesì-Calvi: Amore mai * Beretta-De Filippi: Smoke in the morning * Nisa-Della Giustina: Figuratevi * Palavichini-Hatch: Gocce di mare gocce di sole * Surace-Zauli: Dimmi bambina * De Majo-De Vito-Zaffiri: E l'aspetto ancora

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 *Gazzettini regionali* per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 *Gazzettino regionale* per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio

- Bollettino meteorologico

15.15 Rapsodia triestina

Orchestra diretta da Gianni Safire

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Rotocalco musicale

cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo

16.30 Progr. per i ragazzi

Tutte le vele al vento

a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

Prima trasmissione

Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 TOM JONES

Romanzo di Henry Fielding

Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Quarta puntata

Tom Partridge Franco Sabani

Partridge Renata Negri

Partridge Rodolfo Martini

Partridge Marina Dolfin

Partridge Giorgio Piamonti

Partridge Giuliana Corbellini

Partridge Fritz-Patrick

Partridge Corrado De Cristoforo

Partridge Mack Alessandrò Sperli

Partridge Il coccchiere

Partridge Tino Erier

Partridge Il postiglione

Partridge Alberto Archetti

Partridge Wanda Pasquini

Partridge Il narratore

Partridge Paolo Bellucci

Partridge Abigail Mariella Finucci

Partridge Regia di Marco Visconti

Partridge (Registrazione)

17.50 Orchestra diretta da Zeno Vukelic

18.15 Le grandi stagioni d'opera

Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi

18.50 Bellosguardo

Italia al rallentatore di Leo Wollemborg, a cura di Gianfranco Merli

19.05 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.25 Sui nostri mercati

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 L'ORA DEL JAZZ

Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo

— Tommy Ladnier

— I complessi della 52^a Strada

— Jazz Now in Italy

— Benny Carter

21.30 Musica nella sera

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso The Byrds

8.50 (Soc. Grey)

b) Fausto Papetti al sax contralto

9 — (Invernizzi)

c) Canta Adriano Celentano

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Frank Chacksfield

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

10 — Recitativi, Arie e Concertati da opere

Mozart: 1) Idomeneo; * Padre, germani, addio; 2) Le Nozze di Figaro; * Riconosci in questo amplesso; * Verdi: 1) Ernani; * Che mai veggiò; 2) Rigoletto; * Pari siamo

10.25 (Maionese Calvé)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)

IO E IL MIO AMICO

OSVALDO

Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA DI UN DISCO

PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.50 (Milkana)

Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)

Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Umbria.

Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Soc. Grey)

Su il sipario

03^a (Cynar)

Il dottor Divago

10^a (Landy Frères)

Tre tastiere

20^a (Galbani)

Zoom

25^a (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45^a (Simmenthal)

La chiave del successo

50^a (Dash)

Il disco del giorno

55^a (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Momento musicale

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto operistico

Soprano Marcella Pobbe - Basso Boris Christoff

Mozart: Don Giovanni; * Madamina, il catalogo è questo; * Haendel: Giulio Cesare; * Se pietà di me non senti

* Raskinovic: Aleko; Aria di Aleko; * Mascagni: Lodoletta; * Flammen perdonami

* Wolf-Ferrari: I Quattro Rustighi; Intermezzo; * Dargomysky: La Russalka; Aria del mugugno; * Boito: Mefistofele; * L'altra notte in fondo al mare; * Wagner: La Walkiria; Addio di Wotan

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore

con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Piccola fantasia musicale

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — Grandi incisioni liriche

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci

Riduzione da Giovanni Verga

Musica di PIETRO MASCA- GNI

Santuzza Zinka Milanov

Lola Carol Smith

Turiddu Jussi Boerling

Alfio Robert Merrill

Lucia Margaret Rossopero

Direttore Renato Cellini

Orchestra Sinfonica R.C.A. Victor

Coro *Robert Shaw* - Maestro del Coro Robert Shaw

(Edizione Discografica RCA Victor)

21.15 Dora Musumeci al pianoforte

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche corali

Gioseffo Zarlino: Quattro Madrigali (Trascriz. di Siro Cislino); * E' quel che il lago; * Amor mentre dormiva; * Cantin con dolci et graziosi accenti; * Clodia quem genuit; * Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini

LA PHILIP MORRIS LANCIA UNA NUOVA LAMA DA BARBA

New York, luglio

Gli ambienti finanziari americani stanno seguendo con molto interesse una operazione economica a vasto raggio iniziata alcuni anni or sono e arrivata oggi alla fase culminante: la penetrazione della Philip Morris sul mercato europeo delle lame da barba.

In quattro anni di attività, la Philip Morris ha conquistato una posizione di assoluta preminenza nella produzione di strumenti chirurgici. Nel programma di continua espansione, la Philip Morris ha quindi creato una nuova divisione: la Ever-Ready Personna, produttrice di una marca di lame da barba, la Personna. Ed è sotto la bandiera della Personna che la Philip Morris ha iniziato la sua conquista del mercato prima americano, ed ora europeo di lame da barba.

Il settore americano delle lame da barba era, in pratica, dominato da due o tre marche, molto ben radicate. Altri produttori avevano cercato di inserirsi in questa lotta di giganti, ed erano rimasti stritolati. Ma la Philip Morris è, essa pure, un gigante. E' partita alla sbarra carica, proponendo un tipo di lama dalle caratteristiche rivoluzionarie: una «super stainless». Le «stainless», le inossidabili che si lasciano nel rasoio senza asciugare e permettono un alto numero di rasature, sono ottenute con un acciaio a basso contenuto di grani di carbonio; la Philip Morris ha adottato un acciaio ancor più purificato, a bassissima presenza di grani di carbonio e a grani di dimensioni ancor più ridotte. I vantaggi sono molteplici. Durante la lavorazione, si ottiene una affilatura più accurata ed uniforme; nell'uso, la rasatura è più efficace e più dolce. Inoltre, il filo è protetto da uno speciale rivestimento polimerizzato che garantisce un numero di rasature ancora più ragguardevole.

Al mercato americano, la Philip Morris si è presentata con una spiritosa campagna pubblicitaria: si vedeva una tartaruga con sopra il guscio, una lama Personna e uno slogan che aveva il seguente significato: «la lama che arriva per ultima» e «la lama che dura più a lungo». In un altro annuncio, destinato alle riviste militari, si vedeva un sergente di ferro che osservava con aria truciolante un nuovo fantascientifico. Il testo diceva: «Se con Personna non supererete l'ispezione del vostro sergente, siamo pronti a restituirvi il vostro denaro!».

Oggi, la Personna è una delle marche più affermate degli Stati Uniti, con una quota di mercato che gli esperti, in fase di lancio, non avrebbero mai osato prevedere.

Dopo gli Stati Uniti, l'Europa. Il primo paese europeo prescelto dalla Philip Morris fu l'Italia. La Personna ha saputo rapidamente conquistare risultati estremamente lusinghieri. E dopo l'Inghilterra, il resto dell'Europa: in queste settimane è in corso il lancio di Personna Super Stainless in Italia, Francia, Germania, Benelux, Paesi Scandinavi. In Italia la lama della Philip Morris è distribuita dalla Manetti & Roberts, e viene appoggiata da una intensa campagna pubblicitaria e promozionale. Saranno impegnati i tradizionali mezzi pubblicitari: quotidiani, riviste, televisione. Attraverso i campionamenti, saranno distribuiti milioni di lamette gratis.

Speciale attenzione è stata dedicata al materiale da banco: posatori, cartelli, vetrofanie.

Insomma, la lotta tra i giganti delle lame da barba avrà tra breve, anche in Europa, un nuovo contendente. E al solito, nel clima concorrenziale che si instaurerà, a ricevere i maggiori benefici, di qualità e di prezzo, saranno i consumatori.

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) RAGAZZI IN CAMPO

Programma di giochi all'aperto

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

b) ALBUM TV

Varietà e numeri di attrazione

Presentati da Silvio Noto

Realizzazione di Elena Amicucci

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Tortellini Bertagni - Punt e Mes Carpano - Doria Biscotti - Durban's - Alberani - Milkana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Marathon Italiana - Saponetta Mira - Zoppas - Perugia - Stilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Milkana - (2) Oro Pilla brandy - (3) Menta-fredda Caremoli - (4) Alemagna - (5) Neocid Florale Geigy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) G.T.M. - 3) Organizzazione Pagot - 4) Unionfilm - 5) Organizzazione Pagot

21 — I grandi interpreti del cinema: Gary Cooper

a cura di Gian Luigi Rondi

I LANCIERI DEL BENGALA

Film - Regia di Henry Hathaway

Prod.: Paramount

Int.: Gary Cooper, Kathleen Kurke, Franchot Tone

22,40 GLI ITALIANI E I MUSEI

di Claudio Savoluzzi

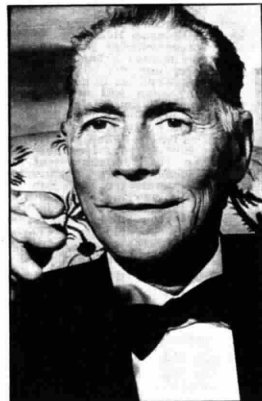
Prima puntata

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

GARY COOPER:



Una recente foto di Franchot Tone che fu interprete del film di Hathaway al fianco di Gary Cooper

UN CONCERTO

secondo: ore 22

Per la quarta volta si presenta ai telespettatori l'Orchestra Sinfonica di Chicago. Sul podio vedremo stasera Fritz Reiner, che, nato a Budapest il 18 dicembre 1888, è divenuto, dopo essere succeduto nel 1921 a Eugene Ysaye nella direzione dell'Orchestra Sinfonica di Cincinnati, uno dei direttori più popolari negli Stati Uniti. Fritz Reiner, formatosi all'Accademia Musicale di Budapest (la famosa «Landesakademie»), seguì con straordinario profitto le lezioni di Hans Koessler e fu poi chiamato a dirigere le orchestre di Lubiana, Budapest e Dresda. Per alcune sue romanze e soprattutto per un Quartetto d'archi si è anche fatto conoscere ed apprezzare come compositore di singolare talento.

Il programma inizia con quei celebri tre accordi sincope, nella tonalità di «re minore», dell'«Ouverture» del «Don Giovanni» di Mozart, che — affermava Gounod — interpretano «la terribile potenza di giustizia dell'Onnipotente, che punisce ogni peccato». E ai tre accordi seguono, nella

SPRINT: VIGILIA

secondo: ore 21,15

Anche Sprint va in vacanza. Stasera il settimanale sportivo della televisione, curato da Giorgio Boriani e realizzato da Maurizio Barendson, Enzo Stinchelli, Mario Massimi, Aldo De Martino ed Emilio Fede, si congeda dal pubblico dei tifosi italiani con un numero speciale, dedicato per metà alla conclusione dell'ottava edizione dei Campionati mondiali di calcio e per l'altra metà a un panorama dell'atletica italia-

SEMPRE PIU' GRANDE LA «SAMIA»

I risultati invero cospicui che sono stati ottenuti dai partecipanti alla manifestazione del febbraio scorso, verranno certamente superati da quelli che si potranno constatare al termine della prossima 23ª riunione del «Samia», che si svolgerà a Torino dall'8 all'11 settembre p.v.

Il massimo degli sforzi è stato infatti attuato per il richiamo propagandistico degli operatori interessati nei vari Paesi, in particolare programmando tutta una serie di annunci su 59 pubblicazioni a grande diffusione, con particolare concentramento in determinate aree economiche europee ed extra europee favorevoli all'export italiano.

La vastità e l'importanza di questa campagna propagandistica, sono state accresciute da altre iniziative destinate ad interessare personalmente un gran numero di compratori: si tratta di lettere d'invito a carattere personale, della spedizione di tessere d'accesso al Salone, di stampati vari d'informazione e del Pre-catalogo che conterrà i nominativi delle ditte partecipanti al 23° «Samia», iscritte a tutto il 15 giugno 1966 e che già rappresentano all'incirca l'85% del numero degli espositori che sarà presente a Torino nel prossimo mese di settembre. Il Pre-catalogo, che avrà una tiratura di 80.000 copie, sarà spedito in tutto il mondo e messo gratuitamente a disposizione degli operatori interessati di 57 nazioni.

Questo mercato dell'abbigliamento a settori specializzati unico in Italia, si avvia dunque alla conquista di nuovi primati, alcuni dei quali si possono sin da ora individuare: — nel numero complessivo dei partecipanti, che si aggirerà intorno alle 400 ditte, delle quali oltre una sessantina formeranno il gruppo delle «nuove leve»;

— nella superficie occupata, che risulterà superiore ai 10.000 metri quadrati e si estenderà anche nel terzo e nel quarto Salone di To-Esposizioni, passando da una superficie lorda di mq. 18.145 a mq. 23.840 (ricordiamo in particolare nel primo Salone la presenza, in forma collettiva, delle industrie facenti parte del «Comitato Moda Industriale dell'Abbigliamento di Milano» e la sistemazione, nelle gallerie del Salone «G. Agnelli», di una parte dei servizi del «Samia» e del settore riservato ai produttori di «accessori» per la moda e per l'industria). Soprattutto interessanti continuano a rivelarsi le crescenti presenze di nuovi produttori ad ogni tornata di questa rassegna, nuovi in fatto di produzione di abbigliamento che più caratteristicamente rappresenta l'estro inventivo e la capacità innovatrice del gusto italiano, fra le quali si inseriscono, con sempre vivo successo, le produzioni di selezionate imprese artigiane (la cui partecipazione avviene con il concorso finanziario del Ministero dell'Industria e del Commercio).

Nell'ambito del 23° «Samia» sarà possibile esaminare, con una visione simultanea e complessiva, le novità stagionali approntate da tutti i settori dell'abbigliamento industriale italiano per la stagione primavera-estate 1967, esame che confermerà il tono altamente qualitativo delle nostre produzioni e, ancora una volta, modo di sviluppare le nostre esportazioni nel campo dell'abbigliamento industriale e di lusso (il quale ultimo interessa particolarmente il settore «boutique»), della maglieria, della biancheria e dell'impermeabile.



Gary Cooper in una scena de «I lancieri del Bengala». Il film che verrà presentato questa sera per il ciclo dedicato al grande attore americano scomparso nel '61

I LANCIERI DEL BENGALA

nazionale: ore 21

Inizia, questa sera, una nuova serie cinematografica dedicata a Gary Cooper, forse il più popolare attore che abbia avuto il cinema e il cui ricordo — dopo la prematura scomparsa — è ancora molto vivo nel pubblico. *I lancieri del Bengala* (The Lives of a Bengal Lancer, 1935) che inaugura la retrospettiva, è uno di quei film avventurosi che costituivano una volta il vanto di Hollywood. Ambientato in India, presenta situazioni e personaggi tipici dell'epoca coloniale in cui venne realizzato, ma la vivacità del racconto, diretto con abile dosatura di effetti da un regista scaltro come Henry Hathaway, e la bravura e la simpatia degli interpreti lo rendono ancora oggi uno spettacolo attraente.

Un raja ostile agli inglesi vuole impadronirsi di un convoglio di munizioni — due milioni di cartucce destinate ad un emiro fedele — per distribuirle alle tribù ribelli. Per allontanare dalla zona di operazioni un reggimento di lancieri che la presiede, fa adescare da una donna il giovane e inesperto figlio del colonnello. Ma il padre, ligio al suo dovere, non accorre in aiuto del giovane e lo abbandona al suo destino. Due ufficiali, allora, amici del ragazzo, decidono di agire da soli. Disertano il campo, si travestono da indiani e riescono a penetrare nella cittadella del raja. Sono però scoperti e vengono torturati per rivelare l'itinerario del convoglio di munizioni. Essi resistono, con grande forza d'animo, ma invano: il figlio del colonnello rivelerà il segreto. Il reggimento dei lancieri per impedire al raja di distribuire ai ribelli le armi, di cui si è impadronito, tenterà di conquistare il fortino in cui il principe indiano si è asserragliato. L'operazione, particolarmente difficile, costerebbe molte perdite. Per fortuna i due ufficiali inglesi che vogliono aiutare i compagni e nascondere al colonnello il vile comportamento del figlio, riusciranno a far saltare il deposito di munizioni e a risolvere brillantemente la battaglia.

DELL'ORCHESTRA DI CHICAGO

meravigliosa *Ouverture*, pagine colme di emozioni e di tragicità, e — per continuare con le parole di Gounod — « di vertiginosa licenziosità [...] scatenata e indomata come una cascata d'acqua spumeggiante e dura come l'acciaio, pronta a colpire come una spada ». Non par vero (ma i biografi lo danno per certo) che Mozart abbia potuto scrivere questo gioiello, desunto tematicamente dalla disputa tra Don Giovanni e la statua del Commendatore, un paio di giorni prima della rappresentazione: alcune parti strumentali comparvero sui legghi soltanto il giorno dell'esecuzione, a Praga, il 29 ottobre 1787, sotto la direzione dell'Autore. La trasmissione continua con l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner: la toccante composizione per piccola orchestra, concepita nel 1870, nella pace della Villa di Tribschen sul lago di Lucerna, come espressione di ringraziamento alla moglie Cosima, che gli aveva donato, l'anno precedente, il figlio Siegfried. Chiudono il concerto *La Primavera* e *L'inverno* dalle « Quattro Stagioni » di Vivaldi.



Fritz Reiner dirige nel concerto dell'Orchestra Sinfonica di Chicago musiche di Vivaldi, Mozart, Wagner

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dopobarba Gillette 58" - Dash - Martini Vermouth - Prodotti Singer - Ragù Manzoni)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — GREAT MUSIC FROM CHICAGO

Concerto sinfonico

diretto da Fritz Reiner

W. A. Mozart: Don Giovanni, ouverture; R. Wagner: Idillio di Sigfrido; A. Vivaldi: da « Le quattro stagioni »: a) Primavera, b) Inverno

Orchestra Sinfonica di Chicago

Regia di Richard Doerschuk

Produzione WGN Television

22,45 QUINDICI MINUTI CON MARIA MONTI

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-21 Südamerika heute

Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Koch 2. Folge: « Chile » Regie: Hans H. Hermann Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 UNA STRAORDINARIA INVENZIONE. Telefilm della serie « Le avventure di Hiram Holliday » interpretato da Wally Cur

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 La TSI presenta: « NIENT'ALTRO CHE NOSTALGIA ». Tre atti di Guido Roca. Personaggi ed interpreti: Marco, Remo Montagnani; Laura, Bianca Trossello; Elisa, Laura Solari; Luciana, Francesca Scelloni; Calami, Mario Ferrari; Gie, Ernesto Calindri; Teresa, Italia Gracia e il Quartetto Jazz diretto da Franco Intra. Produzione di Maner Lunali. Regia di Sergio Geni. Registrazione effettuata al teatro La Cittadella di Lugano (ripetizione)

23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

NON PIANGERE!



Lui non vuole più vederti ridotta così, ma...

in un paio di giorni Valcrema "pulirà" la tua brutta pelle

Stoghi macchie irritazioni non resistono alla duplice azione di Valcrema. Questa famosa crema antisettica, prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Tenete sempre pronto un tubo di Valcrema, e usatela regolarmente ogni giorno, ad esempio sotto il trucco. Sarà il modo più pratico e semplice per avere la pelle sempre sana e fresca, proprio come voi desiderate. Nelle farmacie e profumerie a L. 300 (il tubo grande L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.



CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI e FLEBITE, su misura a prezzi di libbraio. Nuovi tipi speciali invisibili per donne, extralorti per uomo, ripareabili, non danno noia. Gratis catalogo-prezzi n. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE



OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500

rata minima mensile SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO DITTA BAGNINI VIA BABUINO 104 - ROMA

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema

Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"

GLI ANTENATI

DEGLI EUROPEI DI ATLETICA

na alla vigilia dei Campionati europei di Budapest. Dell'avventura italiana alla Coppa Rimet si è già parlato anche troppo. Protagonisti del panorama dell'atletica nazionale, invece, saranno quelli dei divi del calcio: forse, assai meno avari di soddisfazioni per gli appassionati italiani. L'Italia si presenta a Budapest con autentiche giovanili certezze. Edy Ottoni nei 110 ostacoli, Ermanno Azzaro nel salto in alto, Renato Dionisi nel salto con l'asta,

Squazero nei 100 metri piani, F. Rinoli nei 400 ostacoli: saranno i nostri atleti di punta dietro ai quali un promettente vivaio di nuove leve garantisce la continuità dell'esempio dato da campioni come Berruti e Pamich, medaglie d'oro rispettivamente a Roma e a Tokio. I due argomenti principali del 46° numero di SPRINT in onda stasera per l'ultima volta prima della pausa estiva, sono dunque un consuntivo ed un preventivo di due tra le principali discipline sportive.

IN NAZIONALE

- 6.30 Bollettino per i naviganti**
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine:
(Motta)
- Accade una mattina**
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'ANSA - Boll. meteor.
- 8.30 (Palmolive)**
- *Musica da trattenimento
- 8.45 (Invernizzi)**
- *Canzoni napoletane
- 9** — **Operette e commedie musicali**
- 9.25** Edoardo Caldera: *Le vostre vacanze*
- 9.30** Alexander Borodin
- Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro (Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
- 10** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** Canzoni, canzoni
- 10.30** Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Festa del Perdono - Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli - Coro dei Pellegrini
- 12** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05 (Manetti & Roberts)**
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arclecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15 (Manetti & Roberts)**
- Carillon
- 13.18 Punto e virgola**
- Rassegna di successi
- 13.30 (Birra Peroni)**
- *CORIANDOLI
- 13.55-14** **Giorno per giorno**
- 14-15 Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. - Calanissetta I.)
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.
- 15.15** Armando Camera e il suo complesso
- 15.30 (Durium)**
- Un quarto d'ora di novità
- 15.45 Antologia operistica**
- Cimara: *Le trame deluse*: Sinfonia * Spontini: *La Vestale*: «Tu che invoco» * Verdi: *Don Carlo*: «Quest'è la pace» * Massenet: *Werther*: «Gridar sento i bambini» * Giordano: *Andrea Chénier*: «La nostra morte» * Wagner: *La Walkiria*: «Cavalcata delle Walkirie»
- 16.30** Progr. per i ragazzi
- Il re delle perle*
- Romanzo di Giovanni Romano
- Terza ed ultima puntata
- Regia di Ugo Amodeo
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.25** Dalla Reggia di Capodimonte
- Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
- CONCERTO SINFONICO**
- diretto da CARLO FRANCHI con la partecipazione del pianista Christoph Eschenbach
- (Vincitore del Concorso Clara Haskil '65)
- Pergolesi (Revisione Fasano): Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore: a) Affettuoso, b) Presto, c) Largo, d) Vivace * Respighi: Gli uccelli, Suite per piccola orchestra: a) Preludio (Allegro moderato), b) La colomba (Andante espressivo), c) La gallina (Allegro vivace), d) L'usignolo (Andante mosso), e) Il cucù (Allegro) * Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
- Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
- 18.30** Musica per orchestra d'archi
- 19.05 SCIENZA E TECNICA**
- Arte e produzione industriale
- Inchiesta a cura di Aldo D'Angelo
- I - Una nuova professione: l'Industrial Designer
- 19.25** Sui nostri mercati
- 19.30** *Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
- Applausi a...
- 20.25 I DADI E L'ARCHIBUGIO**
- Tre atti di Alfredo Balducci
- Compagnia di prosa di Firenze della RAI
- Il generale, comandante della compagnia di ventura Franco Graziosi
- Von Hauser, aiutante di battaglia del generale Mico Cundari
- Cristiano, ufficiale della compagnia Massimo De Francovich
- Salardir, ufficiale della compagnia Piero Nuti
- 1° ordinanza al servizio del generale Carlo Ratti
- 2° ordinanza al servizio del generale Giampiero Becherelli
- Lo scrivano al servizio del generale Corrado De Cristofaro
- La vivandiera della compagnia Lina Bernardi
- Vanna, giovane contadina Anna Maria Sennetti
- Il re Dante Biagioli
- Il medico al servizio del generale Franco Luzi
- La Marchesa Renata Negri
- Prima dama della Marchesa Paola Bacci
- Seconda dama della Marchesa Wanda Pasquini
- Gutierrez, capitano di ventura Checco Risone
- Regia di Carlo Di Stefano
- 22.30** Musica nella sera
- 23** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 6.33** **Divertimento musicale**
- 7.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** **Buon viaggio**
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- CONCERTINO**
- 8.40 (Palmolive)**
- a) Complesso I Latini
- 8.50 (Distillerie Fabbri)**
- b) Benjamin Lopez alla chitarra
- 9** — (Crème Caramel Royal)
- c) Canta Petula Clark
- 9.15 (Motta)**
- d) Orchestra diretta da Piero Soffici
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Mira Lanza)**
- Le nuove canzoni italiane
- 10** — Sinfonie di Gioacchino Rossini
- Cenerentola (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner); Tancredi (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali); Il barbiere di Siegfried (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)
- 10.25 (Milkana)**
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Omo)**
- IL GIORNALE DEL VARIETÀ**
- Tempo di jets
- La moda allo specchio
- Zenone, apprendista stregone
- In vacanza sono così
- 11.15 (Coca-Cola)**
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Malto Kneipp)**
- Buonumore in musica
- 11.50 (Rezona)**
- Un motivo con dedica
- 11.55 (Sidol)**
- Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
- *Oggi in musica
- 12.15-12.20** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
- (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**
- 13 (Soc. Grey)**
- 13' (Cynar)
- Il suo sipario
- Il dottor Divago
- 10' (Tanco Felce Azzurra Paglieri)
- Tre complessi, tre paesi
- 20' (Galbani)
- Zoom
- 25' (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

- 45' (Simmenthal)**
- La chiave del successo
- 50' (Spic e Span)**
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)**
- Buono a sapersi
- 14** — **Voci alla ribalta**
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Dischi Sabrina)**
- Cocktail musicale
- 15** — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 15.15 (Italmusica)**
- Girandola di canzoni
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa
- 16** — (Henkel Italiana)
- *Rapsodia
- Delicatamente
- Sempre in voga
- Cambiano gli interpreti
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35 PER VOI GIOVANI**
- Programma musicale a cura di Renzo Arbore con digressioni di Enrico Roda
- Prima parte
- 17.25** **Buon viaggio**
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35 PER VOI GIOVANI**
- Seconda parte
- 18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **Acquorelli italiani**
- 18.50** *I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - **Radioiera**
- 19.50** **Punto e virgola**
- Rassegna di successi
- 20** — **SERATA CON IL PAROLIERE: PINCHI**
- a cura di Nelli e Vinti
- 21** — **Novità discografiche inglesi**
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 21.40** *Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 22.40-23.10** **Benvenuto in Italia**
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — **Musiche clavicembalistiche**
- Baldassar Galuppi: *Sonata in la bemolle maggiore*; Andantino - *Allegro assai* (clav. Egda Giordani Sartori) * Giovanni Platti: *Sonata in do maggiore* op. 1 n. 2: *Adagio* - *Allegro* - *Aria* - *Allegro* (clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)
- 10.15** **Antologia musicale: Compositori ungheresi**
- Franz Liszt: *Hungaria*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Manno Wolf Ferrari); *Quattro Lieder* su testi di Wolfgang Goethe: *Mignon's Lied* - *Der du von dem Himmel bist* - *Freudvoll und leidvoll* - *Über allen Gip-*

- feln ist Ruh'* (Alice Gabbai, msop.); *Piero Guarino*, pf.); *Fantasia ungherese* per pianoforte e orchestra (sol. György Cziffra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bernhard Konz); *Zoltan Kodaly: *Quverture da teatro* (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda); *Hary Janos*; *Due Arie* (Olga Szonai, sopr.; John Leach, cymbalum - Orch. Sinf. di Londra dir. da Istvan Kertesz); *Adagio per viola e pianoforte* (Pál Lukács, vla.; Erzsébet Dénes, pf.) * Ernő von Dohnányi: *Der Schleier der Pierrette*; *Alzer nuziale* (Orch. Sinf. Bavarese dir. da Kurt Graunke); *Konzertstück* op. 12 per violoncello e orchestra (sol. Janos Starker - Orch. Sinf. dir. da Walter Susskind) * Bela Bartok: *Cinque Canti* op. 15 per voce e orchestra (Orchestra di Zoltan Kodaly): *Questo è il mio amore* - *Estate* - *Attendo bruciando di sete e di desiderio* - *Mi sembra d'aver visto il grigio in un bel sogno* - *Qui nella vallata* (sopr. Carla Henius - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Dal 44 Duetti per violini*: *Ardeleana* - *Chanson du nouvel an* - *Chanson de la fiancée* - *Chanson de la mouche* - *Prelude et Canon* - *Chagrin* - *Danse tourbillonnante roumaine* (4 Gaby Almann e Jean-Louis Lardinois); *Tanz-Suite: Moderato* - *Allegro molto* - *Allegro vivace* - *Molto tranquillo* su tema di *Finale* (Allegro molto) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
- 12.55** **Un'ora con ildebrando Pizzetti**
- Quartetto n. 1 in la maggiore per archi: *Vivace*, *ma sereno* - *Adagio* - *Tema con variazioni* - *Finale* (Quartetto Carmirelli: Pina Torricelli, Montserrat Cervera, vcl.; Luigi Sagrati, vla.; Arturo Bonucci, vc.); *Canti di ricordanza*, quattro variazioni su tema di Scialè «Fra Gherardo» (pf. Lya De Barberis); *Due Poesie di Ungaretti*, per basso, pianoforte e trio d'archi: *La Pietà* - *Trasfigurazione* (Gino Orlandini, bs.; Armando Renzi, pf.; Vittorio Emanuele, vcl.; Emilio Berengo Gardin, vla.; Bruno Morselli, vc.)
- 13.55** **Recital del violinista Isaac Stern, con la collaborazione del pianista Alexander Zakin**
- Johann Sebastian Bach: *Sonata n. 3 in mi maggiore* per violino e pianoforte: *Adagio* - *Allegro* - *Adagio*, *ma non tanto*; *Allegro* * Ludwig van Beethoven: *Sonata in do minore* op. 30 n. 2: *Allegro con brio* - *Adagio cantabile* - *Scherzo* (Allegro) * César Franck: *Sonata in la maggiore*; *Allegretto ben moderato*; *Allegro* - *Recitativo fantasia* - *Allegretto poco mosso* * Claude Debussy: *Sonata in sol minore* - *Allegro vivo* - *Intermezzo* - *Finale* * Manuel de Falla: *Suite popolare spagnola* (Trascriz. di Paul Kocanski): *El piano moruño* - *Nana* - *Canción* - *Polo* - *Asturiana* - *Jota*
- 13.55** **Poemi sinfonici**
- Anatole Liadov: *Il lago incantato* poema sinfonico op. 82 (Orch. Sinf. della Radio Belga dir. da Franz André) * Igor Markevitch: *Icare*, poema sinfonico: *Prélude* - *Revue de la connaissance* - *Icare et les oiseaux* - *Les ailes d'Icare* - *Envol d'Icare* - *Où l'on retrouve les ailes d'Icare* - *Mort d'Icare* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) * Jean Sibelius: *Lemminkäinen* e le fanciulle di Saari poema sinfonico dalle «Quattro Leggende del Kalevala» op. 22 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)
- 16.25** **Momenti musicali**
- Wolfgang Amadeus Mozart: *Variazioni su un Minuetto di Dupont* K. 573 (pf. Rudolf Firkušny) * Fritz Kreisler: *Prelude* e *Allegro* nello stile di Pugnani * Michail Glinka: *Joseph Seliger*, pf.) * Josaku Yamada: *Due Liriche*: *Flori di Karataki* - *Ninna nanna* (Sumiko Chino, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) * Albert Roussel: *Andante e Scherzo* op. 11 (Henri Magné, fl.; Mario Caporali, pf.)

47

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



Le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

nutella

una delizia
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.15 a) IL CORRIERINO DELLA MUSICA

a cura del M° Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borbonovo

b) Dal diario di un viaggio in Africa di Armand Denis

LA CATTURA DEGLI ELEFANTI

Documentario
Distr.: Talbot Television

c) ORIGAMI
ovvero «l'arte della carta piegata»

a cura di Giuseppe Baggi

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Liquigas - Max Meyer - Salamin) - (Omogenati Sas - Dentificio Colgate - Bitterino Ferrarelle)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rabbarbo Zucca - Cadenet - Locatelli - Algida - Camay - Riello Bruciatori)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Total - (2) Acqua Sangemini - (3) Super-Iride - (4) Birra Wührer qualità - (5) Industria Dolciaria Ferrero

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Cartoons Film - 3) Paul Film - 4) Recta Film - 5) Organizzazione Pagot

21

ALMANACCO

di storia scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — **S.O.S. POLIZIA**

L'esca mortale
Racconto sceneggiato - Regia di Mark Sandric jr.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Vic Perrin, Laurie Carrol

22.25 MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN GIALLO



Olga Gherardi interpreta il personaggio di Bessie Clary nel giallo di stasera

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

Allungaggio morbido, rendezvous in orbita, passeggiate spaziali, tutto è stato provato, siamo ormai alle soglie del grande viaggio dell'uomo sulla luna. E sappiamo già che cosa vedranno i primi astronauti che sbarcheranno sul nostro satellite, perché abbiamo fotografato sassi e sassolini a grandezza naturale. Ma ci sono ancora mille incognite in questo pur stantissimo e preparatissimo viaggio, mille interrogativi ai quali soltanto chi andrà potrà dare una risposta.

Almanacco presenta questa sera, accanto ad altri argomenti, un curioso servizio di anticipazione: il primo viaggio dell'uomo sulla luna. Brani filmati originali di recenti imprese spaziali sono montati insieme ad ardite ma accurate finzioni. Sulla scorta di dati scientifici rigorosamente controllati sono stati ricostruiti vasti paesaggi lu-



«Almanacco» presenta alle ore 21 un curioso servizio di anticipazione: il primo viaggio dell'uomo sulla luna. Ai brani filmati originali, di recenti imprese spaziali, si alterneranno immagini costruite con abili finzioni

IN DIRETTA IL

nazionale: ore 22.25

Questa sera un italiano tenta ancora una volta la scalata al titolo europeo dei superleggeri. La sfida al campione continentale della categoria, il tedesco Willy Quator, sarà portata dal nostro Consolato sul ring di Senigallia. Il tedesco è una vecchia conoscenza del pubblico italiano. I tifosi se lo ricorderanno nell'incontro che lo vide opposto a Piero Brandi qualche mese fa, proprio ad Arezzo, in casa dello sfidante. Fu un incontro duro per Brandi che, dopo aver conquistato il titolo italiano della categoria contro Sandro Lopopolo, ed averlo perso con una

3 AGOSTO

PSICOLOGICO, «LAURA»

secondo: ore 21,15

E' un « giallo psicologico », che qualcuno certo rammenterà di aver veduto in una fortunata edizione cinematografica. Laura Hunt, un'affascinante ragazza che abita a New York in un piccolo appartamento arredato con raffinatissimo gusto, viene trovata uccisa proprio nella sua casa da un colpo di pistola, con il volto completamente sfigurato.

Incaricato delle indagini è l'ispettore Mark Pherson, un simpatico giovanotto deciso ed equilibrato, il quale, nel tentativo di scoprire il colpevole, si pone a studiare da vicino quelli che più spesso frequentavano la ragazza: Waldo Lydecker, uno scrittore che ostenta il suo snobismo e che si considera il maestro e forgiatore della donna da lui evidentemente amata; Shelby Carpenter, il fidanzato della vittima; Danny Dortan, un giovane esaltato ed innamoratissimo della giovane donna; Bessie Clary, amica segretaria e governante di lei.

Mark interroga, parla con tutti; con Waldo specialmente, che in fondo è assai lieto di poter fare sfoggio della sua dialettica, della sua cultura, della sua eleganza. Ma il mistero sembra destinato a rimanere insoluto. Frattanto la figura di Laura, che ognuno dei suoi amici vede e ricorda in modo diverso, diviene via via per l'ispettore sempre più interessante; nasce in lui, senza che egli se ne accorga, il rimpianto di non averla conosciuta.

Quand'ecco che, rimasto solo nella casa del delitto, Mark Pherson sente aprire la porta d'ingresso e si trova di fronte la bella « vittima » in carne ed ossa. E' accaduto che Laura ha trascorso qualche giorno in campagna, in un luogo solitario e tranquillo, dopo avere affidato l'appartamento ad una sua amica; evidentemente, l'amica è rimasta uccisa al suo posto. Le indagini debbono dunque prendere una diversa direzione, cominciando con lo sciogliere il primo mistero: hanno ucciso l'amica volentieri uccidere o credendo di uccidere Laura? L'ispettore Mark avrà il suo da fare.

IL PRIMO UOMO SULLA LUNA

nari e in questi si muovono due astronauti. Le difficoltà che gli esperti sono già in grado di prevedere, i problemi che i primi esploratori del satellite dovranno affrontare sono raccontati come in un film dal vero, come nella ripresa diretta che vedremo fra pochissimi anni. Non è più fantascienza, ormai: abbiamo raccolto sulla luna informazioni sufficienti per sapere che se l'astronauta, come si vedrà nel servizio di *Almanacco*, appoggerà al suolo due guanti di gomma, uno esposto alla luce del sole ed uno in ombra, troverà dopo poco il primo sfatato dal calore e l'altro freddo teschio, tanto che basterà stringerlo fra due dita per mandarlo in frantumi. Ci sarà poco da arrampicarsi, sulla luna: se c'è da raggiungere un poggio, uno dei due astronauti potrà, senza nessuna fatica, sollevare il compagno con una mano e lanciarlo in alto come un giac-

vellotto; se intere montagne dovessero crollare intorno ai due coraggiosi non si sentirebbe un boato, un suono; intere montagne crollerebbero nel silenzio. Strano mondo, la luna. E che cosa ci andiamo a fare? Il servizio di *Almanacco* cerca di rispondere brevemente anche a questo interrogativo, presentando una sintesi delle speranze che gli studiosi continuano a coltivare. Pare che la luna si presti soprattutto ad una utilizzazione scientifica; si potranno impiantare osservatori astronomici, costruire basi di lancio per nuove avventure spaziali, stazioni meteorologiche e televisive. Per fare tutto questo bisogna risolvere il problema dell'insediamento umano, relativamente stabile, sul nostro pianeta: dovranno nascere le case e gli orti lunari. E qui finalmente il piede varca la linea e si muove nel libero campo della fantascienza.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Prodotti Philips - Motta - Shampoo Mira - Sidol - Brandy Stock 84)

21.15

LAURA

Tre atti di Vera Gaspary e George Sklar

Traduzione di Connie Riccono

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Mark Mc Pherson

Sandro Sperli

Danny Dorgan

Claudio Camaso

Waldo Lydecker

Carlo d'Angelo

Bessie Clary Olga Gherardi

Shelby Carpenter

Mario Erpichini

La signora Dorgan

Gabriella Giacobbe

Laura Hunt Scilla Gabel

Olsen Dino Peretti

Scene di Ferdinando Ghelli

Costumi di Maud Struthoff

Regia di Marcello Sartarelli

Questa sera eccezionale
CAROSSELLO WÜHRER

Ugo Tognazzi

mette i puntini sull'ü di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra di carattere puntualizzate anche voi: Wührer proprio birra Wührer.



Questo marchio garantisce la qualità della birra prodotta dalla più antica fabbrica di birra d'Italia.

BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Mike Shayne

« Die Raben »

Regie: Paul Stewart

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 Il Primo: « C'ERA UNA VOLTA ». Roma e i ricordi del vecchio Tevere. Servizio giornalistico realizzato da Fernando Di Giannattone

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 UN VACANZA A NUOVA YORK. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21.40 TV-SPOT

21.45 INDUSTRIE SVIZZERE. Marchio d'oro per un centenario. A cura del servizio attualità

22 In Eurovision: « GIU'CHI SENZA FRONTIERE ». Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: « Bagneres-de-Bigorre » (Francia) contro « Gienstadt » (Germania). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23.15 LA XXXIII BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DI VENEZIA. Servizio di Guillerio Scheuenberger e Chris Wittwer

23.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

ROBBY*

* BREVETTO INTERNAZIONALE

il nuovo gruppo termico
RIELLO che riunisce
in un unico complesso

la caldaia ad elementi,
in lamiera d'acciaio smaltato
il bruciatore « Comfort »,
completamente automatico e silenzioso
l'elettropompa,
per la circolazione dell'acqua nell'impianto
il bollitore speciale,
per la produzione rapida di acqua calda
in ogni stagione dell'anno



ROBBY, serve per tutto l'anno perchè riscalda la vostra casa d'inverno e, anche d'estate, produce acqua calda a prezzi ridottissimi

questa sera in ARCOBALENO

MATCH QUATOR-CONSOLATI

certa discutibilità contro lo stesso ugile che poi dimostrava di meritargliela conquistando addirittura il titolo mondiale contro Horacio Hernandez, alimentava concrete speranze di risalire la china. Ma il tedesco si è dimostrato in possesso di una buona tecnica, di una eccezionale resistenza, e in sostanza è ancora il migliore super-leggero d'Europa. L'aretino, colpito assai duramente già durante il primo round, non terminò le quindici riprese finendo K.O. tecnico nella parte centrale del match, letteralmente demolito dall'intenso lavoro al corpo eseguito da Quator. Ora, il tedesco ha preso gusto all'avven-

tura italiana e, per continuare a guadagnarsi discrete borse, ha rimesso volontariamente in palio il titolo contro Consolati. L'incontro si svolgerà sulla distanza regolamentare delle quindici riprese. Per la verità, il nostro rappresentante non gode dei favori del pronostico presso i tecnici, soprattutto dopo quanto Quator ha fatto vedere sul ring di Arezzo. Tuttavia, il fatto di giocare in casa, di fronte al pubblico amico che non mancherà di accorrere numeroso alla riunione, potrebbe anche risultare determinante. L'intero incontro sarà trasmesso in diretta con la telecronaca di Paolo Rosi.

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
Motta

Accade una mattina

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteorologico

8.30 (Palmolive)
*Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont)
*Canzoni napoletane

9 (Dieterba)
Operette e commedie musicali

9.25 Luisa de Ruggieri: Cucchi segreta

9.30 Franz Liszt
Sonata in si minore (pf. Alexander Uninsky)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.
Canzoni, canzoni

10.30 Passaporto per la letteratura
(per gli alunni in vacanza del ciclo delle Elementari)

Zanze da «Le mie prigioni» di Silvio Pellico, a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ruggero Winter

11 (Sapone Luz)
Danze popolari di ogni paese

11.25 Anna Severino Lepore: Donne di Napoli

11.30 (Brill)
I grandi del jazz: Erroll Garner

11.45 (Burro Preadipi Quadri-foglio)
Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Cillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 *I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari) - Caltanissetta

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Orchestra diretta da Carlo Esposito

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Rassegna di giovani concertisti

Organista Elisa Luz
Frescobaldi: Capriccio su ut, re, mi, fa, sol, la * Bach: Preludio sul corale «O uomo peccato, il tuo grande peccato» * Dupré: Preludio e Fuga n. 3 in sol minore

16.10 Fantasia da «Un fil di luna»

Orchestra diretta da Marcello De Martino

16.30 Progr. per i piccoli
Le nuove avventure di Dudo I - La torta dell'amicizia, di Maria Luisa Bari

Regia di Ugo Amodeo

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Profili di interpreti
a cura di Giuseppe Lazzari IX - Sergej Rachmaninov

18 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Alfonso Gatto intervistato da Pier Francesco Istvi - Note e rassegne: Aldo Borlenghi

«Il buffo integrale» di Aldo Palazzeschi - Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia: Le lettere del Dr Brema - Lamberto Pignotti, rassegna delle riviste

18.35 PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini

19.10 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.25 Sui nostri mercati

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Piscalanali al volante
Indagine di Leonello Leoncilli

20.45 ESCULAPIO AL NEON
Opera buffa in un atto di Luciano Folgore

Musica di ENNIO PORRINO
Cordelia

Maria Luisa Cioni Leoni
Comare Annisa

Miti: Fruccato Pace
Papasso Italo Tajò
Rovello Enzo Tei

Signora Grancassa
Giuseppina Arista

Megafono Ferdinando Lidoni
Madama La Luna Elena Zilio

Direttore Nino Bonavolontà
Orchestra A. Scarlatti di Napoli

Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio

Piccolo Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

LA SERVA PADRONA
Intermezzo in due parti di Giovanni Antonio Federico

Musica di GIOVAN BATTISTA PERGOLESI

Uberto Nicola Rossi Lemeni
Serpin Rosanna Carteri

Direttore Carlo Maria Giullini

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo:
Lecture poetiche

Un poeta da rileggere: Guido Gozzano

a cura di Valerio Volpini

III Totò Merumén e l'autoritratto

22.25 L'angoscia del cosmo
Conversazione di Mario Picchi

22.35 Musica nella sera

23 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Diverimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Cuban All Stars

8.50 (Soc. Grey)
b) René Gern all'armonica

9 (Invernizzi)
c) Canto Nunzio Gallo

9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Montematti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane

10 Cori da opere

Verdi: 1) La Battaglia di Legnano; «Giuriam d'Italia per fine ai danni»; 2) La Forza del destino; «La Vergine degli angeli»; Donizetti: Don Pasquale; «Che interminabile andirivieri»; Verdi: Otello; «Fuoco di gioia»; Puccini: Turandot; «Perché tarda la luna»; Gounod: Faust; Valzer

10.25 (Maionese Calvé)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Oma)
DISC JOCKEY

Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.50 (Milkana)
Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)
Il brillante

12 (Doppio Brodo Star)
Tema in brava

Toussaint: Joia * Lizzing; Mariposa: Samia; Gotta: Monsieur * Trovajoli; O meu vovao * Kennedy-Ferraro: April in Portugal

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20.15 Trasmissioni regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13 (Soc. Grey)

13 Su il sipario

03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Sali Andrews)
Tre successi di ieri

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 — Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Marce da film
Coro diretto da Pietro Caprellucci

16 — *Rapsodia
— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rondoni

16.38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 (Ciao Amici)
PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci

18.50 — vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario

19.30 Radiosera
Rassegna di successi

20 — LA TURBOCARLETTA
Radiocrociera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto

Regia di Carlo Di Stefano

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: Concerto italiano: Allegro - Andante - Presto * Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) «Les adieux» - Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour) (pf. Wilhelm Backhaus); Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schumayr - Il mercato di Tchernomog - Catacombe - La campana di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (pf. Vladimir Horowitz)

10.55 Max Reger
Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132 (Orch. del Filarmonico di Berlino dir. da Karl Böhm)

11.30 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Francese: «Jeunes Lauréats»

Michel Merlet: Musica per due pianoforti (pf. Michel Merlet e Daniele Renaldi); Tristano sinfonico: Adagio sostenuto, Allegro - Andante - Scherzo (Orch. Nazion. dell'ORTF dir. da Pierre-Michel Leconte)

12.05 Complessi d'archi

Luigi Boccherini: Quintetto in do minore op. 18 n. 1: Allegro moderato - Grave - Minuetto - Allegro assai (Quintetto Boccherini: Arrigo Polliccia, Guido Mozzato, el; Luigi Sagrati, vcl; Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, eccl) * Anton Dvorak: Quartetto in do maggiore op. 61: Allegro - Poco adagio e molto cantabile - Allegro vivo - Finale (Vivace) (Quartetto Kohon dell'Università di New York: Harold Kohon e Raymond Kunicki, vcl; Bernard Zaslav, vcl; Robert Sylvester, vc.)

12.55 Un'ora con Aram Kaciaturian
Chanson-Poème «Aux Bardes Achouze» (David Oistrakh, vl; Vladimir Yampolsky, pf.); Sinfonia n. 2 «La campana»; Andante maestoso - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso, Allegro moderato. Maestro (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Aram Kaciaturian)

13.55 Concerto sinfonico: Solista Dinu Lipatti

Wolfgang Amadeus Mozart: 467 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai (Orch. del Festival di Lugano dir. da Herbert von Karajan) * Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto moderato - Me marcato - Andante maestoso (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Alceo Galliera)

15.25 Leonardo Leo
«Santa Elena al Calvario, oratorio su testo di Pietro Metastasio per soli e orchestra (Elaborazione e strumentazione di Guido Guerrini); «Santa Elena» - Nicotri - Panni, San Macario: Jolanda Mancini, Eudossia: Giovanna Fiorini, Eustazio: Augusto Vicentini, Draciliano: Ferruccio Mazzoli (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Carlo Francini - M. del Coro Nino Antonelli)

16.40 Johann Sebastian Bach
Ciaccona, dalla Partita in re minore per violino solo (vl. Jascha Heifetz)

17 — Place de l'Etoile

Instantanee dalla Francia

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Peter Iljich Ciaikovski
Capriccio italiano op. 45 (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Paul Van Kempen)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 Lise Bartok
Otto Liriche per voce e pianoforte: Terra nera - Mio Dio, fa venire la piena - Donne, donne, l'astio dolore la montagna - Ritorno in patria - Vorrei attraversare il Tibeto - La luna nella mia finestra (Christa Tibay, sopr.; Carlo Zecchi, pf.); Cantata profana per tenore, baritono, coro e orchestra (Tommaso Frascati, ten.; Marco Stecchi, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M. del Coro Nino Antonelli)

19 — La Rassegna
Musica a cura di Giorgio Vigolo
Opere e regia

TERZO



Per eliminare la stanchezza e il dolore, immergete i piedi in un bagno ai Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Questa acqua lattiginosa elimina la sensazione di bruciore, riduce il gonfiore, rende i piedi freschi e leggeri. I calli, ammorbidenti, si tolgono più facilmente. Questa sera, un pediluvio ai Saltrati Rodell: domani, camminare sarà di nuovo un piacere. Prezzo modico. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedetela al vostro farmacista.

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

TV

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18,15** a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsmand
Realizzazione di Sergio Dionisi
b) **IL PESCATORE E IL PESCIOLINO D'ORO**
Da una fiaba di A. Puskin
Regia di V. Ferkin
Distr.: Cinelatina

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Shampoo VO 5 - Girmi Gastronomia - Rio Tutta Polpa - Spic & Span - Industria Dolciaria Ferrero - Locatelli)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Birra Peroni - Lavatrici C.G.E. - Ragù Althea - Insetticida Aerosol BPD Extra - Signal - Mobil)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

- (1) Linetti Profumi - (2) Pavesini - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Permafex - (5) Tanara

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm - 5) Paul Film

21

DAKOTA

La miniera della morte

Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Heisler

Prod.: Warner Bros

Int.: Mercedes Mc Cambridge, Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam

21,50 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

22,35 INCONTRI CON IL JAZZ

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry

Jazz da camera

Complessi Modern Jazz Quartet, Double Six, Oscar Peterson

Regia di Walter Mastrangelo

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

DAKOTA: LA MINIERA DELLA

nazionale: ore 21

Frank Ragan e i suoi aiutanti hanno lasciato Yankton nel Dakota per una cittadina mineraria. Lo sceriffo federale è stato chiamato da Jay French, una vedova padrona di una miniera di stagno. E' successo che una galleria della miniera è crollata seppellendo alcuni minatori. Tutta la città è in subbuglio e gli uomini non vogliono più ritornare sotto terra a estrarre stagno col rischio di morire da un momento all'altro. Infatti, tutte le gallerie della miniera sono estremamente pericolose; Jay French, nonostante i consigli del suo aiutante Marshak, si è sempre rifiutato di rinnovare le impalcature in legno e di adottare le più elementari misure di sicurezza. Ora, i minatori hanno intenzione di far chiudere la miniera e se sarà necessario, impiegheranno la forza. Ragan cerca di placare gli animi; ma è solo, contro un centinaio di minatori decisi a piegare la volontà di una donna abituata a dettare legge. Jay French vuole che la miniera funzioni; non le interessa che l'abbiano con lei per la morte di alcuni uomini, non le importa se i suoi operai, costretti a non lavorare, soffrono la fame: lo stagno deve essere comunque estratto. Decide perciò di ingaggiare dei minatori dalla città vicina, Deadwood. La rivolta è nell'aria. Ragan suppone che, non appena arriveranno i nuovi minatori, ci sarà una spartatoria. Il suo dovere gli impone di proteggere la proprietà di Jay French, ma non può permettere che la donna insista nel suo atteggiamento facendolo scoppiare un tumulto che potrà costare la vita a decine di persone.

L'ENCICLOPEDIA DEL

secondo: ore 21,15

Dopo essere diventato cacciatore, fotografo e cineasta subacqueo, l'uomo, sul fondo del mare, è andato anche alla ricerca del proprio passato. L'ottava puntata dell'Enciclopedia del mare, il programma scientifico realizzato da Bruno Vailati, si intitola *Il mare antico*, e tratta dell'immenso tesoro archeologico sepolto dai banchi di sabbia trasportati al largo dalle maree. La trasmissione di questa sera è ambientata soprattutto, anche se non esclusivamente, nel Mediterraneo, il «mare nostrum» che i Romani, dopo i Fenici e i Greci, utilizzarono prima come arma

di conquista, poi come strumento per l'espansione dei commerci e infine come mezzo per la diffusione della civiltà. Le coste italiane, greche, africane e spagnole, un tempo ricche di centri commerciali e di colonie, sono oggi un terreno particolarmente interessante per gli appassionati di archeologia subacquea. Per gli studiosi, il fondo del Mediterraneo è cosparsa di tesori: anfore, ceppi d'ancora, pietre di zavorra di antichi velieri, catene, monete, statue di marmo e di bronzo, sarcofagi, colonne, e ogni altro genere di prodotti, di suppellettili e di merci che non hanno mai raggiunto il loro porto di ar-

INCONTRI CON IL «JAZZ DA

nazionale: ore 22,35

La puntata della serie *Incontri col Jazz* ci presenta una forma particolare assunta dal linguaggio jazzistico: il cosiddetto «jazz da camera». Il nome, anche se sostanzialmente improprio, serve ad indicare la parentela di questo genere con la musica classica. L'avvicinamento, del resto, è tutt'altro che nuovo e si può dire che faccia parte della naturale evoluzione del jazz. Gli esecutori ed arrangiatori di oggi hanno una preparazione musicale che certo non avevano gli estemporanei componenti delle bande di New Orleans; questa preparazione porta fatalmente ad inserire nel jazz certe formule ed espressioni della musica classica. Se ciò costituisce un passo avanti oppure uno snaturamento della vera essenza della musica jazz è questione complessa e dibattuta e non è questa certa la sede per risolverla in un senso o nell'altro. La puntata di stasera ci presenta il Modern Jazz Quartet, diretto dal pianista John Lewis, il complesso che forse meglio di ogni altro rappresenta il «jazz da camera». Un'altra formazione che ascolteremo

stasera è quella dei Double Six. Si tratta di un complesso vocale, appoggiato da una sezione ritmica, che ha riassume lo stile fuggito del '700 inserendovi una forte carica di «swing». La trovata, se così si può chiamare, dei Double Six, consiste nell'uso delle voci come se fossero altrettanti strumenti. Anche qui la formula trova riscontro nei cantanti di stile «scat», quel particolare modo di cantare usando monosillabi senza particolare significato, in modo da imitare i suoni strumentali. Uno degli iniziatori dello «scat» è stato Louis Armstrong, seguito poi da tanti altri, fra cui la grande cantante Ella Fitzgerald. I Double Six, come l'altro gruppo, molto simile, degli Swingle Singers, è nato in Francia. La tecnica di questi cantanti raggiunge effetti veramente miracolosi. Il terzo ospite di stasera è il pianista Oscar Peterson, che eseguirà il suo *Swing for Debbie*, una composizione anch'essa ai limiti delle espressioni classiche. La regia di Walter Mastrangelo su testi di G. C. Testoni e Lilian Terry, si muove tenendo conto del particolare linguaggio di questo «jazz».



Questa sera potremo ascoltare, nel corso della trasmissione delle 22,35, il celebre pianista negro Oscar Peterson

AGOSTO

MORTE



L'attore Chad Everett che interpreta la parte di Del

MARE

rivo, a causa di un nubifragio, per un atto di pirateria o per un inatteso naufragio. Sotto la coltre di sabbia e di fango, incrostati dalla vegetazione, da alghe, giacciono relitti che spesso sono tutto quello che ci rimane delle navi dell'antichità, tuttavia sufficienti a testimoniare un passato splendido e ricco. In tutti gli altri mari invece abbondano le vestigia di tempi assai più recenti. Così, l'archeologia subacquea è diventata uno sport altrettanto emozionante della caccia e della fotografia. Lo dimostrerà stasera *Il mare antico*, una puntata realizzata con i consueti mezzi tecnici d'avanguardia.

CAMERA»



Lillian Terry che presenta la trasmissione sul jazz

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Insetticida Kriss - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Oransoda - Lansetina)

21,15 ENCICLOPEDIA DEL MARE

8° - Il mare antico
Un programma di Bruno Vailati

22,15 SPETTACOLO FOLCLORISTICO INTERNAZIONALE

Con la partecipazione dei gruppi di: Germania, Svezia, Grecia, Olanda, Austria, Danimarca, Belgio, Francia e Italia
Presenta Daniele Piombi
(Ripresa effettuata al Teatro Ariston di Sanremo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller:
Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF-ULTRA FILM
5. Folge
20,40-21 Rendez-vous mit den Latins

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 CHUQUISACA. Documentario della serie « Diario di viaggio »
21,40 TV-SPOT
21,45 ZONA DI FRONTIERA. Telefilm interpretato da Dick Powell, Rhonda Fleming e Jack Kruschen. Regia di Ralph Nelson
22,35 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytako Mascioni
23,20 JAZZ CLUB. Kenny Clarke-Francis Boland big band al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo
23,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Kriss
non perdona
(silenziosamente uccide)
stermina gli insetti più resistenti e molesti.
KRISS, insetticida "centrato":
immediato, persistente, profumato.
Lascia nell'aria un delicato profumo
di fresco e di pulito.

Kriss
DDT
INSETTICIDA
AEROSOL
PROFUMATO
ATOMICA PER GLI INSETTI

Kriss BUM
e tranquillità in casa. igiene

RADIO

4 agosto

GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine:
(Motta)
- Accade una mattina**
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Musiche da trattenimento
- Anonimi: 1) La bella Nina, 2) Canzonetta, 3) La fiera di mast'Andrea, 4) La barchetta, 5) Traillatiero
- 8.45** (Invernizzi)
* Canzoni napoletane
- D'Annunzio: "O paese d' 'o sole" - Russo-Di Capua: "I te' vorria casa" - Di Giacomo-De Leva: "E spingole francese"
- 9** — Operette e commedie musicali
- 9.25** L'avvocato di tutti
- Rubrica di questi legali, a cura di Antonio Guirino
- 9.35** Frédéric Chopin
- Barcarola in fa dies minore op. 60 (pf. Walter Gieseking); Polacca in la bemolle maggiore op. 61 (Fantasia) (pf. Wilhelm Kempff)
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Canzoni, canzoni
- 10.30** Transistor
- Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Pucci
- Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Sapone Lux)
- Danze popolari di ogni paese
- 11.25** La fiera delle vanità
- Silvana Bernasconi: Colori vivi nella moda parigina
- 11.30** I grandi del jazz: Charlie Christian
- 11.45** Canzoni alla moda
- Pieretti-Glenco: Oggi * Mazza-De Lorenzo-De Paola-Capelletti: Acqua salata * Palavicini-Crews: Balliamo il jerk * Magri-Cristiano-Ballotta: Domani pensavi a me * Nobra-Morricone: An eye for an eye * Palleis-Calvi: Amore mai
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buon)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
- Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 13.30** APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-15 Trasmissioni regionali
- 14 * Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14,25 * Gazzettino regionale per la Basilicata
- 14,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** Orchestra diretta da Ettore Ballotta
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
- I nostri successi
- 15.45** I virtuosetti della fisarmonica
- 16** — Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli
- 16.30** Progr. per i ragazzi
- Avventura fra i libri del babbo
- a cura di Mario Francini
- I. Fabiola di Nicholas P. S. Wiseman
- Regia di Ruggero Winter
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO
- diretto da ALOIS KLIMA con la partecipazione del soprano Helena Taffermschova, del tenore Beno Blachut e del baritone Jindrich Jindrak
- Dvorak: La sposa della fantasia, cantata op. 69 per soli, coro e orchestra (testo di Karel Jaromir Erben)
- Orch. Sinf. e Coro della Radio Cecoslovaca
- M° del Coro Milan Mely (Registraz. effett. il 7-3-1966 dalla Radio Cecoslovaca dalla "Sala Smetana" di Praga)
- Nell'intervallo:
La comunità umana
- 19.10** Giornale delle vacanze a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta
- 19.25** Sui nostri mercati
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** Antologia d'eccezione
- Joan Baez e la folk music a cura di Vincenzo Romano
- 21** — Piccole Antille, grandi Antille
- Un programma di Jorio Ferraris
- 21.25** Le grandi orchestre di musica leggera
- 22.10** Concerto del Trio Stefan-Petracchi-Barton
- Schubert: Grande Fantasia in do maggiore per violino e pianoforte. a) Andante molto. Allegretto, b) Andantino con variazioni, c) Allegro vivace (Angelo Stefanato, pf.; Francesco Petracchi, cb.; Margaret Barton, pf.)
- Morti: Duetto concertato per violino e contrabbasso (Angelo Stefanato, vl.; Francesco Petracchi, cb.; Margaret Barton, pf.)
- (Registraz. effett. il 3-3-1966 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteorologico - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** * Musiche del mattino
- 7.35** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
- a) Complesso Pino Guerra
- 8.50** (Distillerie Fabbri)
- b) Ferrante-Teicher al pianoforte
- c) (Crème Chamber Royal)
- c) Canta Anna Identici
- 9.15** (Motta)
- Orchestra diretta da Helmut Zacharias
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Mira Lanza)
- Le nuove canzoni italiane
- Album di canzoni dell'anno
- 10** — Arie e romanze da opere
- Mozart: Il flauto magico: «Ah, lo so, per non m'avanza» * Verdi: I Vespri siciliani: «O tu Palermo» * Puccini: Turandot: «Nessun dorma» * Wagner: La Walkiria: «So ist es denn aus» * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Il cavallo scalpitava»
- 10.25** (Milkana)
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
- CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
- a cura di Cesare Gigli
- 11.15** (Coca-Cola)
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Miscela Leone)
- Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
- Un motivo con dedica
- 11.55** (Sidol)
- Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
- Itinerario romantico
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12,20 * Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 * Gazzettini regionali per: Molise, Veneto e Liguria
- (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 * Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**
- (Soc. Grey)
- 13** — Il suo sipario
- 03' (Cynar)
- Il dottor Divago
- 10' (Brillantina Cubana)
- Specchio a tre luci
- 20' (Galbani)
- Zoom
- 25' (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Spic e Span)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
- Novità discografiche

- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** Complesso Les Compagnons de la Chanson
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Panorama
- Settimanale di varietà
- 16** — (Henkel Italiana)
- * Rapsodia
- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** PER VOI GIOVANI
- Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
- Prima parte
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** PER VOI GIOVANI
- Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Cori italiani
- 18.50** * I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** — Nunzio Filogamo presenta
- VETRINA DELLA CANZONE**
- NE
- Un programma musicale di Enzo Lamioni
- 21** — Novità discografiche francesi
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche concertanti
- Francesco Maria Veracini: Concerto n. 7 per due violini concertanti e orchestra da camera: Allegro giusto - Grave - Presto (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Claudio Guarnieri) * Ignaz Joseph Pleyel: Sinfonia concertante n. 3 per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra (Rielab. di Fernando Oubrouss): Allegro con brio - Tempo di minueto grazioso - Presto (Jean-Claude Mal, fl.; Ello Ocvinickov, oboe; Ugo Benedetti, fg.; Sebastiano Panielcovich, corno - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
- 10.30** Sonate moderne
- Bela Bartok: Sonate per due pianoforti e strumenti a percussione: Assai lento, Allegro moderato - Allegro non troppo (Carl Seeman, Edith Picht Axenfeld, pf.; Luigi Saguto, Perc.)
- 11** — Pagine da opere di Richard Wagner
- La Walkiria: Preludio e Scene 1° (Birgit Nilsson, sopr.; Rita Grog, mezz.; George London, bar.; Sinf. di Londra dir. da Erich Leinsdorf); Sigfrido: «Nonthung! Nonthung!» (ten. Wolfgang Windgassen - Orch. Filarm.

- di Vienna dir. da Georg Solti); Lohengrin: «Euch Lüften die meine Klagen» (Elsbeth Schwarzkopf, sopr.; Christa Ludwig, mezz.; Orch. Philharmonia di Londra dir. da Heinz Wallberg); L'Orfeo del Reno: Finale (Eugen Sten Flaggstad, Oda Salabstein e Hetty Plümacher, sopr.; Ira Malaniuk, mezz.; Waldemar Kmenit e Sebastian Kienast; George London e Eberhard Wächter, bar. - Orch. Filarm. di Vienna dir. da Georg Solti)
- 12** — Complessi d'archi con pianoforte
- Luigi Boccherini: Quintetto in la maggiore op. postuma, per pianoforte e archi: Allegro moderato - Minuetto - Andantino - Allegro (Quintetto Chigliano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, v.la; Lino Filippini, vc.)
- 12.35** PER VOI GIOVANI
- Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
- Prima parte
- 12.50** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 13.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 13.35** PER VOI GIOVANI
- Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Cori italiani
- 18.50** * I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** — Nunzio Filogamo presenta
- VETRINA DELLA CANZONE**
- NE
- Un programma musicale di Enzo Lamioni
- 21** — Novità discografiche francesi
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 14** — Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Robert Schumann: Vier Gesänge op. 141 per doppio coro: An die Sterne - Ungewissnes Licht - Zuversicht - Tausendmal (dir. Ruggero Magnini) * Karol Szymanowski: Sinfonia n. 3 op. 27 «Canto della notte» per voce, coro e orchestra (Poema tratto dal Li di Mevlana Djelaledin Rumi - trad. di Maurella Stefani-Segre) (sopr. Martha Pender; dir. Jery Semov M° del coro Ruggero Magnini) * Benjamin Britten: War Requiem, op. 66, per soli, coro e orchestra: Requiem aeternam - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Lucille Udovick, sopr.; Herbert Handt, ten.; Walter Alberti, bar.; dir. Mario Rossi - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione di Bergamo istrutto da Egidio Corbetta - M° del Coro Ruggero Magnini)
- 16.10** Musiche cameristiche di Franz Schubert
- Quintetto in do maggiore op. 163 post., per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto) - Allegretto (Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, viol.; Luigi Saguto, viol.; Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, vc.)
- 17** — Università internazionale
- Guglielmo Marconi (da Londra)
- M. J. Finley: Gli etruschi e i romani

17.10 Jean Sibelius

Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82: Tempo moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Arthur Rodda)

17.40 Donne del '99

Conversazione di Giovanni Perna

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Giorgio Federico Ghedini

Partita per orchestra: Entrata - Corrente - Siciliana - Bourrée - e di Giga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 - Panorami scientifici

La maternità: aspetti medici e psicologici a cura di Wladimiro Inglese

Terza trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re maggiore op. 10 n. 3; Presto - Largo e mesto - Minuetto - Rondò (p.f. Vladimir Horowitz); Ferruccio Busoni (1866-1924): Quartetto in do minore op. 19, per archi: Allegro moderato, Patetico - Andante - Minuetto - Andante con moto (Pinale Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, v.l.; Luigi Sagrati, v.l.a.; Arturo Bonucci, vc.); Paul Hindemith (1895-1962): Sonata per oboe e pianoforte: Cheerful - v.f. slow, Lively (Mitsopoulos, pf.); Dimitri Mitropoulos, pf.)
Nell'intervallo: (ore 19,55 circa)

La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Vittorio Bodini

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Darius Milhaud

Le Carnaval de Londres (1937) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradel): Concerto per batteria e orchestra (sol. Adolfo Neumeyer, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna); Sinfonia n. 3: Vivo - Lento e tenero - Chiaro e leggero - Vivace ed energico (Orch. Sinf. di Roma della RAI, da Armando La Rosa Parodi)

22.15 Clandestina a bordo

Racconto di Raoul Maria de Angelis
Lettura

22.45 LA MUSICA, OGGI

Victor Kalabis: Divertimento: Allegro vivo - Andante - Vivo, Allegro molto - Allegro ma non tanto (Quintetto Reicha: Miloslav Klement, fl.; Karel Klement, ob.; Josef Vokaty, clar.; Václav Cúrek, fag.; Ladislav Vachulka, clav.); Václav Kuchera: Dramma per nove: Lento con passione - Gioioso - Molto andante - Molto allegro (Nonetto Boemo)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,8 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 13-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8000 parti a m. 49,50 e su kc/s. 8515 parti a m. 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,30 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opereetta - 2,06 Ve-

dettes internazionali: Carlos Argentino - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZO e MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 - Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Napoli Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 «Softvoice», musicale e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni napoletane - 14,35 Settecento di Mario Pezzotta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Madrigali

L. LEONI: Sette madrigali a cinque voci - CALABRIA: Due madrigali - Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato; L. MAERZIO: Sei madrigali - Coro «Singgemeinschaft Rudolf Lamy», dir. R. Lamy

8,50 (17,50) Musica romantiche

F. MENDELSSOHN-BARTHOLO: Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi (Revis. di C. Schmalstiche) - vl. A. Stefanato, pf. M. Barton, Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

9,25 (18,25) Compositori italiani

A. CREKE: Largo, per organo e quartetto d'archi - org. E. Marchetti, vli M. G. Vivaldi e N. Lantini, vl. P. Carpi, vc. S. Amadio - Concerto per orchestra da camera - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

10 (19) Musica di balletto

L. DELIBES: Sylbia, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Boston, dir. P. Monteux; A. KACIATURIAN: Spartacus, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. A. Kaciaturian

10,50 (19,50) Un'ora con Robert Schumann

Trio in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. P. Carpi, vc. S. Amadio - Quattro canti di caccia op. 137 per coro maschile e accompagnamento di quattro corni (Vers. ritmica italiana di A. Simonetti) - Orch. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Bertola - Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra - sol. P. Fournier, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indir. Gioradino (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Rete pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, chiara della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: «I misteriani» - «Ciccolanti», chitarra solista; Mario Voltolini, chitarra accompagnamento; Giorgio Suriani, chitarra basso; Marino Guadagni batteria - Cantu' Mario Galles - 13,30 «El calico», giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - N. 5 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,55 Un centro di cultura triestino: «La Società di Minerva», di Giuseppe Secoli - 14 trasmissione - 14,05 «La battaglia di Legnano» - Tragedia lirica in quattro atti di Salvatore Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - 14,15 Personaggi e interpreti: Rolando Ugo Savarese; Lidia Leyla Gencer; Arrigo Giovannini; Gibino Marcolino; Enzo Vivaldi; Imelda Bruna Ronchini - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari; Pradel, direttore del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14,40-15 «Cose e cose» - Racconti di Stelio Mattioli: «L'acchappamosche» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Note sulla vita politica jugoslava - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Seguiranno - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bruni-

co 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19. Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Soprano Alide Salvetta - Lieder di Schubert, Ghedini e Moggioli (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. «Tragica»; L. Stravinski: 1) Berceuse du Chat; 2) Rag-time, per undici strumenti (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17.30 Concerto dei Giovedì. Serie Giovanni Conzatti: Musica di Bach, Vivaldi, Pergolesi, Pizzetti, Bettini con il soprano Maria Cecilia Rossetti, 19.45 Porcilia s. katoliskega sveta, 20.15 Timely Words from the Popes, 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Galleria letteraria: Pietro Barbellini, operaio dell'primoria», a cura di Tello Taddè - Pensiero della sera, 21.15 Chants et prières, 21.45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte, 22.30 Santo Rosario, 22.45 Trasmissioni estere, 22.45 Programma del Sagrado Corazón, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo, 20.40 Giornale delle vacanze (24 parte), 20.45 Dialogo degli autori di film (4), di Francis Crémieux, 21.15 La storia della Francia nelle canzoni, «La Restauration» di Francis Vermeil e Pierre Barbier, 22.30 Concerto del Hessischer Rundfunk (da Francoforte) diretto da Antal Dorati, Haydn: Sinfonia n.

67 in fa maggiore, Mahler: Sinfonia n. 6, 23.40 I grandi concerti: Paul Claudel con Jean Armouche (4), 24 Musica da camera e basso continuo; Dietrich Buxtehude: Suite n. 19 in la maggiore per clavicembalo; Anton Filz: Sonata in re maggiore per flauto traverso, flauto e basso continuo; (Hans-Martin Linde, flauto traverso; Dieter Vorholz, violino; Ulrich Koch, viola; Reinhold Johannes Buhl e Klaus Stork, violoncello; Hugo Ruf e Hans Preisnitz, clavicembalo), 18.30 Passeggiata nel paese dei film, con Peter Alexander, 20. Notizie, 20.15 Concerto solistico, Klessing: Impressioni spagnole e in 3 tempi per 2 pianoforti e orchestra; Knight-Logan-Kreiser, Pale moon; Kuhn-Galati: Concerto per arpa e 2 orchestre; Munkel: Variazioni su un tema di The Mackeben per violoncello e orchestra; Trampler: Studio per flauto e bongos; Loubé: Etude for Holidays, 21. Premiazioni, conversazione sulla rappresentazione in lingua tedesca del musical «The King and I» di Rodgers-Hammerstein, film, con Peter Alexander, 21.45 Musica leggera e da ballo, 22.30 Notiziario, 23.30 Programma musicale notturno, Schönberg sempre vivo, di Konrad Boehrer, 23.45 Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore per grande orchestra op. 11, 23.50 Concerto sinfonica di Colonia diretta da Georg Ludwig Jochum, 0.30 Intermesso di danze, 1.20 Ancora danze nella notte, 2.05 Musica fino al mattino da Monaco.

GERMANIA

AMBURGO

17.30 Musica da camera antica, Georg Friedrich Händel: Sonata n. 10 in sol minore per violino e basso continuo; Dietrich Buxtehude: Suite n. 19 in la maggiore per clavicembalo; Anton Filz: Sonata in re maggiore per flauto traverso, flauto e basso continuo; (Hans-Martin Linde, flauto traverso; Dieter Vorholz, violino; Ulrich Koch, viola; Reinhold Johannes Buhl e Klaus Stork, violoncello; Hugo Ruf e Hans Preisnitz, clavicembalo), 18.30 Passeggiata nel paese dei film, con Peter Alexander, 20. Notizie, 20.15 Concerto solistico, Klessing: Impressioni spagnole e in 3 tempi per 2 pianoforti e orchestra; Knight-Logan-Kreiser, Pale moon; Kuhn-Galati: Concerto per arpa e 2 orchestre; Munkel: Variazioni su un tema di The Mackeben per violoncello e orchestra; Trampler: Studio per flauto e bongos; Loubé: Etude for Holidays, 21. Premiazioni, conversazione sulla rappresentazione in lingua tedesca del musical «The King and I» di Rodgers-Hammerstein, film, con Peter Alexander, 21.45 Musica leggera e da ballo, 22.30 Notiziario, 23.30 Programma musicale notturno, Schönberg sempre vivo, di Konrad Boehrer, 23.45 Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore per grande orchestra op. 11, 23.50 Concerto sinfonica di Colonia diretta da Georg Ludwig Jochum, 0.30 Intermesso di danze, 1.20 Ancora danze nella notte, 2.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTENEGRINI

20.15 Notiziario-Attualità, 20.45 Sulla Meseta, 21 Fra cronaca e storia, cura di Enrico Romero, 21.30 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella (solista violoncello Verner Eugster), Florian Leopold Gassmann (revisione: G. Crivinger): Sinfonia in si minore, Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra, op. 101 (edizione originale: Casella di Maurice Gendron), Joachim Raff: Sinfonietta per fiati in re maggiore, op. 188, Albert Roussel: Piccola suite per orchestra op. 39 (1929). Nell'intervallo: Cronache musicali, 23.05 La musica di Hans G. Huber, Capriccio notturno (Fernando Paggi il suo Quintetto), 24 Notiziario-Attualità, 0.20-0.30 A lume di candela.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 31 luglio al 6 agosto dal 7 al 13 agosto dal 14 al 20 agosto dal 21 al 27 agosto

11,55 (20,55) UN BALLO IN MASCHERA, melodramma in tre atti di A. Somma - Musica di G. Verdi

Personaggi e interpreti:

Riccardo Beniamino Gligi
Renato Gino Becchi
Amelia Maria Caniglia
Fedora Barbieri
Elda Ribetti
Oscar Silvano
Samuel Tancredi Pasero
Un servo Ugo Novelli
Blando Giusti

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. T. Serafini, M° del Coro G. Conca

13,55 (22,55) Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner» - vl. sol. R. Koecker, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. R. Kubelik

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:

- Musica da film «Odds against tomorrow» eseguita dall'orchestra di John Lewis
- Giri di valzer
- Orchestra Eastman Rochester diretta da Howard Hanson

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

Silver; Doodin; Mc Hugh-Hammerstein-Harrelson-Pieds Kern: «I won't dance; Warren: Jeepsers creepers; Lacomme-Pace: Quando vedo che tutti si amano; Bakos-Ritter: Pusztu; Zigeuner; Davers-Charles-Sigman:

It's all in the game; Strauss: Tausend und eine Nacht; Rustichelli: Non è niente; Sebastian: Etude de Hans; Quab: Le strade di notte; Williams: I've found a new baby; Monnot: La goulante du pauvre Jean

7,45 (13,45-19,45) Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opereetta

Strauss: Una notte a Venezia: Ouverture; Lopez: Visa pour l'amour; «Visa pour l'amour»; Calman: La Principessa della Czarza; Valzer; Sullivan: H.M. Pinafore: «I am the monarch of the Siam»; Lehár: Danza delle libellule: Fantasia

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Pearl Bailey

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani

Anonimo: La cucaracha; Porter: Night and day; Almanar: Historia de un amor; Arnhem: Sweet and lovely; Lecuona: Malaqueria; De Paul: Star eyes; Costa: El ojo caribe

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga

Leva-Reverber: Se mi vuoi lasciare: Bonicatti-Latessa: Devo imparare; Pallavicini-Donaggio: Una cosa in cima al mondo; Pallesi-Malgoni: A la buena de Dios; Gentile-Lentini: Quando tornerò; Didi-Salvini-Bacharach: Sola nel sole; Endrigo: La dolce estate; Wertmüller-Rota: Sei la mia mamma

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Errol Garner

12,15 (18,15-20,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-20,39) Concertino

XIII Festival Internazionale del Film Pubblicitario

Venezia - 1966

Il XIII Festival Internazionale del Film Pubblicitario si è chiuso a Venezia il 19 giugno, alla presenza di numerose personalità di tutto il mondo, con una serata di gala e la premiazione dei films migliori.

Anche quest'anno si è trattato di una manifestazione record: circa 1200 films; oltre 1700 delegati provenienti da 31 Paesi diversi; alberghi esauriti; il tutto, nella fastosa cornice veneziana in cui hanno avuto luogo numerosi avvenimenti mondani. La Giuria internazionale (di cui facevano parte per l'Italia il dr. Gianandrea Bassetti per il Gruppo Cinema, e il signor Ray Thompson per il Gruppo Televisione), composta di 18 Membri in rappresentanza di 14 Paesi, ha così assegnato i Premi:

Gran Premio del Cinema: al film inglese «Money Walks», prodotto dalla «Cammell Hudson Brownjohn Associates» per la «Midland Bank Ltd.».

Coppa di Venezia per il Cinema: alla Casa di Produzione francese «Cinéma & Publicité».

Gran Premio della Televisione: al film statunitense «Sunrise, sunset», prodotto dalla «Gerald Schnitzer Productions» per la «Eastman Kodak Company».

Coppa di Venezia per la Televisione: al produttore inglese «World Wide Ltd.».

L'Italia ha riportato un 1° Premio nella categoria 4° - Cinema - con il film «Zephir 5», prodotto dalla «Massimo Saraceni Cinematografica» per gli apparecchi radio «Voxson F.A.R.E.T.»; e un 2° Premio nella categoria 7° - Cinema - con il film «Queste è la punta» prodotto dalla «Paul Film» per la cintura elastica del dr. Gibaud.

La S.A.W.A., organizzatrice della manifestazione (di cui fanno parte in rappresentanza dell'Italia la SIPRA di Torino e la OFUS di Milano), da appuntamento ai pubblicitari di tutto il mondo per il XIV Festival Internazionale del Film Pubblicitario che si svolgerà a Cannes nel mese di giugno del 1967.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 40)

Adolfo Senatore, via Ferriera, 81 - Avellino; **Antonella Plantamura**, largo Plebiscito, 18 - Corato (Bari); **Benedetto Burgin**, via Molassana, 80/9, sc. 5 - Genova; **Beccia Antonio**, via Roma, 90 - L'Aquila; **Luciano Benacci**, via San Luigi, 11 - Marina di Massa (Massa); **Raffaello Leonardi**, via Filungo - Valdicastello Carducci (Lucca).

Trasmissione del 18-5-1966

Sorteggio n. 5 del 24-5-1966

Soluzione del quiz: Saltarupi.

Vincono un libro per ragazzi:

Vacante Anna Maria, piazza del Popolo, 2 - Lentini (Siracusa); **Martini Anna Ida**, Trav. Ferruccio Complementari, 5 - Cagliari; **Lozza Fabio e Rossella**, via Trieste, 37 - Domegge (Belluno); **Biolletti Giulio**, corso Giulio Cesare, 14 - Torino; **Parisi Elena**, piazza Guerrazzi, 3 - Pisa; **Casari Mario**, via degli Aceri - Roma-Centocelle; **Cassine Gian Piero**, via Risorgimento - Druentino (Torino); **Martini Renata**, Lungo Adige Apuleio, 18 - Trento; **Fagioli Nadia**, via Ottava Società, 1/8 - Genova; **Seatri**, Giacchini Fabio, via Matteini, 1 - Civitavecchia (Roma); **Anelli Anna**, via Vittorio Veneto, 114 - Ponte dell'Olio (Piacenza); **Marrongli Tony**, via Fanti, 12 - Torino; **Ghirardi Sergio**, via Petrosa, 304 - Bastia (Ravenna); **Teodoli Anna Maria**, via G. Rampinelli, 24/C - Bergamo; **Amprimo Laura e Michele**, via Ponsati, 17 - Volterra (Torino); **Contini Claudio**, via Gaetano Crespi, 28 - Milano-Lambrate; **Pasineti Giancarlo**, via IV Novembre, 31 - Orto al Serio (Bergamo); **Giammetti Marco**, via A. Poerio, 76/A - Roma; **Di Bernardo Ersilio**, Lungomare Caboto Vico, 10 - Gaeta (Latina); **Andreoli Giulio** - Pianura (Napoli).

Trasmissione del 25-5-1966

Sorteggio n. 6 del 31-5-1966

Soluzione del quiz: Pinguino.

Vincono un libro per ragazzi:

Fraccaro Bruno, via Polsoio - Fraz. Villarazzo - Castelfranco Veneto (Treviso); **Redelli Flaminia**, via alla Molinata, 8 - Condominio Primavera - Missaglia (Como); **Torre Bernardo**, via Monte Grappa, 11 - Barletta (Bari); **Fiorucci Giulio Nello**, via Piccotti, 45

- Gubbio (Perugia); **Masut Rita**, via Commenda - S. Nicolò di Rudia (Udine); **Descloux Giuseppe**, corso Gelone, 88 - Siracusa; **Vicariotto Fabrizio**, via Bassa, 66 - Concadrame (Rovigo); **Vargiu Maria**, via Lamarmora, 13 - Pula (Cagliari); **Mariani Cesarita**, via Pio XI, 10 - Concorezzo (Milano); **Pasquini Adriano**, Stazione M.O.A. - Montecatini (Terni); **Planeta Mario**, via Vanchiglia, 14 - Torino; **Tedaldi Wilma**, via Guidonia S. Lorenzo, 10 - Cotignola (Ravenna); **Calabrese Salvatore**, via Ariosto, 5 - Piacenza (Potenza); **Cecchi Elisabetta**, via Clamician, 12 - Padova; **Bencini Alessandro**, via Pier Capponi, 53 - Firenze; **Ricci Maurizio**, via D'Antona, 36 - Napoli; **Manetti Marco**, via Gaetano Milanese, 81 - Firenze; **Scozzazzo Marilena**, via Basilio Bona, 19 - Caselle (Torino); **Taddei Maria Grazia**, corso Italia, 39 - Abbiategrosso (Milano); **Glimaldi Romolo**, via Paterno, 48 - Eboli (Salerno).

Trasmissione dell'8-6-1966

Sorteggio n. 7 del 14-6-1966

Soluzione del quiz: Marabù.

Vincono un libro per ragazzi:

Daverio Patrizia, via della Fontana, 3 - Aronco (Varese); **Mastantuono Giuseppina**, via C. Gambini, 3 - Pavia; **Morino Pier Claudio**, via Pier Delle Vigne, 12 - Roma; **Amati Luigi**, via Diaz - Costa Masnaga (Como); **Di Crescenzo Gina**, via Comino, 53 - Guardigle (Chieti); **Giove Clara**, via della Roggia, 85 - Udine; **Della Monica Alessandra**, via T. Campanella, 1 - Grosseto; **Zavattaro Laura**, via Combattente e Reduce, 32 - Arona (Novara); **Zerpelioni Alfiero**, via Nuova, 37 - Caselle di Sommacampagna (Verona); **Russo Giovanni**, via Argine, 867 - Ponticelli-Napoli; **Uccheddu Ester**, via Eleonora d'Arborea, 50 - Cagliari; **Mirco Paolo**, via Montemarin, 106 - Ancona; **D'Antonio Michele**, via S. Stefano 23, int. 22 - Napoli; **Cara Cecilia**, via Umberto Lusena, 4 - Roma; **Dessy Maria Cristina**, via Carlo Felice, 123 - Sanluri (Cagliari); **Sassi Maria Luisa**, via Fabio Giordano, 45 - Barra-Napoli; **Angelo Rina**, via S. Lorenzo, 9 - Monte S. Pietro (Bologna); **Vigo Nadia**, via Curiei, 30, Fraz. Quinto Stampi - Rozzano (Milano); **Di Giannantonio Enrico**, via Martini, 1/11 - Albisola Mare (Savona); **Beccari Pier Angelo e Alberto**, via A. Buisi, 2 - Bologna.

TV VENERDI

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) VIVA LE VACANZE

a cura di Roberto Brivio

Presentano Aba Cercato e Tony Martucci

Regia di Eugenio Giacobino

b) IL PRODE ETTORRE

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Fratelli Branca Distillerie - Aspro - Gulf Italiana - Mobili Salvarani - Lux sapone - G6)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Sidel - Carne Montana - Effervescente Brioschi - Dizan per lavatrici - Polenghi Lombardo - Rosso Antico)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Società del Plasmon - (2) Formaggio Bel Paese Galbani - (3) Coca-Cola - (4) BP Italiana - (5) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio 2 G - 2) Recta Film - 3) Studio Rossi - 4) Augusto Ciuffini - 5) Paul Film

21—

IL LITIGIO

Tre atti di Charles Vildrac Traduzione di Suzanne Rochat

Personaggi ed interpreti:

Gabriele Pain

Salvo Randone

Enrico Dumas

Ernesto Calindri

Andrea Pain

Umberto Ceriani

Bourdin-Lacotte

Cesare Bettarini

Un disegnatore

Dino Peretti

Giovanna Dumas

Neda Naldi

Elisabetta Pain

Gabriella Giacobbe

Silvetta Dumas

Emanuela Fallini

Signora Dumas

Isabella Riva

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Regia di Claudio Fino

22,45

QUINDICI MINUTI

CON SANDIE SHAW

Presenta Jacques Sernas

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

HITCHCOCK

secondo: ore 21,15

A Lewinsburg, nel New Hampshire, Clemens Howard, un impiegato di una ditta di materiali plastici, viene fermato dalla polizia mentre rincasa. Ha i vestiti in disordine e appare in preda a una viva agitazione. Al commissariato gli viene formulata un'accusa precisa: una donna, Isabel Smith, direttrice di una scuola femminile, lo ha denunciato per aggressione e tentate sevizie. A nulla servono le sue proteste d'innocenza; Isabel Smith, stimata e riverita da tutta la comunità di Lewinsburg, lo ha riconosciuto come l'aggressore. Clemens Howard finisce in tribunale e viene condannato a tre anni di prigione. La giuria è stata unanime, anche se Jack Huntley, il poliziotto che ha condotto l'indagine, non crede alla sua colpevolezza. Conosce da molto tempo Isabel Smith, fin da quando era bambina. Sa che non ha mai avuto molto dalla vita e che, forse, ciò che ha raccontato in tribu-

«IL LITIGIO»



Umberto Ceriani interpreta la parte di Andrea Pain

CORSA TRIS

secondo: ore 23

Dopo la serata del Derby, con la vittoria a tempo di primato di Mikori da Jesolo della Scuderia Sandra, le telecamere tornano a Tor di Valle per la Corsa Tris. Nel periodo estivo, e più esattamente dal 9 settembre incluso, tutte le corse Tris sono di trotto, e programmate in notturna. L'estate, si sa, è il periodo delle vacanze: e i cavalli, solitamente impegnati sugli ippodromi dei grandi centri metropolitani, vanno a cambiare aria, a modo loro e se



Sandie Shaw, la cantante scalza che apparirà alle ore 22,45 in una trasmissione interamente dedicata a lei

PRESENTA «IN ALTO MARE»

nale è la conseguenza di un desiderio insoddisfatto; probabilmente, in lei, c'è l'attesa spasmodica di un affetto, di qualcuno che la desideri. Comunque siano andate le cose, Howard sconta la sua pena. Quando esce di prigione, cerca di rifarsi una vita; apre un negozio di dischi. Gli affari vanno bene e la gente di Lewinsburg sembra abbia dimenticato il suo passato. Un giorno però Howard ha una sorpresa: Isabel lo va a trovare con la scusa di comperare un disco per la sua scuola. E' gentile, cerca di farsi perdonare da Howard. Questi non se ne stupisce, anzi asseconda Isabel. I due si vedono spesso; sembrano fatti l'uno per l'altra. Finiscono per sposarsi. Fra lo stupore di tutta Lewinsburg, la coppia va a trascorrere la luna di miele in un luogo solitario sulla costa. Ma il più stupefatto, se non preoccupato, è il poliziotto Jack Huntley. Perché Howard ha sposato la donna che gli ha fatto scontare tre anni di penitenza?



Alfred Hitchcock che presenta stasera il suo nuovo poliziesco « In alto mare »

CON SALVO RANDONE

nazionale: ore 21

Gabriele Pain ed Enrico Dumas sono vecchi amici. Architetto il primo, imprenditore ed affarista il secondo, hanno spesso lavorato in comune, con reciproca stima, con reciproca ammirazione. L'architetto, in più, ha per l'altro anche una schietta gratitudine, giacché da lui ebbe in momenti meno felici un aiuto finanziario del quale ancora non s'è interamente sdebitato. Anche le rispettive mogli sono amiche, mentre il figlio di Gabriele e la figlia di Enrico parlano di matrimonio.

Un pranzo in comune, nella bella casa di Enrico e Giovanna Dumas, dà l'avvio alla vicenda. L'imprenditore ha infatti invitato un certo Bourdin-Lacotte, un deputato che non gode reputazione di spezzata onestà, ma che forse gli potrebbe domani essere utile. L'architetto non s'è rallegrato di quel commensale ed Enrico è rimasto toccato dalla sua disapprovazione. Così, una parola tira l'altra, dalle diverse opinioni su Bourdin-Lacotte i due ora passano a discutere di morale e di opportunità, di giusto e di ingiusto, criticando ognuno il modo di vivere dell'altro.

In breve il dialogo diviene aspro, coinvolgendo sia le mogli che i figli, e quella che doveva essere una lieta giornata si conclude con una rottura che pare definitiva.

Dopo subito — certi di non togliere nulla al piacere del telespettatore — che Gabriele ed Enrico finiranno col rappacificarsi. La loro amicizia è autentica. Infatti, quando si ritrovano faccia a faccia, senza testimoni (anche le mogli ed i figli possono costituire « pubblico » e quindi provocare un irrigidimento in chi si vede osservato) ognuno è prontissimo ad accusarsi dei propri torti ed a scusare le debolezze dell'altro. Gabriele ed Enrico comprenderanno infine che proprio la loro diversità di carattere — ossia quello che li ha divisi — li rende in certo senso complementari, utili, indispensabili l'uno all'altro.

DI TROTTO DA TOR DI VALLE

così si può dire, anche in località balneari e montane. E' il momento d'oro del trotto a Cesena e a Montecatini, del galoppo a Napoli, a Livorno e a Varese. Il trotto, per altro, fa una grossa eccezione alla regola con la riunione romana di Tor di Valle, riunione che proprio nel periodo estivo vive le sue serate più interessanti: col Derby del 29 giugno, il « Tino Triossi » del 9 luglio e il « Lido di Roma » già alle spalle, ma con l'impegno già teso verso il Gran Premio Roma, del 4 settembre. Sta-

sera, il nuovo e colossale ippodromo della Via del Mare ospita una riunione imperniata sulla disputa del Premio Danao, corsa Tris della settimana, e aperta ai cavalli indigeni e alle femmine importate di quattro anni e oltre. Come sempre, i tecnici preposti alla preparazione della corsa hanno lavorato a dovere. Il campo è numeroso — con meno di dodici cavalli la corsa non potrebbe essere abbinata alla scommessa Tris — e, come sempre, la scelta è tutt'altro che agevole.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Dentifricio Colgate - Erba-dol - Campari soda - Rex - Kraft)

21.15 Alfred Hitchcock presenta
IN ALTO MARE
Racconto sceneggiato - Regia di Alf Kjellin
Prod.: M.C.A.
Int.: Bradford Dillmann, Barbara Barrie, Edmond Ryan

22.05 PAGINE SCELTE DI PIETRO MASCAGNI
con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida, del mezzosoprano Nedda Casel e del tenore Daniele Barioni
1) Le maschere: Sinfonia; 2) Cavalleria rusticana: a) Voi lo sapete o mamma, b) Mamma quel vino è generoso, c) Duetto Santuzza e Turiddu; 3) L'amico Fritz: a) Intermezzo, b) O amore, o bella luce del core; 4) Tris: a) Un di ero piccina, b) Inno del sole
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - dir. da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

23 — Roma: Ippodromo di Tor di Valle
CORSA TRIS DI TROTTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.10 Aus dem Crystall-Theater in Bozen:
« Der Hund im Hirn »
Einakter von Curt Goetz
Eine Aufführung der Lore Bronner Bühne, München
Personen und ihre Darsteller:
Herr Professor Heinz Beck
Frau Professor Karin Migeaud
Herr Tittori Henry van Lyck
Johann Ludwig Bender
Regie: Ludwig Bender
Inszenierung: Vittorio Brignole

20.40.21 Kleines Konzert
Elena Giambanco Zaniboni, Harfe
Werke von Dussek und Perrachio

★

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA
20.30 INCONTRI
20.55 TV-SPORT
21 TELEGIORNALE
21.15 TV-SPORT
21.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21.40 TV-SPORT
21.45 LA CANTANTE E IL COW-BOY. Telefilm della serie « Bonanza »
22.35 PISTA. Una trasmissione della Televisione svedese realizzata in collaborazione con la TV belga e la TV svizzera
23.25 Da Lesina: CAMPIONATI SVIZZERI DI CICLISMO SU PISTA. Cronaca diretta parziale
23.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

questa sera in TIC-TAC alle ore 19,50 circa



appuntamento con

...una signora
in cucina...

SALVARANI®

Rilanciato il Premio «Lettera di Vendita» per il 1966

Il bando del Premio «Lettera di Vendita» per il 1966 è stato rilanciato dalla rivista «L'Ufficio Moderno», che da 15 anni ne è la promotrice.

Il concorso, ormai notissimo in Italia, si articola su tre premi:

uno alla migliore lettera di vendita; uno ad un gruppo di lettere commerciali che denotino in tutta l'azienda l'orientamento verso una corrispondenza moderna, cordiale e ben scritta; un terzo al miglior testo di pieghevole pubblicitario.

Gli interessati possono richiedere il bando di concorso alla segreteria del Premio «Lettera di Vendita» - Viale Casala, 59 - Milano.

IL FANTASTICO REGISTRATORE A TASTI «TOMO» GIAPPONESE

A PILE ED ELETTRICO

IDEALE IN CASA - AUTO - GITA - UFFICIO
UTILE AGLI STUDENTI PER IL RIPASSO DELLE LEZIONI
CANZONI - MUSICA - DISCORSI
REGISTRAZ. DIRETTE E DA RADIO-TV E GIRADISCHI

L. 17.900

+ postali



ATTENZIONE! Il registratore a pile costa L. 14.500

Il registratore a pile costa L. 14.500

Il registratore a pile costa L. 14.500

Il registratore a pile costa L. 14.500

Il registratore a pile costa L. 14.500

Il registratore a pile costa L. 14.500

Il registratore a pile costa L. 14.500

RADIO

5 agosto VENERDI

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

8 Accade una mattina

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

*Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont)

*Canzoni napoletane

9 (Dieterba)

Operette e commedie musicali

9.25 Vi parla un medico

Carminio Cerciello: L'artrosi

9.35 Darius Milhaud

Suadades, do Brazil: Ouverture - Sorocaba - Botafogo - Leme - Copacabana - Ipanema - Gavea - Corcovado - Tijuca - Sumaré - Palmiras - Laranjeiras - Paysandú (The Concert Arts Orchestra dir. dall'Autore)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

10.30 Duetti e terzetti da opere

Mozart: L'oca del Cairo; «Siamo pronti alle gran nozze» (Graziella Scuti, sopr.; Jacques Villaseca e Herbert Lachner, b.)

Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da André Rieu

*Verdi: Un ballo in maschera; «Teco lo sto» (Antonietta Stella, sopr.; Gianfranco Poggi, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Gianandrea Gavazzeni)

*Bizet: I pescatori di perle; «Non hai compreso un cor fedele» (Margherita Caroso, sopr.; Carlo Zampighi, ten. - Orch. Sinf. dir. da Nino Sanzogno)

*Puccini: Tosca; «Mario, Mario» (Maria Callas, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Claudio Abbado)

*Gershwin: Porgy and Bess; «Oh Bess, oh where's my Bess» (Inez Matthews, sopr.; Helen Dowdy, msopr.; Lawrence Winters, bar. - Orch. dir. da Engel Lehmann)

11.10 Cesare Marchi: Dimmi come ti chiami

11.15 (Sapone Luz)

Danze popolari di ogni paese

11.30 (Brill)

I grandi del jazz: Bunny Berigan

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)

Canzoni alla moda

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arelchinc

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carlillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 *DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Earl Hines al pianoforte

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Galleria del melodramma

a cura di Lidia Palomba

Arrigo Boito (1°)

16.30 Progr. per i ragazzi

Il re che venne da lontano

Radioscena di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 TOM JONES

Romanzo di Henry Fielding

Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Quinta puntata

Il sig. Partridge Franco Luzzi

Tom Franco Sabani

Nightingale Angelo Zanobini

Milady Bellastone Renata Negri

Il narratore Paolo Bellucci

Sofia Marina Dolfin

Honora Wanda Paquini

Un servo Rodolfo Martini

ed inoltre: Nella Barbieri, Marcella Novelli, Anna Maria Sanetti

Regia di Marco Visconti

(Registrazione)

17.55 Canta Arturo Testa

18.15 Musiche di compositori italiani

Roncalli (Elaborazione e trascrizione di Alberico Vitalini): Suite bergamasque per orchestra d'archi e clavicembalo:

a) Preludio, b) Sarabanda, c) Gavotta, d) Sarabanda, e) Minuetto, f) Giga (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

*Lizzi (Dal «De rerum natura» di Lucrezio Caro): Inno a Venere per mezzosoprano e orchestra (sra. Alice Gabbai - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

*De Bellis: Concertino per clarinetto, pianoforte e orchestra da camera: a) Vivo e spigliato, b) Accorato, con abbandono, c) Gaio e brillante (Franco Pezzullo, cl.; Clara Salicrú, pf. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.45 Il premio Campiello

Conversazione di Giuseppe Gironada

19 «L'inventario delle curiosità»

a cura di Tullio Formosa

19.25 Sui nostri mercati

19.30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.55 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

Radiorisport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Gli amici al caffè

a cura di Franco Monicelli

Prima trasmissione

21 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del pianista Remo Remoli

De Angelis: Epitaffio per orchestra (1959) - Mozart: Concerto in la maggiore K. 488, per pianoforte e orchestra:

a) Allegro, b) Andante, c) Presto - Busoni; 1) Danze antiche: a) Minuetto (Vivace), b) Gavotta (Vivace con spirito), c) Giga (Allegro vivace), d) Bourrée (Molto vivace) (trascrizione di Barbara Giurana); 2) Notturno Sinfonico op. 43, per orchestra - Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a: a) Ouverture miniatura, b) Danze caratteristiche: 1) Marcia, 2) Marcia della Fata Confetto, 3) Danza russa Trépak, 4) Danza araba, 5) Danza cinese, 6) Danza degli zufolotti, c) Valzer dei fiori

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Diverimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

9.30 Segn. or. - Giorn. radio

9.40 (Palmolive)

a) Complesso Ruby and The Romantics

9.50 (Soc. Grey)

b) Al Korvin alla tromba

9 (Invernizzi)

c) Canta John Foster

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Norrie Paramor

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane

10 Otorino Respighi

Feste Romane, poema sinfonico: Circenses - Il giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

10.25 (Maisonese Calvé)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)

IL GIORNALE DEL VARIETA'

— Julia op

— Il medico e le vacanze

— L'arte di vivere

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.50 (Milkana)

Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)

Il brillante

12 «Doppio Brodo Star»

«Colonna Segnale»

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone di Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

12.50 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

12.55 (Soc. Grey)

Il suo dipinto

13 (Cynar)

Il dottor Divago

10 (Lebole)

Tre strumenti tre mondi

20 (Galbani)

Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Fernando Ragazzini

22.35 Musica nella sera

23 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Dash)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 Momento musicale

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Napoli così com'è

a cura di Marcello Zanfagna

16 *Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Per sola orchestra

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiorisera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 STELLE, MARE E SOLLEONE

Rivista per due sceriffi di D'Ottavi e Lionello

con Nando e Mauro Gazzolo

Regia di Massimo Ventriglia

21 LA RAI Corporation

presenta:

NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 Musiche polifoniche profane

Adriano Banchieri: La Pazzia senile commedia madrigalesca

L'umor bizzarro (fa il Prologo e Liconzio), Pantalone

vecchio di Murano; Graziano, dottore da Francolino; Fulvio, giovane innamorato; Burtattino, servo della vallada; Doracile, giovane innamorata; Lauretta, cortigiana di Mazonbo; Intermedio di solfariari; Intermedio di spazzacamini; Bando della Bertolina; Balletto di villanelle (Settefatto

Successi Fonit-Cetra per l'estate 1966



SERGIO ENDRIGO

Girotondo
intorno al mondo
Sigla della trasmissione
televisiva «Forza otto»

Questo amore
per sempre

SP 1306



FRED BONGUSTO

Prima c'eri tu
Canzone vincitrice
del concorso «Un
disco per l'estate»

Tu non
sbagli mai

SPF 31191

Fonit - Cetra

Via Bertola, 34 - Torino

TV

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA**

Gli **Hovercrafts**

Programma a cura di Al-
vise Sapori

Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo
alla Mostra d'Oltremare in
Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli
e Vinti

Regia di Lino Procacci

19,25 Estrazioni del Lotto

19,30 **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione religiosa di
Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Polaroid - Acqua Sangemini -
Dixan per lavatrici - Invernizzi Bick - Antiset
fod. spray - Biancheria Bassetti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Vafer Urrà Saiwa - Olio
d'Oliva Dante - Aiaz ondata

blu - Naonis - Vino Rosatello - Chlorodont)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Meraklon - (2) Doppio
brodo Star - (3) Supercortemaggiore - (4) In-
setticida Getto - (5) Cock-
tail S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinetelevisi-
one - 2) Slogan Film - 3) Unionfilm - 4) CVC - 5) T.C.A.

21 —

Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele
Pisu

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Co-
rima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Mar-
cello De Martino

Regia di Gianfranco Bettini

22,05

TAORMINA: ASSEGNAZIONE DEI PREMI CINEMATOGRAFICI "DAVID DI DONATELLO"

Telecronista Luciano Luisi

Regista Giuseppe Sibilla

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Paul Anka, ospite della puntata di apertura della «Trot-
tola», è anche l'interprete della canzone intitolata «De-
ve essere la nostra estate», sigla della trasmissione

SABATO 6

LA TROTTOLA GIRA SOTTO IL

nazionale: ore 21

Non è facile di questa stagio-
ne trovare delle «vedettes»
e degli ospiti per una tra-
missione televisiva. Gli at-
tori di cinema sono quasi
tutti impegnati nella produ-
zione di film e quelli di tea-
tro, se non lavorano in sta-
gioni estive, preferiscono go-
dersi in pace le loro vacanze
al mare o in montagna. I
cantanti continuano sì a la-
vorare ma nei locali notturni
delle stazioni climatiche e
balneari, sotto la volta stel-
lata di meravigliosi cieli esti-
vi, con riflessi di luna sul
mare, brezze profumate e ru-
more di risacca. Ci vuole
qualcuno un po' fuori dal
comune per venire in una
Milano semideserta, rinser-
ata anche la notte nella mor-
sa di calore di tutto il suo
cemento ed asfalto: qualcu-
no che sia particolarmente
legato alla vita di una gran-
de città moderna e sensibile
ai suoi problemi, come Adria-

no Celentano, che questa se-
ra viene alla *Trottola* per
proporre il suo punto di vi-
sta sul problema dell'urbani-
simo e dell'edilizia cantando
il *ragazzo della via Gluck*.
Celentano si intratterrà poi,
con Pisu e la Mondaini, in
un dibattito musicale a tre
voci.

Un'altra canzone un po' fuo-
ri del comune è quella che
ci presenterà Sandra Mon-
daini: la canzone di una don-
na innamorata e fin qui nien-
te di strano, anzi, ma inna-
morata al punto che non vor-
rebbe mai separarsi dall'og-
getto del suo amore e per
potergli essere vicina sem-
pre e dovunque sogna di di-
ventare così piccola da po-
tersi infilare nel taschino del-
la sua giacca e stare, così,
veramente, accanto al suo
cuore per tutto il tempo.
Con Corrado, Sandra Mon-
daini dà poi vita al consueto
«sketch» di marito e moglie:
una ennesima variazione sul-
la convivenza familiare.



L'attrice Julie Andrews,
protagonista dello «show»

JULIE ANDREWS

secondo: ore 22,30

Milioni di bambini di tutto
il mondo la conoscono come
Mary Poppins, mentre per gli
americani di New York che
l'hanno applaudita a Broad-
way nella commedia musica-
le *My fair lady*, è Eliza Doolittle.
Si chiama Julie Andrews
ed è l'ultima «star».
Ha conquistato il successo in
un baleno. O quasi. E' con-
tesa da produttori, registi e
impresari. Il suo personaggio
corrisponde all'antidiva per
eccellenza. Ha il portamen-
to e il fisico di una segretaria
o di una studentessa di
una qualsiasi città inglese.
E' semplice, riposante, e pro-
prio questa, secondo alcuni,
sarebbe la ragione prima del
suo successo.
Julie Andrews è figlia d'arte,
e ha dovuto lavorare molto
prima di giungere alla noto-
rietà e alla ricchezza. In In-
ghilterra, il suo Paese, incom-
inciò a muoversi sul palco

VITA DI MICHELANGELO: TERZA

secondo: ore 21,15

Terza e ultima puntata della *Vita di Michelangelo*. Siamo nel
1534 e il Buonarroti, dopo una serie di viaggi fra Firenze
e Roma, lascia per sempre la sua città. Ha cinquantanove anni
ed è stanco e deluso. A Roma, papa Clemente VII gli affida
un'opera: l'affrescatura della Cappella Sistina con le scene
del Giudizio Universale. Il progetto, grandioso, dopo la morte
di papa Clemente VII, viene approvato dal suo successore
Paolo III, già Cardinale Farnese.
Sono gli anni dello scisma luterano e Michelangelo si mette
all'opera in un clima di polemiche e di contrasti: la Chiesa,
in attesa del Concilio di Trento appare divisa; è facile in
tempi come questi venir tacciati di eresia. Michelangelo però
ha un valido aiuto nell'amicizia con Vittoria Colonna e, nono-
stante le insinuazioni di tipo ideologico e le maledicenze, pro-
segue per la sua strada, geloso delle proprie idee e della
propria indipendenza spirituale. Viene nominato architetto
della Fabbrica di San Pietro e lascia nella nuova Basilica e
in ogni parte di Roma l'impronta inconfondibile del suo genio.
Sono sue la sistemazione della Piazza del Campidoglio, la sca-
linata per il Palazzo dei Senatori, Porta Pia e numerosi altri
monumenti della città. L'ultima sua opera, rimasta incompiuta,
è la Pietà Rondanini. Michelangelo, si può dire, morì mentre
ancora lavorava. La morte lo coglie, infatti, il 18 febbraio 1564
poco dopo aver dettato, in piena lucidità, il testamento. Sua
ultima volontà, che le spoglie venissero riportate nella sua
amata Firenze.

AGOSTO

SOLLEONE

Raffaele Pisu, in questa puntata, fa la parodia di un programma televisivo popolare e assai seguito come *La domenica sportiva* e poi interpreta — nel solito monologo — il personaggio del signor Celestino che, questa volta, ricorre al medico per farsi curare le ansie e le preoccupazioni in cui lo hanno sprofondato i martellanti bombardamenti della pubblicità oggi imperversante. Gli otto ballerini e le otto ballerine della coreografa Gisa Geert presentano un quadro ispirato ad un classico modello americano di stile Broadway. Dopo i soliti giochi in cui due persone del pubblico dovranno indovinare un oggetto proposto da Corrado e mirare il titolo di un film o di un lavoro teatrale, la trasmissione di questa sera si conclude con le solite strofette musicali delle tre scimmiette su argomenti di attualità.

SHOW

scenico: cantante e ballerina in spettacoli di varietà. Poi prese la grande decisione: attraversò l'oceano e sbarcò a New York con molte speranze e nessuna scrittura. Fu notata da un impresario e fu scelta, lei attrice di «musical», per portare sullo scene il personaggio di Eliza Doolittle; poi Hollywood, visto il favore del pubblico, le affidò la parte di protagonista della più strana e romantica favola dei nostri tempi: Mary Poppins. Con questo film ha vinto l'Oscar, che l'ha collocata subito fra le più grandi attrici del mondo. Sullo schermo e a teatro ha lavorato con attori di primo piano: Rex Harrison, Richard Burton, James Garner, Paul Newman e tanti altri. Questa sera Julie Andrews ritornerà alle origini: per trenta minuti sarà al centro di uno show di varietà insieme al ballerino Gene Kelly.

PUNTATA



Vedremo nella terza puntata Lydia Alfonsi nella parte di Vittoria Colonna

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano - Calter Italiana)

21.15 VITA DI MICHELANGELO

Testo di Giorgio Prosperi
Terza parte

Il giudizio

Personaggi ed interpreti:
Michelangelo

Gianmaria Volonté
Tommaso de' Cavalieri

Umberto Orsini
Frate Ambrogio Politi

Giuseppe Fortis
Vittoria Colonna

Lydia Alfonsi
Francisco de Hollanda

Giuseppe Caldarini
e inoltre:

Clemente VII Gino Ramo
Paolo III Giovanni Delfino

Lattanzio Tolomei
Leonardo nipote

Claudio Camasso
Federico Donati Evar Maran

La voce del narratore
Riccardo Cucciolia

Musiche di Bruno Nicolai
Scenari di Maurizio Mammi

Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Silverio Blasi

(Replica dal Progr. Nazionale)

22.30 JULIE ANDREWS SHOW

con Gene Kelly e i New Christy Minstrels

Regia di Alan Handley
Prod.: Teram Inc. e NBC

Television Network

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Gertrud Stranitzki

Fernsehfilmreihe in vier Folgen von Curt Flatow

3. Folge: «Das Brautkleid»

Darsteller: Inge Meysel, Peter Dornseif, Raymond

Jobb u.v.a.
Regie: Georg Tressler

Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Aktuelles

20.45-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber



programmi svizzeri

17 Da Lugano: CAMPIONATI SVIZZERI

DI ATLETICA LEGGERA

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 LO SCONTRO SIGNOR TREM

Telefilm della «serie» «Le avventure di

Campe» - Regia di Ford Beebe

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 CHIESA - COME... Manuale del

curato a cura di Sergio Genti. Realizzazione di Bruno Soldini

21.40 TV-SPOT

21.45 L'UOMO BIANCO, TI VIVRA! Lungometraggio interpretato da Richard

Widmark e Linda Darnell. Regia di Joseph L. Mankiewicz

23.15 In Eurovisione da Londra: CAMPIONATI MONDIALI DI PUGILATO

CASSIUS CLAY-BRIAN LONDON

0.15 Pechino: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI Discipline alpine

0.30 IL VANGELO DI DOMANI

0.40 INFORMAZIONE NOTTE



Ti piace andare deciso sulle basette...ma più leggero sul mento?

Ora lo puoi fare.

Slim Gillette è il nuovo rasoio automatico dalla linea lunga: bastano le punte delle dita per guidarlo con perfetto controllo.

E' che rapidità! Con un giro si apre, con un giro si chiude: in un attimo Slim Gillette è pronto per la rasatura.

Slim Gillette®

IL MODERNO RASOIO AUTOMATICO

a solo 600 lire!

6 agosto SABATO

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accade una mattina

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassa della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
Hart-Rodgers: Blue moon * J. Strauss jr.: Fantasia dal l'opereetta «Il pipistrello» * Heyward-Gershwin: Summer-time

8.45 (Invernizzi)
*Canzoni napoletane
Califano-Gambardella: Serenata a Surriento * Russo-Mazzocco: Suonno perduto * Nisa-Calise: Uè, uè che femmina * De Crescenzo-Ricciardi: Maria yé yé

9 — Operette e commedie musicali

9.25 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.30 Richard Strauss
Il borseghese gentiluomo op. 60: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lullà, f) Intermezzo, g) Scena del pranzo (Orch. «A. Sciaratti» di Napoli della RAI dir. da Artur Rodzinski)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Canzoni, canzoni

10.30 Balletti e danze da opere
Massenet: Le Cid: Balletto: a) Castiglione, b) Andalousse, c) Aragonesse, d) Aubade, e) Catalane, f) Madrilène, g) Navarraise (Orch. Pops di Boston dir. da Arthur Fiedler) * Catalani: Loreley: Danza delle ondine (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. da Arturo Basile) * Lortzing: Undine: Balletto (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Wilhelm Lohner) * de Falla: La Vida breve: Danza spagnola (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

11.10 Antonio Miotto: Le spiagge impossibili

11.15 (Sapone Lux)
Danze popolari di ogni paese

11.30 I grandi del jazz: Bob Crosby

11.45 Canzoni alla moda
Pace-Panzeri: La ragazza che mi va * Henn: Andrea * Delpech-Chiosso-Vincent: Du Loure * Wally-Wavan: Finché l'incontrerò * Clivio-Ovale: Un amore grande

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arcelchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 Musiche per due contanti
con: Andre Popp, Tullio Gallo, Dean Martin, Carmen Villani, Caterina Valente e Fred Bongusto

14.30 Antologia di musica leggera

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Balletti del Novecento
Prima trasmissione
Ravel: Daphni e Cloe, sinfonia coreografica in tre parti, per orchestra e coro (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonelli)

16.15 GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Carlo Romano, Anna Maria Alegiani e Vanda Tefoni
Regia di Riccardo Mantoni

16.35 La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

18.10 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 LA SCAMPAGNATA
Libera riduzione di Alessandro Brissoni dal vaudeville «Le diner sur l'herbe» di Scribe & Mélesville
Emilio Rinaldi
La signora Deschamps, sua moglie
Lina Covella
Marlanna, loro figlia
Annabella Certiani
Brémont suo futuro sposo
Gianni Cefaja
Gimard, notale di Bellevue
La signora Gianni
Renata Salvagno
Mimi, loro figlia
Laura Rossi
Griffon, giovane di studio
Dussausset, benestante di Bellevue
Giampaolo Rossi
La signorina Dussausset, sua sorella
Itala Martini
Prospero loro nipote, commesso di negozio
Franco Parenti
Gaillardin, amico di tutta la compagnia
Nino Besozzi

21.15 Canta Maria Teresa
Massa Ferrero

21.30 Colonna sonora

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti

Dal Teatro Greco di Taormina

XII Rassegna Cinematografica Internazionale del Film:
Assegnazione del David di Donatello per il cinema
Radiocronista Marcello Bandieramonte
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 (Palmolive)
a) Complesso Francisco Agnabella

8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Cliff Hammer al clavicembalo

9 — (Crème Caramel Royal)
c) Canta Vanda Romanelli

9.15 (Motta)
d) Orchestra The Monaco Strings

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane

10 — Carl Maria von Weber
Sei pezzi op. 60: a) Moderato, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Alla siciliana, f) Rondò (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale)

10.25 (Milkana)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
Enzo Tortora presenta:
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Quinta trasmissione
Cantano: Gabriella Marchi, Giorgio Noacco, Carlo Pini, Luciana Serra e Anna Silvi Palomba-Vian: Nel mare dei tuoi occhi * Calbi-Pattacini: Un sorriso * Pallavicini-Pallesi-Malgoni: Tu mi devi credere * Bardotti-Devire: Se del covert Gain * Zanni-Casadei: La tua avventura

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.50 (Rezona)
Un motivo con dedica

11.55 (Sidel)
Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star)
*Orchestra alla ribalta

Mancini: Bird brain * Prado: Mambo alla Kenton * Kahali: Wheeler-Fain: Let a smile be your umbrella * Lennon-McCartney: I want to hold your hand * Tyler: Grrr

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Musica operistica
Boito: Mefistofele: «Son lo spirito che nega» * Puccini: La Bohème: «O Mimi tu più non torni» * Mascagni: Callistera rustica: «Ah, il Signore vi manda» * Zandonai: Gullietta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata

12.45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrotte

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
(Soc. Grey)
Su il sipario

13 (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Gandini Profumi)
Tre momenti magici

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Spic e Span)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padre)
Columbia Marconiphone S.p.A.

Angolo musicale

15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microsclo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

16 — (Henkel Italiana)
*Rapsodia

— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Gli oriundi della canzone

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 Divertimento per orchestra

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorj e Canzoni)

BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Canzoni indimenticabili

18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Joao Donato, Leroy Holmes, Franck Pourcel, Joe Harnel, Duke Ellington, Golden Gate Strings: i cantanti Frank Sinatra e Mel Tormé: il pianista Peter Nero e il complesso di George Shearing

— Canzoni senza parole
Dylan: A hard rain's a-gonna fall * Donagio: Una casa in cima al mondo * Donagio: Amazonas * Theodorakis: Zorba's dance

— I molti volti di una canzone
Bart Howard: Fly me to the moon

— Recital
George Shearing al Clivie Auditorium di Santa Monica

21 — Novità discografiche tedesche

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche del Sei-Settecento
Tommaso Albinoni: Sonata a tre in mi minore op. 1 n. 11 (Revis, di Egida Giordani Sartori): Grave * Allegro * Grave * Allegro * Compl. Musico-rom Arcadia: Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, 04; Mario Gusella, 04; Sabato dani Sartori, 04; * Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra: Allegro * Larghetto * Allegretto (Severino Gazzelloni, fl.; Sabato Cantore, ob.; Guido Mozzato, vl.; Giuseppe Selmi, vc. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Hermann Scherchen

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

Tenore Jan Peerce:
Georges Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée» (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Fritz Reiner) * Giuseppe Verdi: Un Ballo mascherato: «Ma se m'è forza perdersi» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

Pianista Peter Katin:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra: Ronde brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. da Jean Martinon)

Mezzosoprano Marilyn Horne:
Gioacchino Rossini: Semiramide: «Ah! quel giorno» (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Henry Lewis)

Direttore Jonel Perle:
Michail Glinka: Una notte d'estate a Madrid, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg)

Violinista Georges Alès e clavicembalista Isabelle Nef:
Jean-Marie Leclair: Sonata in sol maggiore per violino e continuo: Largo * Vivace

Musette - Tempo di Gavotta
Tenore Mario Del Monaco:
Vincenzo Bellini: Norma: «Meo all'altar di Venere» (Orch. Sinf. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Albert Elser)

Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalia: «Arrêtez o mes freres» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleve - M. del Coro Kurt Adler)

Direttore Rafael Kubelick:
Peter Illich Chaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Filarm. di Vienna)

Pianista Friedrich Gulda:
Maurice Ravel: Vaises nobles et sentimentales

Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi: Aroldo: «O cielo, dove son io?» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Bruno Bartoletti)

Direttore Ernest Ansermet:
Nicolai Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve, suite sinfonica dall'opera: Introduction - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des Buffons (Orch. della Suisse Romande)

12.55 Un'ora con Leos Janacek
Suite op. 3: Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gabor Otvárs)

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro. Adagio. Allegretto. Andante (sol. Pietro Scarpini). Strumentale dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia; *Lasko* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia).

13.55 Recital del Quartetto Tatrai di Budapest: Vilmos Tatrai e Mihály Szűcs, violini; József Iványi, viola; Ede Banda, violoncello. Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1 (dal 6° Quartetto prussiano); Allegro. Molto adagio. Minuetto (Poco allegretto). Finale (Vivace). Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2. Allegro. Molto adagio. Allegretto. Finale (Presto). Zoltán Kodály: Quartetto n. 1 op. 1.

15.30 Compositori contemporanei
Francis Poulenc: *Sinfonietta*: Allegro con fuoco. Molto vivace. Andante cantabile. Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prétre). *Histoire* (Ensemble petit éléphant, su testo di Jean de Bruffon, per voce recitante e orchestra (Rolf Tama, recit., Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Caracciolo).

16.20 Johann Sebastian Bach Suite n. 1 in do maggiore per due oboi, fagotto e archi: Ouverture. Corrente. Gavotta I e II. Furlana. Minuetto I e II. Bourrée I e II. Passepied (Orch. "Bach" di Monaco dir. da Karl Richter).

17 Corriere dall'America Risposte de "La voce dell'America" ai radioascoltatori italiani

17.15 Felix Mendelssohn-Bartholdy *Fraternità serene* op. 54 (p. Susan Starr): Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi (Ritrovamento al Yehudi Menuhin, 1951). Allegro molto. Andante non troppo. Allegro (sol. Yehudi Menuhin). Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult).

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 Alban Berg *Frammenti dell'opera "Lulu"*: Rondò. Ostinato. Lied per Lulu. Variazioni. Adagio (sopr. Iona Steingruber Wildgans). Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns).

19 La Rassegna
Storia antica
a cura di Mario Attilio Levi
Storia economica e sociale del mondo ellenistico - Notiziario

19.15 * Concerto di ogni sera Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonata in mi bemolle (p. Robert Riefling). *Quartetto in la maggiore op. 51 n. 3*: Andante espressivo. Allegro molto moderato. Assai agitato. Adagio molto. Finale (Allegro molto vivace). Quartetto Hamann, Bernhard Hamann, Wolfgang Bartols, uia; Fritz Lang, uia; Siegfried Palm, uia; César Franck (1822-1890): Preludio, Aria e Finale (p. Joerg Demus). *Florent Schmitt* (1874-1958): *Suite en roccaille* op. 84 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Sans hâte. Anîme. Sans lenteur. Vif (Quintetto Marie-Claire-Jean-Pierre Christian Lardé, fl. Pito Sanchez, uia; Colette Léquien, uia; Pierre Dégénne, oc; Marie-Claire Jean-Pierre Christian Lardé, fl.). Nell'intervallo: (ore 20 circa) **Libri ricevuti**

20.50 Rivista delle riviste

21 Il Giornale del Terzo
21.20 Piccola antologia poetica
L'Italia nella poesia straniera contemporanea
a cura di Elio Pagliarani
IV - Poesia d'occasione sulle città italiane (3°)

21.30 CONCERTO SINFONICO diretto da Peter Maag con la partecipazione del soprano Luciana Ticinei Fattori, del mezzosoprano Luisa Claffi Ricagno, del tenore Ronald Dowd, del baritone Teodoro Rovetta e del basso Ugo Trama

Wolfgang Amadeus Mozart
Litanie de Venerabili Altaris Sacramento K. 125 per soli, coro e orchestra
Kyrie. *Pania vivus*. Verbum caro factum. Hostia Sancta. Tremendum. Panis omnipotens. Viaticum. Pignus. Agnus Dei.
Leos Janacek
(Versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubisich) *Amarus*, cantata per soli, coro e orchestra
Moderato. Andante. Moderato. Adagio. Tempo di marcia funebre (epilogo)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola

Nell'intervallo:
Taccuino di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.8 Mc/s) - Torino (104.2 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a ore**
su kc/s. 845 parti a ore
nizzetta O.C. su kc/s. 845 parti a ore



18 (17) Musica sacra
C. GOUNOD: *Quattro salmi* - Compl. vocale
Les Chanteurs Traditionnels de Paris, dir. M. Honegger; C. MONTEVERDI: *In illo tempore Jesu loquente* Messa in onore della Santissima Vergine Maria, a sei voci e organo - org. V. van de Pol, Coro Polifonico Romano, dir. Tosato

8.55 (17.55) Sonate romantiche
E. Grieg: *Sonata in la minore* op. 36 per violoncello e pianoforte - vc. L. Hoelscher, pf. H. Richter-Haaser

9.25 (18.25) Le sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 9 in re minore (Originalfassung) - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

10.25 (19.25) Piccoli complessi
A. VIVALDI: *Sonata a tre* per flauto dolce, oboe, fagotto e basso continuo - Strumenti del Quintetto Reicha: fl. M. Klement, ob. K. Klement, fg. V. Curecek, clav. L. Vachulka; J. FRANCAIX: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - fl. A. Dagnin, ob. G. Bongera, clar. E. Marani, fg. G. Cremaschi, cr. E. Lipeti

10.55 (19.55) Un'ora con Manuel de Falla
Prologo della *Canata senenica* "Atlantida", per baritone, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di E. Montale) - br. J. Simorra, voce di ragazzo C. Fasoli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi.

M° del Coro R. Maghini - Quattro pezzi spagnoli di P. E. Del Pueyo - *Tre melodie* su testi di Théophile Gautier, per voce e pianoforte - sopr. A. Tuccari, pf. L. De Barbieri - *Notte nei giardini di Spagna*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - sol. M. Meyer, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) UNIDINE, opera in tre atti e quattro quadri di A. Lortzing (dal racconto fantastico di La Motte-Fouquet) - Musica di A. Lortzing

Personaggi e interpreti: Marianna Schech Bertalda

12 (21) UNIDINE, opera in tre atti e quattro quadri di A. Lortzing (dal racconto fantastico di La Motte-Fouquet) - Musica di A. Lortzing

Personaggi e interpreti: Marianna Schech Bertalda

12 (21) UNIDINE, opera in tre atti e quattro quadri di A. Lortzing (dal racconto fantastico di La Motte-Fouquet) - Musica di A. Lortzing

Personaggi e interpreti: Marianna Schech Bertalda

m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31.53.

23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Antologia dei successi italiani - 1.38 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Le canzoni e i loro interpreti - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4.06 Incontri musicali - 4.36 Recital di Jack Jones - 5.06 Motivi da films e da commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8.9 - "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 8-10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 De in di - 12.25 Complessi - 12.30 Volpuri - 12.35 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

TRIESTE

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del giornale Radio 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Senti la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16.00 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10. 16.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 "n giro al Ses" - Canti popolari - Cori della SAT (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica da camera - J. Brahms: Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello n. 2 - La raga op. 28 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.45 Beseda Slovenskih skofov. 20.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - *** Sette giorni in Vaticano** - a cura di Egidio Ornesi - *** Il Vangelo di domani** - commento di P. Ferdinando Batuzzi. 21.15 L'Eglise cete semaine. 21.45 Die Woche im Vatikan. 22.20 Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 23.30 Recapitolo di Orizzonti Cristiani.

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- Caffè Concerto
- Jazz da camera con i complessi di Lee Konitz e Jimmy Giffure
- Parata d'orchestre con Xavier Cugat, Franck Pourcel e Bert Kampfert

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13.19) Parata di complessi e orchestre
8 (15.14, 15.20, 15.25) Motivi e ritmi
8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

Coppola-Isola: *Innamoratamente*; Consiglio: *Raselli-Casoli*; Il pinguino: *Innamorato*; Savona-Giacchetti: *Però mi vuole bene*; Migliacci-Morricone: *Pel di carota*; Simoncini-Bagnara: *Luna marinara*; Beretta-Del Prete-Anelli: *Voglio dirti grazie*; Senofonte-Casini: *Niente è più dolce*; Capotosti-De Simone: *Pensa al nostro amore*; Casali: *Quel mottetto che mi piace tanto*; Ornati-Sonago: *Vieni amor*

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del giornale Radio 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Senti la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16.00 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10. 16.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 "n giro al Ses" - Canti popolari - Cori della SAT (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica da camera - J. Brahms: Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello n. 2 - La raga op. 28 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.45 Beseda Slovenskih skofov. 20.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - *** Sette giorni in Vaticano** - a cura di Egidio Ornesi - *** Il Vangelo di domani** - commento di P. Ferdinando Batuzzi. 21.15 L'Eglise cete semaine. 21.45 Die Woche im Vatikan. 22.20 Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 23.30 Recapitolo di Orizzonti Cristiani.

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- Caffè Concerto
- Jazz da camera con i complessi di Lee Konitz e Jimmy Giffure
- Parata d'orchestre con Xavier Cugat, Franck Pourcel e Bert Kampfert

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13.19) Parata di complessi e orchestre
8 (15.14, 15.20, 15.25) Motivi e ritmi
8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

Coppola-Isola: *Innamoratamente*; Consiglio: *Raselli-Casoli*; Il pinguino: *Innamorato*; Savona-Giacchetti: *Però mi vuole bene*; Migliacci-Morricone: *Pel di carota*; Simoncini-Bagnara: *Luna marinara*; Beretta-Del Prete-Anelli: *Voglio dirti grazie*; Senofonte-Casini: *Niente è più dolce*; Capotosti-De Simone: *Pensa al nostro amore*; Casali: *Quel mottetto che mi piace tanto*; Ornati-Sonago: *Vieni amor*

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del giornale Radio 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Senti la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16.00 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10. 16.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 "n giro al Ses" - Canti popolari - Cori della SAT (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica da camera - J. Brahms: Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello n. 2 - La raga op. 28 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.45 Beseda Slovenskih skofov. 20.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - *** Sette giorni in Vaticano** - a cura di Egidio Ornesi - *** Il Vangelo di domani** - commento di P. Ferdinando Batuzzi. 21.15 L'Eglise cete semaine. 21.45 Die Woche im Vatikan. 22.20 Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 23.30 Recapitolo di Orizzonti Cristiani.

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- Caffè Concerto
- Jazz da camera con i complessi di Lee Konitz e Jimmy Giffure
- Parata d'orchestre con Xavier Cugat, Franck Pourcel e Bert Kampfert

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13.19) Parata di complessi e orchestre
8 (15.14, 15.20, 15.25) Motivi e ritmi
8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

Coppola-Isola: *Innamoratamente*; Consiglio: *Raselli-Casoli*; Il pinguino: *Innamorato*; Savona-Giacchetti: *Però mi vuole bene*; Migliacci-Morricone: *Pel di carota*; Simoncini-Bagnara: *Luna marinara*; Beretta-Del Prete-Anelli: *Voglio dirti grazie*; Senofonte-Casini: *Niente è più dolce*; Capotosti-De Simone: *Pensa al nostro amore*; Casali: *Quel mottetto che mi piace tanto*; Ornati-Sonago: *Vieni amor*

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del giornale Radio 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Senti la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16.00 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10. 16.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

esteri
FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Dalla chiesa di Saint Roch: Concerto del Complesso strumentale di Parigi di musica contemporanea, diretto da Hermann Scherchen. J. S. Bach: L'arte della fuga. 18.40 Dischi. 19. Giornale delle vacanze. 20.30 Notiziario. 20.40 Giornale delle vacanze (24 parti). 21 Orchestra da camera dell'O.R.T.F. con la partecipazione del baritone Bernard Demigny. John Dowland: Suite di danze. H. Purcell: *La regina delle fate*, suite d'orchestra. Gérard Finzi: Cinque canzoni di Shakespeare per baritone e orchestra. William Walton: Henri V. (2 pezzi per archi). Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Tallis. 22 L'O.R.T.F. presenta: *Tristan e Terre-Morte* di Silgigni. 23.55 Antologia insolita (4) *La favola quotidiana* di René de Obaldia.

GERMANIA
AMBURGO

17.05 Musica da ballo e varietà. 20. Notizie. 20.20 Musica corale romantica. Johannes Brahms: Abendständchen - Vineta - Darthulus Grabesgesang. Robert Schumann: Adagio. 21.15 Concerto per violino e orchestra. 22.15 Concerto per violino e orchestra. 23.15 Concerto per violino e orchestra. 23.30 Concerto per violino e orchestra. 23.45 Concerto per violino e orchestra. 24.15 Concerto per violino e orchestra. 24.30 Concerto per violino e orchestra. 24.45 Concerto per violino e orchestra. 25.15 Concerto per violino e orchestra. 25.30 Concerto per violino e orchestra. 25.45 Concerto per violino e orchestra. 26.15 Concerto per violino e orchestra. 26.30 Concerto per violino e orchestra. 26.45 Concerto per violino e orchestra. 27.15 Concerto per violino e orchestra. 27.30 Concerto per violino e orchestra. 27.45 Concerto per violino e orchestra. 28.15 Concerto per violino e orchestra. 28.30 Concerto per violino e orchestra. 28.45 Concerto per violino e orchestra. 29.15 Concerto per violino e orchestra. 29.30 Concerto per violino e orchestra. 29.45 Concerto per violino e orchestra. 30.15 Concerto per violino e orchestra. 30.30 Concerto per violino e orchestra. 30.45 Concerto per violino e orchestra. 31.15 Concerto per violino e orchestra. 31.30 Concerto per violino e orchestra. 31.45 Concerto per violino e orchestra. 32.15 Concerto per violino e orchestra. 32.30 Concerto per violino e orchestra. 32.45 Concerto per violino e orchestra. 33.15 Concerto per violino e orchestra. 33.30 Concerto per violino e orchestra. 33.45 Concerto per violino e orchestra. 34.15 Concerto per violino e orchestra. 34.30 Concerto per violino e orchestra. 34.45 Concerto per violino e orchestra. 35.15 Concerto per violino e orchestra. 35.30 Concerto per violino e orchestra. 35.45 Concerto per violino e orchestra. 36.15 Concerto per violino e orchestra. 36.30 Concerto per violino e orchestra. 36.45 Concerto per violino e orchestra. 37.15 Concerto per violino e orchestra. 37.30 Concerto per violino e orchestra. 37.45 Concerto per violino e orchestra. 38.15 Concerto per violino e orchestra. 38.30 Concerto per violino e orchestra. 38.45 Concerto per violino e orchestra. 39.15 Concerto per violino e orchestra. 39.30 Concerto per violino e orchestra. 39.45 Concerto per violino e orchestra. 40.15 Concerto per violino e orchestra. 40.30 Concerto per violino e orchestra. 40.45 Concerto per violino e orchestra. 41.15 Concerto per violino e orchestra. 41.30 Concerto per violino e orchestra. 41.45 Concerto per violino e orchestra. 42.15 Concerto per violino e orchestra. 42.30 Concerto per violino e orchestra. 42.45 Concerto per violino e orchestra. 43.15 Concerto per violino e orchestra. 43.30 Concerto per violino e orchestra. 43.45 Concerto per violino e orchestra. 44.15 Concerto per violino e orchestra. 44.30 Concerto per violino e orchestra. 44.45 Concerto per violino e orchestra. 45.15 Concerto per violino e orchestra. 45.30 Concerto per violino e orchestra. 45.45 Concerto per violino e orchestra. 46.15 Concerto per violino e orchestra. 46.30 Concerto per violino e orchestra. 46.45 Concerto per violino e orchestra. 47.15 Concerto per violino e orchestra. 47.30 Concerto per violino e orchestra. 47.45 Concerto per violino e orchestra. 48.15 Concerto per violino e orchestra. 48.30 Concerto per violino e orchestra. 48.45 Concerto per violino e orchestra. 49.15 Concerto per violino e orchestra. 49.30 Concerto per violino e orchestra. 49.45 Concerto per violino e orchestra. 50.15 Concerto per violino e orchestra. 50.30 Concerto per violino e orchestra. 50.45 Concerto per violino e orchestra. 51.15 Concerto per violino e orchestra. 51.30 Concerto per violino e orchestra. 51.45 Concerto per violino e orchestra. 52.15 Concerto per violino e orchestra. 52.30 Concerto per violino e orchestra. 52.45 Concerto per violino e orchestra. 53.15 Concerto per violino e orchestra. 53.30 Concerto per violino e orchestra. 53.45 Concerto per violino e orchestra. 54.15 Concerto per violino e orchestra. 54.30 Concerto per violino e orchestra. 54.45 Concerto per violino e orchestra. 55.15 Concerto per violino e orchestra. 55.30 Concerto per violino e orchestra. 55.45 Concerto per violino e orchestra. 56.15 Concerto per violino e orchestra. 56.30 Concerto per violino e orchestra. 56.45 Concerto per violino e orchestra. 57.15 Concerto per violino e orchestra. 57.30 Concerto per violino e orchestra. 57.45 Concerto per violino e orchestra. 58.15 Concerto per violino e orchestra. 58.30 Concerto per violino e orchestra. 58.45 Concerto per violino e orchestra. 59.15 Concerto per violino e orchestra. 59.30 Concerto per violino e orchestra. 59.45 Concerto per violino e orchestra. 60.15 Concerto per violino e orchestra. 60.30 Concerto per violino e orchestra. 60.45 Concerto per violino e orchestra. 61.15 Concerto per violino e orchestra. 61.30 Concerto per viol

41 dalla collana **SAGGI**

SALVATORE FRANCESCO ROMANO

breve storia della sicilia

326 pagine - 55 illustrazioni - L. 2.300

43

ARRIGO REPETTO

letteratura e società nel portogallo d'oggi

210 pagine - L. 2.200

44

GUIDO DI PINO

vocazione e vita di michelangelo

210 pagine - 43 illustrazioni - L. 2.000

45

FERRUCCIO BARRECA - ALBERTO BOSCOLO - FRANCESCO CASULA - ERCOLE CONTU - LORENZO DEL PIANO - CARLO MAXIA - EVANDRO PUTZULU - NATALE SANNA - CARLINO SOLE - GIANCARLO SORGIA

breve storia della sardegna

210 pagine - 27 illustrazioni - L. 2.200

I volumi sono in vendita nelle migliori librerie. Per riceverli a domicilio, franco di spese, versare l'importo sul c.c.p. n. 2/37800.

edizioni Rai radiotelevisione italiana

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. C. Debussy: Iberia, Sinf. Orchester Detroit. Dir.: Paul Paray - 11 Speziell für Sief - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landswirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag 22. Juli (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canti popolari. Coro «Rosapina» del CAI di Bolzano (Rete IV).

14.30-15 Speziell für Sief (Rete IV).

16 Speziell für Sief - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfthier - 17.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Bernhardt: «Sinbad, der Seefahrer» - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Antonio Constantino, Tenor (Pergolesi, Donizetti, Cilea) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Max Bernardi: «Treff As» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 Sonntagskonzert: Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Rom. Solist: Robert Majek, Klavier; Dir.: Armando La Rosa Parodi, J. Napoli: Preludio della campagna; I. Pizzetti: Concerto dell'estate; F. Chopin: Klavierkonzert Nr. 2 f-moll Op. 21 (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI

7-8 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde, G. Tartini: Sieben Konzerte für Violino principale, Streicher und Cembalo. III. Sendung: Konzert «A-dur und D-dur. Wissen für alle» - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali. Lunedì 8.15 Nachrichten - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano I - Trento I - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfthier - 18.15 Für unsere Kleinen. J. Blazkova: «Mein Freund ist Käpf'n Haschisch» - 18.30 «Dai Cresci di Sella» - Trasmissione in collaborazione coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Chorkonzert des Occidental College Glee Club. Leitung: Howard S. Swan. Geistliche Chorlieder von Schütz, Bach, Weelkes, Williams. Rhythmus - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI

7-8 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonieorchester der Rai - Orchester der Radiotelevisione Italiana - Turin. Dir.: Arturo Bassoli. I. Spohr: Sinfonie Nr. 3 c-moll Op. 78; L. Sinigaglia: Piemonte Suite für Orchester Op. 36 - Blick nach Süden - 10.30 Nachrichten - Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9.50 Orchestra d'archi - 10.15 Settimana Radio - 10.45 Complessi caratteristici - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Fiabe di paesi lontani» (15) «Lo stregone Vevu» di Dusan Pertot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljiljana Lombar - 11.45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 «La canzone nel mondo» - 15.30 «Anzica», radiodramma di Mirko Matinić. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 16.25 «Rivista di orchestre» - 17 Le canzoni che preferite - 18 La sinfonia più bella «Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100 - 18.40 Motivi per il buonomore - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 Fantasia cromatica, concerto seriale di musica leggera con le orchestre Angelini e David Rose, i cantanti Mina e Nat King Cole, il trombettista Eddie Calvert e il Modern Jazz Quartet - 22 La Domenica dello sport - 22.10 La musica nuova - Angelo Pacagnini.

Terzo concerto per soprano e orchestra - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Nino Sanzogno. Soprano: Françoise Rousseau - 22.30 «Carmen Cavallaro e il suo complesso» - 22.45 «Antologia del jazz» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Tre complessi, tre paesi - 12.15 Incontri d'estate a cura di Sasa Marletan - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 I grandi successi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Caleidoscopio musicale: Orchestra Gino Peguri - Canta Peter Kraus. Dal folklore israeliano - Un po' di ritmo con Ted Heath - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Orchestra da camera del '700. Franz Xaver Richter: Sinfonia con fuga in sol minore - 18.50 Musica per tutti. Primo Ramond: Sonata per clarinetto e pianoforte. Sonatina per clarinetto e pianoforte. Esecutori: clarinetto: Miha Gurnez e Igor Karin, pianista: Marjan Lipovsek - 19.15 Dai settimanali e dalle riviste femminili - 19.30 Parata di orchestre - 20

Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Vincenzo Bellini: «Il puritani» - melodramma serio in tre atti. Direttore: Mario Rossi. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21.30) «Un palco all'opera», a cura di Daniela Nedoh - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Canzoni di tre generazioni - 12 «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Musica per la vostra radiolina - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Gli artefici della musica moderna. Samuel Barber: Two Essays per orchestra op. 17 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe; James Cohn: Sinfonia in la - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Aldo Faldi - 19.05 «Complesso» - Lo. farimobos - 19.15 Alla scoperta della natura, a cura di Mara Kalan - 19.30 Motivi slo-



Una grande Pepsi:
riempie tutti quei bicchieri
oppure 4 di questi!

Conveniente, gustosa e frizzante...
Pepsi-Cola è sempre il centro
dell'allegria. Pepsi formato famiglia:
quanti più bicchieri... tanta più allegria!
**Allegri ragazzi...
la Pepsi!**



«Pepsi-Cola» e «Pepsi» sono marchi registrati della PepsiCo Inc., N.Y., N.Y.

qui i ragazzi

«Il magico boomerang»
nuova serie di telefilm

IL TESORO

tv, domenica 31 luglio

Una nuova serie di telefilm. Nuovi personaggi che diventeranno ben presto familiari ai giovani telespettatori. Tom Thumbleton, un ragazzo che vive con il padre Dan e la madre Gwen in una bella fattoria in Australia, è il protagonista; attorno a lui si muovono altre figure minori.

Tom è felice: la fattoria è ampia, ospita molti animali, la vita all'aria aperta è sana e divertente. Il ragazzo aiuta il padre nel suo lavoro, impara a cavalcare, sorveglia le mandrie al pascolo. Nessuna nube offusca la serenità dei Thumbleton. C'è però un nipote di Dan, un certo Harvey, che desidera ad ogni costo

impadronirsi della proprietà. Egli sa che, nella soffitta della casa dei cugini, esiste una carta segreta che parla di un famoso tesoro nascosto dal trisnonno di Dan. Per mettere le mani sul documento egli vuole comperare la fattoria.

Consigliato da un astuto e poco scrupoloso avvocato, Harvey approfitta di un debito che i Thumbleton hanno con lui per chiedere in restituzione il danaro proprio nel momento in cui non è possibile ai cugini sborsare la somma richiesta. «Se la somma che lei deve ancora al signor Harvey non sarà pagata entro la fine del mese, ho l'ordine di entrare in possesso della vostra proprietà in virtù delle clausole dell'ipoteca», dice la lettera che l'avvocato ha in-

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 31 luglio

«IL MAGICO BOOMERANG: IL TESORO DI THUMBLETON» - Vedi articolo.

«MAGILLA GORILLA» - Cartoni animati (vedi foto e didascalia).

Radio, lunedì 1° agosto

«TUTTE LE VELE AL VENTO» di Luciana Lanteri e Ezio Benedetti (prima puntata). In questo programma, suddiviso in otto puntate, è narrata la storia della navigazione dalle epoche più lontane, quando gli uomini costruirono le prime zattere e le prime canoe, fino ai giorni nostri.

TV, lunedì 1° agosto

«ALLEGRI VAGABONDI» - Film di Stan Laurel e Oliver Hardy. Stanlio e Ollio assumono le difese di un inserviente di caffè-concerto, vittima di losche manovre. Il tutto accompagnato da divertenti trovate dei due attori.

«LA CASA DELL'UOMO» a cura di Mario Tedeschi. Le origini (prima puntata) - Vedi foto e didascalia.

TV, martedì 2 agosto

«RAGAZZI IN CAMPO» - La trasmissione è ripresa da Diano Marina.

«ALBUM TV» - Numeri di varietà e di attrazione.

TV, mercoledì 3 agosto

«IL CORRIERINO DELLA MUSICA» - Quinta puntata. Dopo la sigla di apertura e la presentazione del maestro Fabor e di Silvana Giacobini, il Quartetto di armoniche Brugnoli esegue una fantasia tratta dal film *Peter Pan*. La rubrica dedicata agli strumenti musicali tratta questa settimana la famiglia degli archi. Ospite del *Corrierino* è l'orchestra d'archi della RAI che, sotto la direzione del Maestro Fabor, esegue *Sarabanda*, *Giga* e *Badnerie* di Arcangelo Corelli. Segue il Coro Cortigioni con un madrigale del '600: *Stracci, ciabatte e donne*.

«LA CATTURA DEGLI ELEFANTI» - Documentario (vedi articolo).

TV, giovedì 4 agosto

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

«IL PESCATORE E IL PESCIOLINO D'ORO» - Cartoni animati tratti da una fiaba di Paskin. Un pescatore prende in mare un pesciolino tutto d'oro che, in cambio della libertà, gli promette di esaudire qualsiasi suo desiderio. Il vecchio lo lascia senza chiedere nulla. Ma quando racconta alla moglie l'avventura, questa gli impone di tornare in riva al mare e di chiedere al pesciolino prima un nuovo mastello, poi una casa, poi un castello e infine una reggia. La donna, però, esige alla fine anche obbedienza cieca da parte del marito, e allora il pesciolino le toglie ogni cosa, poiché «chi troppo vuole, nulla stringe».

TV, venerdì 5 agosto

«VIVA LE VACANZE» - Terza puntata, a cura di Roberto Brivio.

«IL PRODE ETTORRE» - Cartoni animati.

TV, sabato 6 agosto

«PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA» - Quarta puntata: *Hovercrafts*. Questa puntata è dedicata all'industria in Gran Bretagna. Verranno mostrati alcuni prodotti nuovissimi: gli *Hovercrafts*, veicoli a motore in grado di spostarsi sulla terra e sull'acqua; nuovi tipi di aerei, alcune moderne macchine elettroniche destinate ad alleviare la fatica dell'uomo.

«FORZA OTTO» - Quinta puntata (vedi foto e didascalia).

a cura di Rosanna Manca

DI THOUMBLETON

vinto a Dan. Quest'ultimo cerca di persuadere il cugino ad aspettare fino al momento della vendita della lana, ma ottiene solo un rifiuto. La disperazione si impadronisce dei Thumbleton. Rinunciare alla fattoria degli avi è come rinunciare a parte di se stessi. Per caso però, mettendo ordine in soffitta, Tom trova la famosa carta: «Sfortuna a chiunque legga questo scritto a meno che non sia un vero Thumbleton...», dice il documento. E continua: «... poiché il potente popolo della montagna mi ha salvato la vita e mi ha dato i mezzi per costruire la mia fattoria senza dover usare tutto il favoloso tesoro che mi ero portato dall'Inghilterra, mi è stato possibile nascondere una parte in

un posto segreto e là dovrà restare, finché non servirà ad un vero Thumbleton in un momento di bisogno...». Il documento continua dicendo che per trovare il tesoro, bisogna prima rintracciare un «boomerang» magico e portarlo al popolo della montagna che saprà leggere il luogo del nascondiglio. Proprio mentre Tom stupefatto sta decifrando le ultime parole, compare Harvey che è venuto di nascosto per rubare il documento. Tom non ha paura e riesce a scacciare il cugino. Poi racconta al padre della sua straordinaria scoperta, ma Dan, credendo si tratti di una fantasia di ragazzo, non lo ascolta. Tom non si dà per vinto finché non trova un «boomerang» (ovvero un'arma usata dalle antiche

popolazioni dell'Australia) e si accorge che, in realtà ha dei poteri magici.

Tom pensa allora di raggiungere il popolo della montagna e di portar con sé il «boomerang». Il ragazzo conosce gli aborigeni perché spesso, accompagnato dall'amico Wombat, si è recato a far loro visita per ascoltare le leggende narrate dal Grande Capo. Purtroppo, durante un'assenza di Tom dalla sua camera, il cugino Harvey riesce ad entrare e a impossessarsi del «boomerang» magico e del documento. Tom se ne accorge e incomincia una dura lotta tra lui e Harvey per il possesso della preziosa arma. Un providenziale intervento del saggio capo degli aborigeni, cambierà la situazione in favore di Tom: l'antico tesoro verrà infine conquistato dal legittimo erede dei Thumbleton, anche egli sincero amico del grande popolo della montagna.



LA CASA DELL'UOMO

Nella prima puntata della serie Tv, l'architetto Mario Tedeschi (nella foto) illustra le origini della casa, cominciando dalla preistoria. La prima idea di «casa», nel senso che diamo oggi alla parola, è nata dalla necessità di ripararsi dalle intemperie



NELLA QUINTA PUNTATA DI «FORZA OTTO»

in programma sabato 6 agosto vedrete il giovane Roberto Chevalier, interprete di numerosi romanzi sceneggiati, nelle vesti di presentatore. La trasmissione è dedicata alla televisione. Si alterneranno sul video noti personaggi e cantanti che si esibiranno in scenette ispirate alla Tv. Aba Cercato rappresenta le simpatiche «signorine buonasera», Claudio Villa canterà alcune note canzoni, mentre Carlo Missaglia con il suo complesso e i Flippers eseguiranno motivi legati al tema della trasmissione. Nella foto, Roberto Chevalier tra Gisella Sofio e Carletto Sposito

Un documentario di Armand Denis dal Sahara al Congo LA CATTURA DEGLI ELEFANTI

tv, mercoledì 3 agosto

Il documentario *La cattura degli elefanti* è stato ripreso da Armand Denis in Africa. Denis si sono verificati moltissimi cambiamenti tanto che i film fatti allora presentano oggi uno straordinario interesse, così dice Armand Denis nell'introduzione al suo documentario. Come si potrà constatare, seguendo il filmato, Denis ha perfettamente ragione.

Potrete vedere alcune scene alle quali non è facile assistere, modi di vivere che ormai rimangono soltanto nel ricordo dei più anziani abitanti di quelle zone. Le macchine cinematografiche di Armand Denis e dei suoi compagni hanno ripreso tutto il viaggio della spedizione attraverso il deserto del Sahara fino al Congo.

La parte più interessante del

documentario è quella che riguarda la cattura degli elefanti. E' noto che l'elefante africano, a differenza di quello indiano, è ritenuto da tutti indomabile. Ebbene, in una particolare zona della savana, gli uomini sono invece riusciti ad addomesticare i pachidermi e a insegnare loro a lavorare trasportando enormi tronchi di alberi. La stazione di addestramento degli elefanti si chiama Gangala na Bodio. All'arrivo della spedizione di Denis, il comandante del luogo, capitano Hoffermann, annuncia che la stagione è già troppo avanzata per poter procedere ad una battuta. Ma poi si decide di tentare ugualmente. Così gli operatori hanno la possibilità di riprendere le più importanti fasi della cattura di un giovane esemplare. E' una scena stupenda nella quale il coraggio degli uomini si unisce all'astuzia. E' importante, infatti, una volta avvistato il gruppo dei pachidermi, agire in modo che essi non avvertano la presenza dell'uomo. Gli elefanti non possiedono una vista acuta, ma in cambio hanno udito e olfatto sensibili-

lissimi. Alla battuta prendono anche parte gli elefanti già addestrati che dovranno intervenire al momento opportuno per tranquillizzare, con la loro presenza, il giovane compagno appena catturato.

Vedrete con quanta abilità e destrezza procedono gli uomini della spedizione per mettere l'animale nell'impossibilità di fuggire e di fare del male. Una volta fatto prigioniero, l'elefante deve seguire un corso di addestramento che dura più di un anno. E' un periodo difficilissimo, perché occorrono parecchi mesi prima che si abitui alla presenza umana senza provarne un istintivo terrore. E quando un elefante è terrorizzato, è particolarmente pericoloso.

Il documentario di Armand Denis finisce dopo averci fatto assistere alla cattura del pachiderma, con una spettacolare visione di un incendio nella savana, uno di quei terribili incendi che, ogni anno, si sviluppano all'inizio della stagione secca: le macchine cinematografiche riprendono, tra l'altro, la fuga di tutti gli animali verso il fiume, unica difesa al rogo divampante.

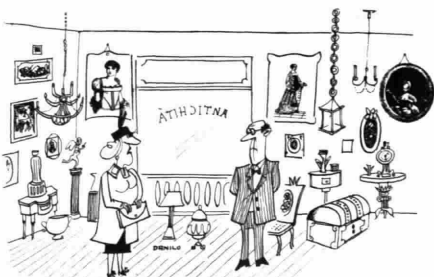
in poltrona

NON ESAGERIAMO



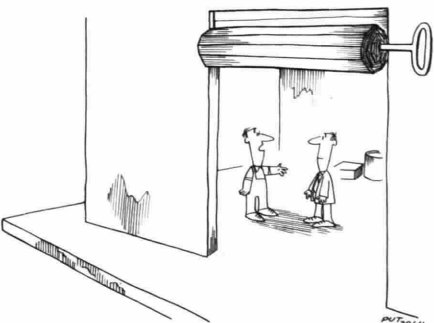
— Sì, ho avuto l'aumento di stipendio, ma non è necessaria.

DALL'ANTIQUARIO



— Non avrebbe qualche oggettino in plastica?

DEDUZIONI

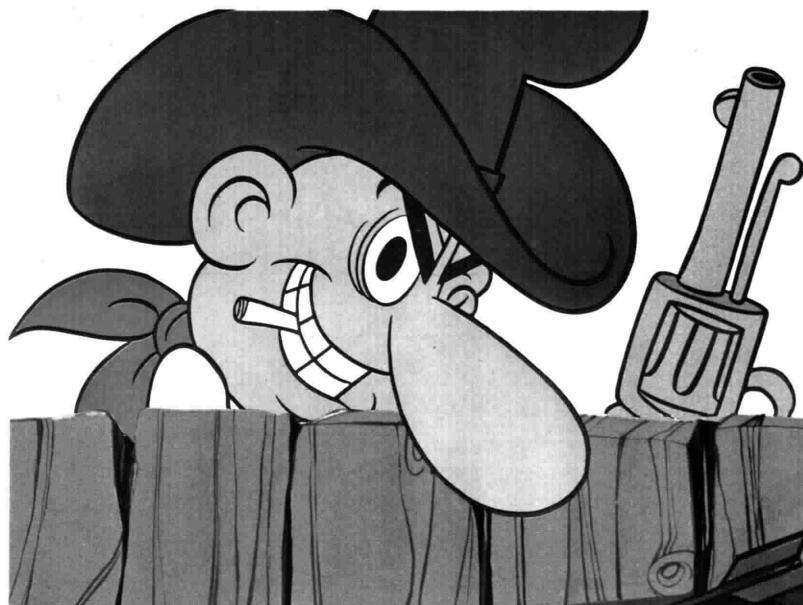


— Sì, la nostra ditta produce pesce in scatola, perché?

PRETESE



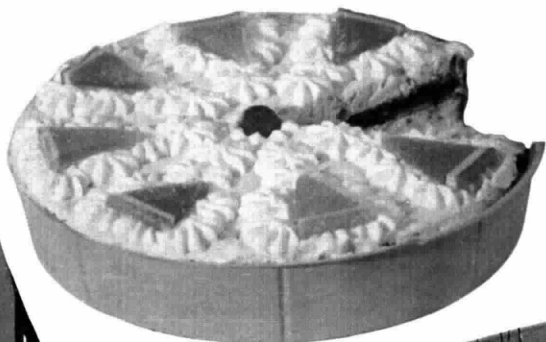
— Tutti possono sbagliare, caro signore: nessuno è perfetto!



parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!



TORTA GELATO
Eldorado



TORTA GELATO ELDORADO...

il gelato di classe per ogni occasione.

Siete ospiti?... **TORTA GELATO ELDORADO!**

Avete ospiti?... **TORTA GELATO ELDORADO!**

Per ogni occasione conservate in casa
una **TORTA GELATO ELDORADO!**

Basta fare quattro passi in più per trovare i gelati **ELDORADO!**

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.